



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



CINEMAMBIENTE

22° ENVIRONMENTAL
FILM FESTIVAL

CINEMAMBIENTE

31 MAGGIO 2019
- 5 GIUGNO '19
TORINO

GREEN
GENERATION





IL GREEN FILM NETWORK RIUNISCE I PIÙ IMPORTANTI FESTIVAL DI CINEMA A TEMA AMBIENTALE NEL MONDO. COORDINA LE ATTIVITÀ DEI FESTIVAL ASSOCIATI E SOSTIENE INIZIATIVE E PROGETTI CHE POSSANO FAVORIRE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

BORNEO ECO FILM FESTIVAL **MALAYSIA**
 BELGRADE GREEN FEST **SERBIA**
 BIFED **TURKEY**
 CINEMA PLANETA **MEXICO**
 CINEMAMBIENTE **ITALY**
 CINEMARE **GERMANY**
 CINE'ECO **PORTUGAL**
 CMS VATAVARAN **INDIA**
 DCEFF IN THE NATION'S CAPITAL **USA**
 DEAUVILLE GREEN AWARDS **FRANCE**
 DOKUFEST **KOSOVO**
 DREFF **DOMINICAN REPUBLIC**
 ECOCUP **RUSSIA**
 ECOZINE FILM FESTIVAL **SPAIN**
 ENVIRONMENTAL FILM FESTIVAL IN **ALBANIA**
 FESTCINEAMAZONIA **BRAZIL**
 FESTIVAL DU FILM VERT **SWITZERLAND AND FRANCE**
 FESTIVER **COLOMBIA**
 FICA **BRAZIL**
 FICMEC **CANARIAS SPAIN**

FILMAMBIENTE **BRAZIL**
 FINCA **ARGENTINA**
 FREDD FESTIVAL **FRANCE**
 GLIMMERGLASS FILM DAYS **USA**
 GREEN MONTENEGRO INTERNATIONAL FILM FEST **MONTENEGRO**
 GREEN IMAGE FILM FESTIVAL **JAPAN**
 GREEN SCREEN **GERMANY**
 GREENPEACE FILM FESTIVAL **BELGIUM**
 IRAN INTERNATIONAL GREEN FILM FESTIVAL **IRAN**
 INNSBRUCK NATURE FILM FESTIVAL **AUSTRIA**
 INTERFILM BERLIN **GERMANY**
 NATURE FILM FESTIVAL GÖDÖLLŐ **HUNGARY**
 ONE WORLD **CZECH REPUBLIC**
 PELICAM **ROMANIA**
 PLANET IN FOCUS **CANADA**
 RIEC-IWFE **QUÉBEC**
 SAN FRANCISCO GREEN FILM FESTIVAL **USA**
 SEFF **CROATIA**
 SEOUL ECO FILM FESTIVAL **KOREA**

HOUSEBANDA

www.greenfilmnet.org



22° ENVIRONMENTAL
 FILM FESTIVAL
CINEMAMBIENTE
 TORINO
 31 MAGGIO 2019
 - 5 GIUGNO 2019



In questo anno particolare, la 22ª edizione di CinemAmbiente non poteva non risentire dell'onda della protesta che i giovani stanno attuando in tutto il mondo.

Probabilmente il Festival ha più anni di molti dei ragazzi protagonisti del movimento F4F: è in grado di cogliere e accogliere le loro nuove istanze per cercare di cambiare il mondo.

Il Festival si apre, quindi, alla Green Generation come sottolinea il visual di quest'anno.

Lo spazio riservato ai giovani è sempre più ampio e un'intera sezione, CinemAmbiente Junior, li vede protagonisti. La competizione nazionale riservata a bambini e ragazzi ha ricevuto più di duecento film realizzati nell'anno scolastico 2018-2019. È un numero che ci ha impressionato.

Per le proiezioni dedicate alle Scuole – riunite in un programma in cui a importanti film ambientali si affiancano dibattiti e approfondimenti – si sono prenotati in pochi giorni oltre seimila studenti.

In parallelo, CinemAmbiente Junior prevede laboratori, convegni e un rapporto sempre più intenso con gli studenti universitari di materie ambientali, che introdurranno le proiezioni e gestiranno alcuni dibattiti.

Nelle tradizionali sezioni competitive del Festival i grandi film internazionali continuano a essere lo specchio di una cinematografia ambientalista sempre più corposa e matura, rappresentata da una selezione di un centinaio di titoli – tra corti, medio e lungometraggi – che ci offrono uno spaccato della situazione del Pianeta e della crisi ambientale che ormai è sotto gli occhi di “quasi” tutti.

Molti film documentano l'ingresso nell'Antropocene, la nuova era geologica indotta dai comportamenti umani, e l'inizio della Sesta Estinzione di massa, che sta portando alla scomparsa definitiva di molte specie viventi. Altri trattano specificamente di “System Error”, cioè di un sistema che non funziona più, di “Breakpoint”, cioè del punto di rottura, e di un quinto elemento, il comportamento umano, che ha modificato i quattro elementi della natura.

Attraverso una selezione di film riuniti sotto il titolo “Inventing Tomorrow” prosegue la riflessione, già avviata dal Festival lo scorso anno, sulle possibili soluzioni al problema ambientale, in parte già in atto con la transizione tecnologica, quella energetica e, ancor prima, quella culturale che la nuova “Revolution Generation” ha avviato. La sezione propone film e dibattiti sul ruolo dell'Intelligenza artificiale, dei robot, della geoingegneria, del design in una società che cambia rotta.

Ci sarà anche spazio per riflettere sui movimenti di opposizione alle opere a grande impatto ambientale, sull'eco-femminismo, sui diritti umani calpestati insieme al rispetto per il mondo che ci circonda. Amnesty International ci informa, infatti, che ogni anno centinaia di persone vengono uccise o subiscono violenza per le loro battaglie ambientaliste.

Tra i tanti ospiti, si segnalano Richard O'Barry, premio Oscar per il film *The Cove*, già addestratore pentito del delfino Flipper, oggi votato alla liberazione dei cetacei, il poeta svizzero Fabio Pusterla, cui quest'anno va il premio letterario “Le Ghiande di CinemAmbiente”, e il fotografo James Balog, di cui potremo ammirare una selezione di fotografie sui cambiamenti climatici esposta lungo la cancellata della Mole Antonelliana.

È stata nostra intenzione proporre un Festival ricco di idee, innovativo, ma anche divertente, rivolto a famiglie, giovani, nonni preoccupati per il futuro delle prossime generazioni, cioè a tutti, perché l'ambiente e i suoi problemi sono di tutti e ritrovarsi a CinemAmbiente è già un passo verso il cambiamento.

Gaetano Capizzi
 Direttore Festival CinemAmbiente

GIURIE E PREMI

CONCORSO DOCUMENTARI INTERNAZIONALI PREMIO ASJA.ENERGY



Roberto Della Seta

Ex parlamentare, già coordinatore del comitato scientifico e presidente di Legambiente, con cui collabora ininterrottamente da oltre trent'anni, attualmente presiede la Fondazione Europa Ecologia. Scrive di ambiente

e storia su varie testate. Tra i suoi numerosi libri si ricordano *Guida verde del consumatore* (con Francesco Ferrante, Longanesi 1992), *La difesa dell'ambiente in Italia. Storia e cultura del movimento ecologista* (Franco Angeli 1999), *Dizionario del pensiero ecologico* (con Daniele Guastini, Carocci 2007), *Patria. Un'idea per il nostro futuro* (con Emanuele Conte, Garzanti 2011), *La sinistra e la città* (con Edoardo Zanchini, Donzelli 2013).



Richard O'Barry

Figura centrale del film premio Oscar *The Cove* (2009), sin dagli anni Sessanta è un esperto addestratore di delfini, noto per la serie Tv americana *Flipper*. Quando uno dei delfini protagonisti gli muore tra le braccia,

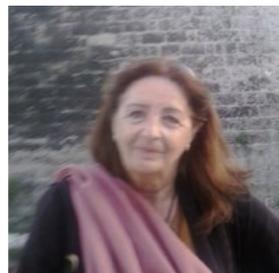
decide di dedicare la sua vita alla difesa di questi cetacei, lanciando una dura campagna contro la loro cattura. Nel 1970 crea l'Associazione Dolphin Project, tuttora attiva, grazie alla quale sono stati salvati delfini in molti paesi del mondo. Membro del National Explorers Club, riceve l'Environmental Achievement Award, promosso dal Programma ambientale dell'ONU. Pubblica i libri *Behind the Dolphin Smile* (1989) e *To Free A Dolphin* (2000).



Fabio Pusterla

La sua prima raccolta di poesie, *Concessione all'inverno* (Casagrande, 1985), suscita il consenso immediato di pubblico, critici e poeti. Da allora, seguono *Bocksten*, *Le cose senza storia*, *Pietra sangue*, *Folla sommersa*, *Il Nervo di Arnold*, *Corpo stellare*, *Argèman* e *Cenere, o terra*,

pubblicate da Marcos y Marcos. Traduce varie raccolte del poeta Philippe Jaccottet, tra cui *Alla luce d'inverno*, *E, tuttavia*, e *Sulla punta della lingua* di Antoine Emaz. Le sue opere, pubblicate in molte lingue, ottengono prestigiosi riconoscimenti tra cui il Premio Montale, il Premio Schiller, il Premio Prezzolini, il Premio Dessì, il Premio Gottfried Keller e il Premio Napoli.



Silvana Silvestri

Critico cinematografico, è redattrice de "Il Manifesto", per il quale cura anche il supplemento "Alias", e selezionatrice della Settimana della critica alla Mostra del Cinema di Venezia. Tra i fondatori del cineclub

Il Politecnico di Roma, realizza per il Dse della Rai il programma in sei puntate *Il bambino di celluloido*, e per Cult Network, con Julian Bees e Fulvio Grubissich, il programma in dieci puntate *Gotan City, nuove mappe per l'Argentina*. Firma le monografie *Cecoslovacchia Polonia Ungheria immagini di una cinematografia*, *Kevin Costner, Otar Ioselliani, Lucian Pintilie* e, con Francesca Romana Massaro, il libro *L'età d'oro. Il caso Véronique*, da cui è tratto il film di Emanuela Piovano.



José Vieira Mendes

Dopo la Laurea in Comunicazione sociale, si specializza in produzione televisiva presso l'ISCSP dell'Università di Lisbona. Critico cinematografico, già direttore di "Premiere", è redattore capo di "Magazine.HD"

e cura il blog *Imagens de Fundo* su "Jornal de Letras e Visão". Dirige vari documentari, tra cui *Father what is the Crisis?* (2012), *The Memories cannot be delete* (2014) e *Mar Urbano Lisboa* (2019). Cura prestigiose rassegne e programmi per diversi festival in Portogallo e all'estero. Membro della Federazione FIPRESCI, dal 2012 è responsabile della programmazione di CineEco - Festival International de Cinema Ambiental da Serra da Estrela.

Con Iren sei parte attiva!



Iren sostiene la 22° edizione di CinemAmbiente.
Guarda i film, vota e assegna il Premio
del Pubblico Iren!

22° ENVIRONMENTAL FILM FESTIVAL
CINEMAMBIENTE
31 MAGGIO - 5 GIUGNO 2019 TORINO

iren
Un futuro sostenibile

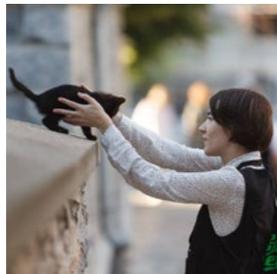
CONCORSO DOCUMENTARI ONE HOUR PREMIO SMAT



Eroll Bilibani

Direttore della fotografia e produttore, si occupa di programmi educativi che utilizzano il cinema e lo storytelling come piattaforme per una più profonda comprensione di questioni complesse e per la promozione dello

sviluppo sociale. Cura progetti di formazione per la Film Production Labs indirizzati alle nuove generazioni e i cui prodotti finali vengono spesso distribuiti attraverso il DokuFest's Traveling Solar Cinema. È il produttore esecutivo, tra gli altri, dei corti *Home* (2016) di Daniel Mulloy, vincitore del BAFTA Award, e di *In Between* (2019) di Samir Karahoda, presentato all'ultima Berlinale.



Anca Caramelea

Laureata in Scienze sociali, consegue un Master in Studi cinematografici presso la University of East Anglia a Norwich. Collabora con numerosi festival di cinema, curando, inoltre, progetti di educazione al linguaggio cinematografico. Interessata alle tematiche ambientali,

entra a far parte, nel ruolo di programmatrice, del team del Pelicam International Film Festival about Environment and People, fondato in Romania nel 2012.



Patrizia La Trecchia

Consegue un dottorato di ricerca presso l'Università della Pennsylvania negli Stati Uniti. È Professore Associato alla Università del Sud della Florida e docente affiliata al Patel College of Global Sustainability. Si interessa di

ambiente, cibo e sostenibilità, studi culturali, media. Collabora con il Gasparilla International Film Festival in Florida. Pubblica numerosi articoli, alcuni libri di testo e la monografia *Uno sguardo a Sud. Vent'anni di movimenti, storie, conflitti e trasformazioni nella città di Napoli. 1990-2010* (Liguori Editore 2013). Tiene varie conferenze sul cibo e vince la selezione per una presentazione TED sugli sprechi alimentari.

CONCORSO DOCUMENTARI ITALIANI PREMIO RICREA



Marco Fratoddi

Giornalista, svolge attività di comunicazione in campo ambientale e culturale. Dirige il periodico "Sapere-ambiente" e coordina le attività dell'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica. Membro del Comitato di co-

ordinamento di Stati generali dell'innovazione, è co-fondatore e, dal 2013, segretario generale della Federazione Italiana Media Ambientali. Insegna Scrittura giornalistica all'Università di Cassino con un corso sulla semiotica della notizia ambientale. Dal 2005 al 2016 dirige "La Nuova Ecologia". Pubblica, tra gli altri, *Salto di medium. Dinamiche della comunicazione urbana nella tarda modernità* (2008), *Bolletta zero* (2012), *A-Ambiente* (2014).



Michela Miletto

Si occupa di valutazione e gestione delle risorse idriche, protezione degli ecosistemi acquatici e sviluppo di fonti di energie geotermiche. Lavora come senior specialist per l'Organizzazione degli Stati americani a

Washington e come consulente per numerose organizzazioni internazionali in vari paesi del mondo. Dal 2008 è deputy coordinator del Programma per la valutazione delle Risorse idriche mondiali dell'UNESCO (WWAP), dove è direttore ad interim dal 2013 al 2015. Per il WWAP, inoltre, è a capo della Commissione per le Pari Opportunità e Politiche di Genere.



Enrico Verra

Laureato in Storia del cinema con una tesi su Monte Hellmann, si dedica prevalentemente al documentario. Esordisce nella regia con *You Gotta Move* (1989). Seguono, tra gli altri, *Il Signor Rossi prese il fucile* (1994), *No*

Man's Land (1995), *Benvenuto in San Salvario* (1999), vincitore dello European Academy Award, il lungometraggio di finzione *Sotto il sole nero* (2005), *Scemi di guerra* (2008), *Vite da recupero* (2011) e *A spasso con i fantasmi* (2018), sceneggiato e interpretato dallo scrittore Giuseppe Culicchia. Insegna Cinema e Video e Cinema e Fotografia digitale al Politecnico di Torino ed è coordinatore dell'A.I.A.C.E. Torino.

MENZIONI SPECIALI

MENZIONE SPECIALE REGIONE PIEMONTE



La Menzione speciale *Valorizzazione del paesaggio* della Regione Piemonte intende premiare il documentario che meglio testimonia le possibili connessioni tra ambiente e paesaggio, mettendo in luce il rapporto tra dinamiche della natura e aspetto dei luoghi e prospettando risposte di sostenibilità. Il film vincitore, scelto congiuntamente da riconosciuti esperti di paesaggio e di cinema, sarà promosso nell'ambito delle collaborazioni tra CinemAmbiente e Regione Piemonte e nelle iniziative istituzionali dedicate al tema.

MENZIONE SPECIALE LEGAMBIENTE



LEGAMBIENTE

La Menzione speciale *Legambiente* intende premiare il documentario italiano che con maggiore originalità saprà esprimere quanto l'ambiente sia una risorsa da valorizzare, difendere e salvaguardare. Il film, scelto da una giuria composta da membri della storica associazione ambientalista, sarà promosso attraverso proiezioni nell'ambito di eventi organizzati dalla stessa.

MENZIONE SPECIALE WWF



WWF for a living planet®

La Menzione speciale *WWF* sarà assegnata al film che meglio rappresenta le istanze della conservazione delle specie e della biodiversità, intendendo così riconoscere, valorizzare e sostenere l'impegno dell'arte cinematografica nella sensibilizzazione su un tema tanto delicato quanto urgente, rendendolo visibile e condivisibile come patrimonio comune.

MENZIONE SPECIALE COOPERATIVA ARCOBALENO



La cooperativa sociale Arcobaleno assegnerà la Menzione speciale *Ambiente e Società* al film che meglio saprà coniugare i temi ambientali con la dimensione sociale. La giuria è composta da soci lavoratori della cooperativa che, anno dopo anno, grazie all'opportunità offerta da CinemAmbiente, si sono avvicinati al linguaggio del cinema, arricchendo il proprio percorso di recupero.

CONCORSO CORTOMETRAGGI INTERNAZIONALI PREMIO BARRICALLA "STEFANO SUSCA"



Heinz Hermanns

Dal 1982 è direttore, e attualmente anche amministratore delegato, dell'International Short Film Festival and Distribution Berlin - Interfilm, appartenente alla rete del Green Film Network. Co-fondatore e direttore tra

il 2001 e il 2012 dell'International Subway Short Film Festival di Berlino, nel 2002 fonda il Premio Zebra Poetry Film Festival Münster/Berlin, di cui diventa anche curatore. Nel 2014 crea e dirige lo ShortVisions Film Festival a Ningbo, in Cina, dove, dal 2016 è visiting professor presso l'Università SCAU di Guangzhou. Conduce seminari sul linguaggio cinematografico e sulla drammaturgia del cortometraggio in oltre trenta paesi.



Sarah Momesso

Si laurea in Scienze dell'informazione e della comunicazione all'Università di Avignone. Appassionata di teatro e cinema, entra nell'Associazione Cinambule, organizzatrice del festival Corte c'est court!. Sotto la guida di

Emmanuel Ethis, conclude un Master in Strategie di sviluppo culturale con una tesi sull'analisi della sociologia del pubblico del Festival du court-métrage de Clermont-Ferrand. Dal 2012 lavora nel collettivo Sauve qui peut le court-métrage come responsabile della comunicazione e delle pubblicazioni del Festival di Clermont-Ferrand, per il quale, dal 2014, è anche membro del comitato di selezione nazionale.



Massimiliano Pontillo

Comunicatore e giornalista, si occupa di ambiente, responsabilità sociale d'impresa e sviluppo sostenibile. Esperto in strategie di marketing e public affairs, è consulente per numerose aziende italiane e multina-

zionali e inoltre collabora con istituzioni nazionali, enti locali, associazioni no profit, istituti di ricerca e università. Autore di articoli e saggi su libri e riviste, è editorialista del quotidiano "Metro". Attualmente è presidente di Pentapolis Onlus e direttore responsabile di "Eco in Città", oltre che presidente dell'Osservatorio sviluppo sostenibile e ambiente.

PREMI SPECIALI

PREMIO MOVIES SAVE THE PLANET A JAMES BALOG

Il premio speciale Movies Save the Planet è un riconoscimento che il Festival CinemAmbiente assegna a un artista che abbia saputo declinare nella sua opera il tema dell'ambiente e della natura. Quest'anno il Premio viene assegnato al fotografo americano James Balog, autore e protagonista del film *The Human Element*, presentato tra gli Eventi speciali. Per l'occasione è, inoltre, possibile visitare la mostra di una selezione delle sue fotografie allestita sulla cancellata della Mole Antonelliana. Appassionato alpinista con una laurea in Geografia e Geomorfologia, Balog si è sempre sentito ugualmente a suo agio in cima all'Himalaya così come nelle rapide di un fiume, nella Savana africana o tra le calotte polari. Fotoreporter per "Mariah Smithsonian" e "National Geographic", a partire dagli anni Ottanta spontaneo è il suo passaggio dal fotogiornalismo scientifico a quello naturalistico. Spinto dal bisogno di indagare la complessità di un mondo in divenire, Balog, attraverso il suo obiettivo, prende ad esplorare la relazione tra uomo e natura, ne coglie i punti di collisione documentando in modo sempre più efficace e suggestivo la progressiva modificazione dell'ambiente sotto l'influenza dell'agire umano. Nel 2007 fonda l'Extreme Ice Survey (EIS), un innovativo programma fotografico a lungo termine che integra arte e scienza per dare una "voce visiva" ai mutevoli ecosistemi del Pianeta. Grazie all'EIS, Balog porta a termine uno tra gli studi più ampi mai condotti prima, da lui intrapreso

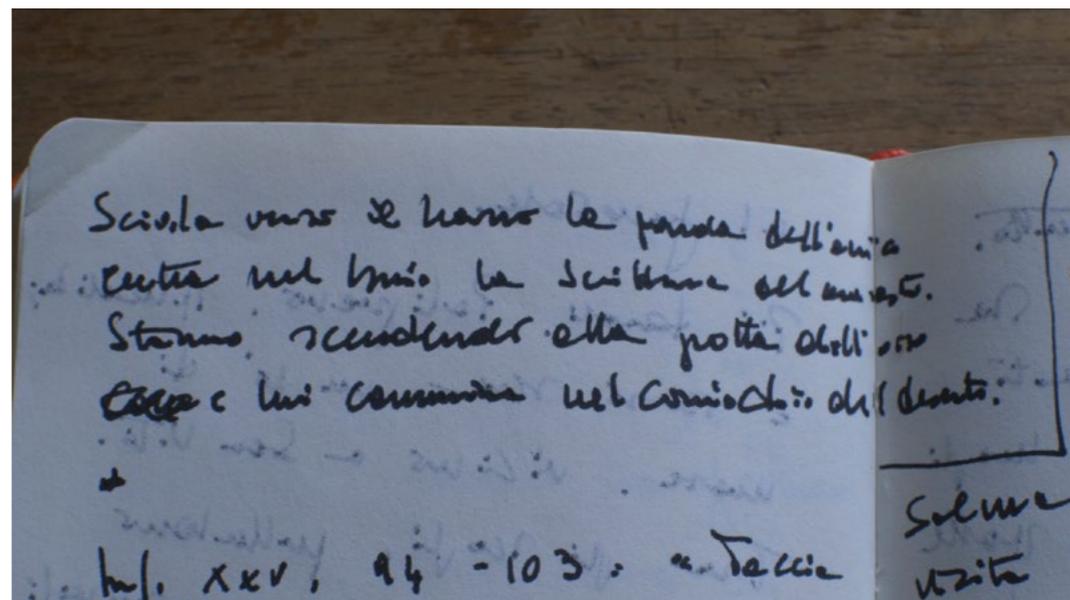
sul finire degli anni Novanta: decine di fotocamere posizionate nell'arco di otto anni sui ghiacci della Groenlandia e dell'Alaska che, giorno dopo giorno, mostrano in timelapse il loro scioglimento. Immagini di mutamenti drammatici e allarmanti che confluiscono nel documentario *Chasing Ice* (2012), diretto da Jeff Orlowski, nominato all'Oscar, vincitore dell'Emmy Award nel 2014 e Menzione speciale alla 15ª edizione di CinemAmbiente. Il film è un esempio di perseveranza dello spirito umano e del coraggio di affrontare rischi fisici e sfide finanziarie, aspetti costanti di questo artista che porteranno anche alla realizzazione di *The Human Element* per la regia di Matthew Testa. Portavoce mondiale in materia di cambiamenti climatici, James Balog interviene alle Conferenze ONU di Copenaghen (COP 15) nel 2009 e di Parigi (COP 21) nel 2015. Inoltre è protagonista di TED Conference e relatore presso importanti istituzioni governative e universitarie. Riceve numerosi riconoscimenti, tra cui la Medaglia Hood della Royal Photographic Society, la laurea ad honorem in Scienze dall'Università di Alberta e l'encomio dell'American Geophysical Union Presidential Citation for Science and Society. Tra le sue pubblicazioni, *Ice. Gli ultimi ghiacciai* (Rizzoli 2012), *Tree: A New Vision of American Forest* (2004) e *Survivors: A New Vision of Endangered Wildlife* (1990). Le sue opere sono esposte al Museum of Fine Arts di Houston, al Peabody Essex Museum, al Denver Art Museum e alla Gilman Paper Company.



PREMIO LETTERARIO LE GHIANDE A FABIO PUSTERLA

Il Premio Le Ghiande di CinemAmbiente, giunto alla sua quinta edizione, nasce dal desiderio di creare una biblioteca di voci le cui opere siano caratterizzate da un profondo ascolto emozionale e percettivo della natura, elemento integrante di un percorso di vita e di scrittura indissolubilmente legati. Nel perseguire tale obiettivo, dopo l'assegnazione del Premio a Tiziano Fratus e a Davide Sapienza (2015), a Wu Ming 2 / Giovanni Cattabriga (2016), Matteo Righetto (2017), Paola Loreto e Chicca Gagliardo (2018) quest'anno il riconoscimento va al poeta ticinese Fabio Pusterla.

Tra le voci più apprezzate della poesia contemporanea di lingua italiana, Fabio Pusterla è anche saggista e traduttore, attività, quest'ultima, per la quale ha ricevuto nel 2008 il Premio Achille Marazza per la Traduzione letteraria. Ma il suo impegno artistico si muove anche nella valorizzazione della cultura, come testimoniano la collaborazione con il Festival Internazionale di Letteratura Chiasso Letteraria e la direzione della collana poetica Le Ali per l'editore milanese Marcos y Marcos. La poesia di Pusterla è un inno alla scoperta di ogni minima traccia del paesaggio, laddove la storia naturale incrocia la storia delle attività e dell'abitare umano, in quella regione dei laghi sospesa fra Lombardia e Canton Ticino, o come suggerisce il critico Roberto Galaverni, «calata in questo bacino di acque spazzate dal vento, di foreste e di ghiacci». Opere quali *Concessione all'inverno*, *Bocksten*, *Le cose senza storia*, *Folla sommersa*, *Corpo stellare*, *Genere*, *o terra*, o l'antologia einaudiana *Le terre emerse*, imbastiscono i capitoli di una riflessione che traccia la fine del mondo attuale e prefigura gli scenari, placidi, naturali, selvatici, di un nuovo Pianeta che ci attende, rinascita di una antichità a suo modo eterna e ciclica.



CONCORSO DOCUMENTARI INTERNAZIONALI

Anthropocene: the Human Epoch



REGIA
JENNIFER BAICHWAL
NICHOLAS DE PENCIER
EDWARD BURTYNSKY

PRODUZIONE
MERCURY FILMS
CANADA 2018, 87'



Jennifer Baichwal si laurea in Filosofia e Teologia. Il suo primo lungometraggio, *Let it Come Down: the Life of Paul Bowles* (1998), vince l'Emmy Award. Insieme a Nicholas de Pencier, oltre a *Manufactured Landscapes* (2006) e *Watermark* (2013), dirige *Long Time Running* (2017).

Nicholas de Pencier, regista, produttore e direttore della fotografia realizza serie e documentari per la televisione.

Edward Burtynsky si dedica alla fotografia esponendo alla National Gallery of Canada, al MoMA e al Guggenheim di New York. È co-regista di *Watermark* (2013).

Parte conclusiva, dopo *Manufactured Landscapes* e *Watermark*, di una trilogia dedicata all'impatto delle attività umane sulla Terra. Dalle pareti di cemento in Cina, che ricoprono il 60% della costa continentale, alle più grandi macchine scavatrici mai costruite in Germania, dalle psichedeliche miniere di potassio negli Urali alla devastata Barriera Corallina australiana fino ai surreali stagni di evaporazione del litio nel deserto di Atacama, un lungo viaggio per svelare paesaggi mutati in modo irrevocabile. Sequenze di spaventosa bellezza si susseguono drammaticamente, testimoniando una fase critica dell'attuale processo geologico: l'Olocene ha ceduto il passo all'Antropocene, l'epoca caratterizzata dal dominio dell'uomo sulla natura, tale da diventare la causa principale delle modifiche territoriali, strutturali e climatiche del Pianeta.

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.00

Al termine della proiezione incontro con Carlo Rondinini e Franco Andreone

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA ELIOS
CARMAGNOLA
ORE 21.00

#cambiamenticlimatici
#paesaggio
#rapportouomonatura

Breakpoint. A Counter-history of Progress



REGIA
JEAN-ROBERT VIALLET

PRODUZIONE
CINEPHAGE
PRODUCTIONS,
LES FILMS DU
TAMBOUR DE SOIE,
ARTE FRANCE

FRANCIA 2018, 98'



Jean-Robert Viallet lavora come direttore della fotografia accanto a registi quali Patrick Barberis, Eric De-roo, David Rosanis, Malek Bensmail, Michael Winterbottom, Lars Von Trier. Dal 2005 scrive e dirige documentari per France Télévisions, Canal+, Arte, tra cui *Les Enfants perdus de Tranquility Bay* (2006), insieme a Mathieu Verboud, *La Mise à mort du travail* (2010), *Étudiants, l'avenir à crédit* (2016).

Solo due secoli. Duecento anni caratterizzati da affascinanti rivoluzioni industriali ed economiche, a partire dall'introduzione del carbone e del petrolio fino all'era dei Big Data. Nel ripercorrere un'epica umana attraverso quelle scelte fatte in nome del "progresso", e tracciandone le pesanti e irreversibili conseguenze sull'ambiente, viene messa in dubbio l'inevitabilità di tale sviluppo. E se l'uomo avesse intrapreso altre strade, come sarebbe il mondo attuale? Accompagnata da una colonna sonora avveniristica, la voce fuori campo ci conduce in un viaggio sulla Terra, da un'angolazione che vede il mescolarsi di immagini di repertorio e filmati di propaganda con scene di vita contemporanea.

MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.15

Al termine della proiezione incontro con il regista e Silvana Dalmazone

#progresso
#sviluppo
#industrializzazione

The Burning Field



REGIA
JUSTIN WEINRICH

PRODUZIONE
ELEPHANT LAKE
PRODUCTIONS

USA 2019, 72'



Justin Weinrich, antropologo e giornalista di formazione, realizza documentari per National Geographic Channel, Discovery Channel, Animal Planet e PBS, vincendo numerosi premi. Nel 2015 fonda la casa di produzione indipendente Elephant Lake, con cui promuove progetti su nuove prospettive scientifiche e ambientali quali *Lab Rat #31415*, sul rapporto tra processi cognitivi e tecnologia.

Oltre trecento tonnellate di dispositivi tecnologici fuori uso vengono inviate, ogni anno, dall'Europa e dagli Stati Uniti verso il Ghana, precisamente ad Agbogbloshie, sobborgo di Accra, dove è situata la più grande discarica abusiva di rifiuti elettronici sulla Terra. Lì, si raccolgono persone e intere famiglie provenienti da diverse parti del Paese, spesso spinte dalla siccità. Attraverso lo sguardo di quattro giovani ghanesi impegnati a rimediare un lavoro e alla ricerca di rapporti umani, siamo condotti in uno scenario di desolazione e miseria, ritratto di una quotidianità sconcertante. Sequenze che catturano un lavoro ripetitivo e infinito tra cavi, ferri vecchi, materiali tossici, oggetti smontati e bruciati; un tributo enorme pagato da vite sospese, che si raccontano svelando le proprie difficoltà e i propri sogni.

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.30

Al termine della proiezione incontro con il regista, Cecilia Pennaccini e Pablo Graglia

#rifiuti
#disastriambientali
#africa

Earth Erde



REGIA
NIKOLAUS
GEYRHALTER

PRODUZIONE
NIKOLAUS
GEYRHALTER
FILMPRODUKTION

AUSTRIA 2019, 115'



Nikolaus Geyrhalter, autore, regista e direttore della fotografia, nel 1994 fonda la Nikolaus Geyrhalter Filmproduktion, casa di produzione indipendente. Tra i lungometraggi realizzati si ricordano: *The Year After Dayton* (1997), *Pripyat* (1999), *Elsewhere* (2001), *Our Daily Bread* (2005), *7915 km* (2008), *Danube Hospital* (2012), *Over the Years* (2015), *Homo Sapiens* (2016) e *The Border Fence* (2018).

Un ritratto della Terra in sette luoghi che gli uomini hanno trasformato su grande scala: intere montagne spostate in California, un tunnel che taglia la roccia al Passo del Brennero, una miniera a cielo aperto in Ungheria, una cava di marmo in Italia, una miniera di rame in Spagna, la miniera di sale utilizzata per immagazzinare scorie radioattive a Wolfenbüttel, le sabbie bituminose in Canada. Diversi miliardi di tonnellate di terreno che ogni anno vengono rimosse o trasferite con pale, escavatori, dinamite. Paesaggi estesi sono mostrati dall'alto come dipinti astratti e poi esplorati in modo sempre più ravvicinato, mettendo in evidenza proporzioni fuori controllo, mentre le macchine in funzione si intrecciano alle voci degli operai sui processi lavorativi, tecnologici, sul danno ambientale e sul futuro incerto.

MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.00

#paesaggio
#grandiopere
#consumodelsuolo

The Last Male on Earth

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.30

Al termine della proiezione incontro con la regista e Isabella Pratesi

#animali
#biodiversità
#rapportouomoanimali
#estinzioni



REGIA
FLOOR VAN DER MEULEN
PRODUZIONE
EEN VAN DE JONGENS, CASSETTE FOR TIMESCAPES, MAGELLAN FILMS, EO & NDR
PAESI BASSI, BELGIO, GERMANIA 2019, 72'



Floor van der Meulen, conclusa la WdKA Art Academy di Rotterdam, studia Visual Arts a New York. Debutta nel documentario con *Storming Paradise* (2014), trasmesso ad Al Jazeera Channel, seguito da *9 Days: from my Window in Aleppo* (2015) che vince il BFI Film Festival London e lo European Film Awards per il Miglior cortometraggio. *The Last Male on Earth* è il suo primo lungometraggio.

Gli ultimi anni di vita di Sudan, l'unico individuo maschio di rinoceronte bianco settentrionale rimasto. Accudito nella riserva di Ol Pejeta Conservancy in Kenya, muore a 45 anni nel marzo 2018, lasciando solo due femmine della sottospecie, anch'esse anziane. Protetto dalle cure e dall'amore dei guardiani della riserva, Sudan è oggetto di un'attenzione più ampia che vede turisti smaniosi di foto, giornalisti provenienti da tutto il mondo e scienziati pronti a sperimentare metodi per riprodurre la specie. Con sottile ironia viene così affrontato un tema tanto serio quanto grave come quello della minaccia di estinzione di molte specie animali e della crisi della biodiversità. Una profonda riflessione sul dominio autodistruttivo dell'uomo, in cui il vecchio rinoceronte si fa immagine speculare della megalomania umana.

System Error

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30

Al termine della proiezione incontro con il regista e Silvana Dalmazone

#capitalismo
#sviluppo
#futurodelpianeta



REGIA
FLORIAN OPITZ
PRODUZIONE
PORT-AU-PRINCE, SPRING, WDR, BR, ARTE
GERMANIA 2018, 97'



Florian Opitz si laurea in Storia, Psicologia e in Letteratura inglese e americana. Dal 1998 lavora come sceneggiatore e regista in ambito televisivo. Debutta nel cinema con la regia del documentario *The Big Sellout* (2007), selezionato in numerosi festival internazionali, e *Akte D: Die Macht Der Stromkonzerne* (2015) entrambi vincitori del Grimme Award.

Il mondo è ossessionato dalla crescita economica. Ma fin dove sarà possibile spingere questo modello di sviluppo perpetuo, in un pianeta sempre più chiuso nella morsa di crisi finanziarie, cambiamenti climatici ed esaurimento delle risorse naturali a disposizione? A partire da questa contraddizione, viene compiuto un viaggio nei vari continenti attraverso la prospettiva di coloro che gestiscono il sistema attuale, guardando al capitalismo globale come a una legge della natura e affidandosi a una proclamata capacità di auto-guarigione del mercato. A queste voci si alternano estratti dell'analisi di Karl Marx: «La moderna società borghese [...] assomiglia a uno stregone che non è più in grado di controllare i poteri sotterranei che ha evocato». Un rito pericoloso per il quale siamo davvero pronti a sacrificare le nostre vite?

Ubiquity

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.00

Al termine della proiezione incontro con la regista, Paolo Orio e un esperto di Arpa Piemonte

#inquinamento
#elettromagnetico
#elettrosensibilità
#salute



REGIA
BREGTJE VAN DER HAAK
PRODUZIONE
BALDR FILM
PAESI BASSI 2018, 82'



Bregtje van der Haak, ex danzatrice, conclude gli studi in Scienze politiche, Giurisprudenza e Giornalismo alla Columbia University di New York. Dal 1997 realizza documentari e progetti transmediali sui cambiamenti sociali e la cultura tecnologica per VPRO *Backlight*. Curatrice della Biennale d'arte Manifesta 12 di Palermo, dirige, tra gli altri, *Saudi Solutions* (2006), Premio Media Woman of the Year e *DNA Dreams* (2012).

La densità delle reti digitali è in espansione e a breve l'intero globo sarà costantemente connesso. Ma mentre i vantaggi di tale sviluppo sembrano essere ovvi, oscuri sono i suoi effetti sulla salute e per alcuni soggetti particolarmente sensibili le onde elettromagnetiche costituiscono un attacco implacabile. Con una cinepresa analogica Bolex, la regista segue il destino di tre persone "in fuga" dalla connettività, mostrandoci una prospettiva opposta ai confortanti spot pubblicitari di smartphone e dispositivi intelligenti. Dal Giappone ai Paesi Bassi passando dalla Svezia, il mondo visto attraverso gli occhi di coloro i quali, intrappolati in una rete invisibile, si ammalano a causa dell'elettromagnetismo, trovandosi costretti a fare scelte dolorosamente radicali e ad allontanarsi dalla modernità.

Une Vie meilleure

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.00

Al termine della proiezione incontro con il regista

#petrolio
#povertà
#sviluppo



REGIA
GRÉGORY LASSALLE
PRODUZIONE
SANOSI PRODUCTIONS, FRENCH KISS PRODUCTION
FRANCIA 2019, 87'



Grégory Lassalle, specializzato in solidarietà internazionale, vive a lungo in Guatemala dove, oltre ai reportage per "Le Monde Diplomatique", realizza i documentari *KM207 au bord de la route* (2004), *Le Business de l'or au Guatemala* (2007), *Des Dérives de l'art aux dérivés du pétrole* (2011). Segue nel 2014 *L'Aventure, trois Africains sur la route de l'Europe*. Pubblica *Vaca Muerta, le nouvel Eldorado de l'industrie pétrolière* (2016).

Per José Luis oggi la Patagonia settentrionale e i suoi depositi di gas di scisto rappresentano il nuovo Eldorado. Nel piccolo villaggio di Añelo, pur di ottenere il nuovo lavoro e lo stipendio promesso, affronta le relazioni di potere e la realtà del mondo del petrolio, mentre gli abitanti della regione vedono le proprie vite sconvolte dalla massiccia invasione delle compagnie petrolifere. Tra loro, Pampa è riluttante ad affittare la sua terra alle imprese, Relmu, un'indiana Mapuche, decide di resistere all'avanzata dei pozzi, esponendosi così a pesanti cause legali, e il vecchio frutticoltore Alfredo, accettando un accordo finanziario ingannevole, vede il progetto di un'intera vita ridotto al nulla. Costretti a prendere decisioni determinanti per il futuro, tutti dovranno ripensare alle proprie aspirazioni.

Walden

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.30

Al termine della proiezione incontro con il regista e Maria Lodovica Gullino

#foreste
#paesaggio
#globalizzazione



REGIA
DANIEL ZIMMERMANN
PRODUZIONE
BEAUVOIR FILMS
SVIZZERA 2018, 106'



Daniel Zimmermann, visual artist, drammaturgo e regista, conduce una costante ricerca sul significato e la sostenibilità delle azioni umane. Espone in musei, gallerie e spazi pubblici. Nel 2005 fonda con Amanda Piña la Nadaproducts, promotrice del progetto "Endangered Human Movements". Tra i film: *Lauberhornrennen im Sommer* (2006) e *Stick Climbing* (2010), selezionati nei principali festival internazionali.

Nella foresta che circonda l'Abbazia di Admont in Austria, un abete viene abbattuto e trasformato in tavole di legno. Queste vengono caricate su di un treno, poi su un camion, su una barca e infine trasportate a mano verso una destinazione misteriosa nel cuore della foresta pluviale amazzonica. Solo tredici riprese panoramiche a 360° per svelare gradualmente la traiettoria seguita, corrispondente, nella direzione opposta, a una delle principali rotte commerciali di materie prime. Road movie concepito come una meditativa riflessione sull'assurdità della logica economica che sta alla base del nostro mondo globalizzato; un punto di partenza e di arrivo, due visioni del mondo, quella occidentale e quella animista, trasformate e connesse da una messa in scena precisa che prende spunto dall'opera omonima di Henry David Thoreau.

Youth Unstoppable

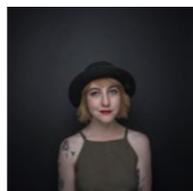
LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.30

Al termine della proiezione gli studenti del Laboratorio di Comunicazione ambientale dialogano con la regista

#attivismo
#giovani
#testimonianze



REGIA
SLATER JEWELL-KEMKER
PRODUZIONE
SCYTHIA FILMS
CANADA, USA, NEPAL,
MESSICO 2018, 87'



Slater Jewell-Kemker si avvicina al cinema e alla musica sin dall'infanzia. Frequentato il Canadian Director Center Lab, oggi è regista, sceneggiatrice, montatrice, direttore della fotografia e compositrice. Omaggiata due volte da "Forbes", oltre alla raccolta di materiale sul movimento ambientalista giovanile, iniziato nel 2008 con *An Inconvenient Youth*, realizza il corto *Still* (2014) sulla violenza domestica.

A quindici anni, la giovane Slater, con una macchina fotografica, lo sguardo appassionato e attento, inizia a seguire i summit internazionali sull'ambiente, ne carpisce lo spirito, li documenta. Nel tempo, quanto iniziato come sorta di reportage esplorativo si sviluppa in un documentario intimo e al tempo stesso militante, facendosi testimonianza diretta della crescita di un movimento senza precedenti, in gran parte sconosciuto e incompreso: le nuove generazioni reclamano soluzioni immediate e decisive per combattere il cambiamento climatico. Un ritratto coinvolgente che racconta la lotta e le strategie di una gioventù consapevole del poco tempo a disposizione, dell'eredità di politiche economiche dannose, dettate dall'interesse di pochi, e che non è affatto disposta ad assistere nella frustrazione alla deriva del proprio futuro.

CONCORSO DOCUMENTARI ONE HOUR

Messaggi dalla fine del mondo

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.00

Al termine della proiezione incontro con il regista e i protagonisti

#cambiamenticlimatici
#giovani
#comunicazione



REGIA
MATTEO BORN
PRODUZIONE
RSI RADIOTELEVISIONE SVIZZERA
SVIZZERA 2018, 52'



Matteo Born nel 2015 si diploma al London College of Communication. Realizza reportage e documentari per la Televisione Nazionale Svizzera. Il suo primo lungometraggio documentario per il cinema è *Le Voyage de Laura* (2018).

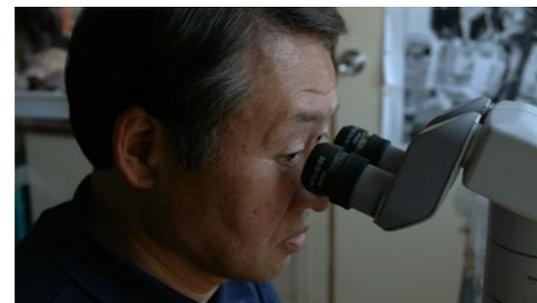
Impressionati dalle conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici e convinti che la soluzione sia nelle mani delle nuove generazioni, Doris e Charles Michel vendono la loro casa a Zurigo e comprano una barca. La loro idea è semplice: portare cinque giovani svizzeri al Circolo Polare Artico per osservare attraverso un'esperienza diretta i segni del riscaldamento globale e sensibilizzare i loro coetanei con quanta più forza possibile. La grande avventura ha inizio: per tre settimane l'equipaggio della nave San Gottardo navigherà in paesaggi ostili e spettacolari al tempo stesso. Armati delle loro macchine fotografiche, i giovani esploratori documenteranno lo stato di salute della fine del mondo.

Monsieur Kubota

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.45

Al termine della proiezione incontro con i registi

#etica
#evoluzionismo
#mare



REGIA
ANUSH HAMZEHIAN VITTORIO MORTAROTTI
PRODUZIONE
LES FILMS DU TAMBOUR DE SOIE, LYON CAPITALE TV, VOSGES TÉLÉVISION, FRANCE TÉLÉVISION
FRANCIA 2018, 53'



Anush Hamzehian e Vittorio Mortarotti da tempo lavorano insieme realizzando film documentari, selezionati in numerosi festival internazionali. Espongono anche opere fotografiche e video al Maxxi di Roma, la Blueproject Foundation di Barcellona, il Festival Images a Vevey in Svizzera. Il loro film *L'Académie de la folie* (2014) riceve l'Étoile de la Scam nel 2016.

Shin Kubota, biologo marino dell'Università di Kyoto, cerca il segreto della vita eterna attraverso lo studio della *Turritopsis dohrnii*, una medusa dotata di uno sbalorditivo potere di rigenerazione: quando essa si sente minacciata riesce, infatti, a invertire il suo ciclo vitale e a ritornare a uno stadio primordiale. Un ritratto contemplativo che alterna i lunghi silenzi di questo stravagante scienziato alle sue originali esibizioni di karaoke per giungere alle sue profonde riflessioni sull'infanzia, sull'essere umano, sulla vita. E sull'immortalità, un pensiero che lo tormenta chiedendosi quanto e se l'uomo sia pronto ad affrontare realmente una simile condizione esistenziale.

A Plastic Surgery: Coca-Cola's Hidden Secrets

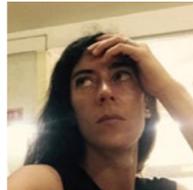
MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.30

Al termine della proiezione incontro con la regista e Francesco Ferrante

#plastica
#inquinamento
#greenwashing



REGIA
SANDRINE RIGAUD
PRODUZIONE
PREMIÈRES LIGNES,
FRANCE TÉLÉVISIONS
FRANCIA 2018, 53'



Sandrine Rigaud, dopo gli studi in Scienze politiche e in Economia, si specializza in ambito televisivo presso il Centre de Formation des Journalistes a Parigi, collaborando con l'agenzia di stampa *Premières Lignes Télévision*. Dal 2010 si dedica al documentario e dal 2015 lavora per la trasmissione *Cash Investigation* in qualità di giornalista d'inchiesta. Nel 2016 dirige *Meat Lobby*.

Ogni secondo nel mondo vengono prodotte circa dieci tonnellate di plastica, di cui il 10% finisce negli oceani: fenomeno che, se non sarà affrontato drasticamente, porterà entro il 2050 a una presenza di plastica nei mari superiore alla quantità di pesce. Di fronte a un tale flagello, i grandi marchi continuano a rendere dipendente il consumatore dal materiale plastico, assicurando, al contempo, ipotetiche misure risolutive. Nel tentativo di verificare le politiche aziendali in merito, il documentario prende in esame le strategie della Coca-Cola Company che, si calcola, venda 4.000 bottiglie al secondo. Il colosso della bibita più bevuta al mondo ha infatti annunciato un nuovo piano di produzione basato sul riciclaggio. Ci si potrà fidare o si scoprirà che tali promesse sono piene di zucchero come i loro prodotti?

Secrets in the World's Largest Forest

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16.00

Al termine della proiezione incontro con Maria Lodovica Gullino

#foreste
#cambiamenticlimatici
#ecosistemi biodiversità



REGIA
RYSZARD HUNKA
PRODUZIONE
MERIT MOTION
PICTURES
CANADA 2017, 53'



Ryszard Hunka è autore, regista e conduttore di programmi televisivi di carattere ambientale presso la Canadian Broadcasting Corporation. Come regista indipendente dirige, tra gli altri, *The Battle of the Bag* (2008), vincitore del Canadian Screen Award per il miglior film di Scienza, Tecnologia, Natura e Ambiente, e *The Great Food Revolution* (2009).

La vita segreta della Foresta Boreale che, estendendosi dall'Alaska alla Russia, passando per il Canada e la Scandinavia, costituisce da oltre 10.000 anni il più grande ecosistema del mondo, insieme alle Foreste Tropicali. Un'esplorazione originale e suggestiva che, grazie all'ausilio di scienziati ed ecologisti, mostra le stupefacenti relazioni che si instaurano tra la grandi varietà di specie arboree: gli alberi comunicano tra loro, formano alleanze e si uniscono per affrontare gli elementi smentendo l'opinione comune che li ritiene esseri solitari. Attivano vere e proprie connessioni sociali che permettono loro di prosperare in condizioni difficili e di condividere cibo e acqua attraverso le loro radici. Quanto questa straordinaria forza della natura riuscirà a proteggersi dall'assalto dei cambiamenti climatici?

Take Light

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

#energiafonti
energetiche
#sicurezza sul lavoro
#trasformazioniurbane



REGIA
SHASHA NAKHAI
PRODUZIONE
STORYLINE
ENTERTAINMENT
NIGERIA 2018, 58'



Shasha Nakhai, tra gli otto produttori emergenti selezionati per il programma *Breakthrough* del Doc Institute nel 2015, riceve il Telefilm Canada's Pay It Forward Prize. Realizza numerosi corti selezionati in festival internazionali e trasmessi su canali televisivi di tutto il mondo. *Take Light* è il suo primo lungometraggio.

Sebbene la Nigeria abbia la più grande riserva di gas naturale in Africa e sia il maggior produttore di energia, più del 50% della sua popolazione non ha accesso all'elettricità. A Port Harcourt, un importante hub di raffinazione nel Delta del Niger, i blackout sono la norma; elettricisti professionisti e improvvisati rischiano costantemente la vita sulle linee elettriche per guadagnare l'indispensabile alla sopravvivenza delle loro famiglie. Storie di vita di gente comune tessono il racconto di un aspetto poco noto della società nigeriana, dove in molti manifestano la propria rabbia attaccando metanodotti e centrali in disuso. Un film sulla crisi energetica, sulla lotta per il potere, sulla tensione tra governi attuali ed eredità coloniale. Un grido di denuncia e al contempo di speranza verso un'economia più egualitaria e sostenibile.

Time Thieves. Your Time is their Business

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.45

#tempo
#economia
#sfruttamento



REGIA
COSIMA DANNORITZER
PRODUZIONE
POLAR STAR FILMS,
YUZU PRODUCTIONS
SPAGNA, FRANCIA
2018, 52'



Cosima Dannoritzer lavora per numerose televisioni europee come BBC, Arte, TVE, TVC. Il suo interesse per la storia, l'ecologia e l'impatto della tecnologia sulla società è il filo conduttore dei suoi documentari, di cui ricordiamo *The Light Bulb Conspiracy* (2010) e *La tragedia elettronica* (2014), entrambi presentati a CinemAmbiente e vincitori di numerosi premi internazionali.

Lasciate da parte per un momento l'acqua, il petrolio, i metalli delle terre rare. C'è una nuova fonte naturale bramata da tutti: il tempo. Un'indagine attraverso numerosi paesi con interviste a intellettuali ed esperti per riflettere sul valore del tempo e rivelare quanto la sua monetizzazione, da parte di un sistema economico ormai predominante, influisca sulla vita quotidiana. Dover stampare la propria carta d'imbarco, fare il check-in del proprio bagaglio, montare un mobile o avere a che fare con una cassa automatica... ci siamo mai chiesti quanto risparmia così un'azienda in termini di denaro e di tempo? E soprattutto, quali possibilità abbiamo per rivendicare il controllo nelle nostre vite lavorative e personali di questa risorsa preziosissima, ma forse irrimediabilmente esaurita?

Useless

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.30

Al termine della proiezione gli studenti del Laboratorio di Comunicazione ambientale dialogano con le registe

#riduzioneeirifiuti
#svilupposostenibile
#ecodesign



REGIA
**RAKEL
GARÐARSDÓTTIR
AGUSTA M.
OLAFSDÓTTIR**
PRODUZIONE
VESTURPORT,
VAKANDI, LANDVERND
ISLANDA 2018, 55'

Una giovane madre islandese, avvertendo la questione della produzione dei rifiuti in tutta la sua problematicità sociale e ambientale, cerca di analizzare i meccanismi per capire quali cambiamenti attuare nel proprio quotidiano. In particolare concentra la sua attenzione sugli sprechi nel consumo alimentare e nell'industria della moda. Attraverso interviste con vari esperti, designer, attivisti e manager industriali, oltre a far luce sul problema, vengono offerte soluzioni efficaci, in grado di portare a una significativa riduzione degli sprechi. Uno sguardo positivo, concreto e lungimirante; un atto di sensibilizzazione per indurre a comprendere che anche piccoli aggiustamenti alle nostre abitudini possono generare un impatto positivo sul nostro Pianeta.



Rakel Garðarsdóttir dal 2003 produce, con la Compagnia Vesturport, numerosi film, documentari e serie Tv. In seguito fonda Vakandi, associazione che combatte lo spreco alimentare. *Useless*, selezionato e premiato in vari festival internazionali, è il suo esordio alla regia.

Agusta M. Olafsdóttir, esperta di finanza internazionale, si dedica al documentario in veste di regista e produttrice.

CONCORSO DOCUMENTARI ITALIANI

Anima

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 15.45

Al termine della proiezione incontro con il regista

#rapportouomonatura
#vitarurale
#montagna



REGIA
JOSEPH PÉAQUIN
PRODUZIONE
CENTRE D'ETUDES LES
ANCIENS REMÈDES
ITALIA 2019, 34'



Joseph Péaquin si dedica alla regia di documentari dal 1997, ottenendo riconoscimenti in numerosi festival internazionali. Si ricordano *In un altro mondo* (2009), Menzione speciale al Festival CinemAmbiente, *Tra terra e cielo* (2010), *Jelie* (2014), *Il gabbiano* (2016). Attualmente si occupa di una web serie, nell'ambito del progetto Alpfoodway, per promuovere l'alimentazione alpina come patrimonio immateriale dell'UNESCO.

Ballata in minore

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione incontro con il regista e i protagonisti del film

#sardegna
#areegeografichee
#popolazioni
#stilidivitaalternativi



REGIA
GIUSEPPE CASU
PRODUZIONE
ISRE - ISTITUTO
SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO,
SITPUNTOCOM,
TRATTI DOCUMENTARI
ITALIA 2019, 63'



Giuseppe Casu, laureato in Fisica, studia cinema a Parigi e a Roma. Attualmente dirige un concorso di cortometraggi per registi esordienti a Carbonia. Realizza vari documentari tra cui *Senza Ferro* (2010), *L'amore e la follia* (2012), selezionati in numerosi festival internazionali, e *Il presagio del ragno* (2015), in concorso alla 18ª edizione di CinemAmbiente.

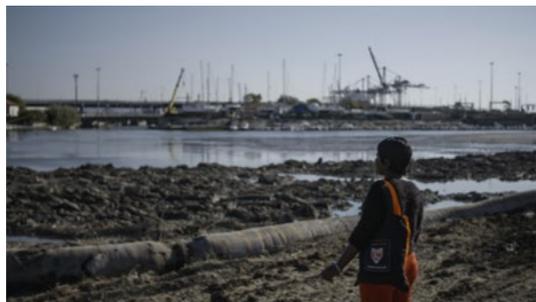
Il desiderio da parte del regista di tornare nella terra di origine, la Sardegna, la necessità di approfondire le ragioni di un non meglio definibile "senso di appartenenza", prende la forma di un diario intimo errante alla ricerca delle diverse forme di resistenza della gente dell'isola. Al seguito di una carovana di artisti di strada, tra spettacoli e musica, discese all'interno della montagna e nella spiritualità locale, si susseguono gli incontri che raccontano di sfruttamento del territorio e di ritmi di vita non conditi. Un dipanarsi di storie che via via si espande, svelando anche i destini dei viandanti, come quello di Rasid, marionettista rom bosniaco, fuggito dalla Jugoslavia in guerra, o di Carlos, cileno sbarcato in Italia tanti anni fa per sfuggire alla dittatura di Pinochet.

The Climate Limbo

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30

Al termine della proiezione incontro con i registi, l'autrice e un esperto di Arpa Piemonte

#cambiamentoclimatici
#emigrazione
#disastriambientali



REGIA
FRANCESCO FERRI
PAOLO CASELLI

PRODUZIONE
DUEOTTO FILM

ITALIA 2019, 40'17"



Francesco Ferri e Paolo Caselli, dopo il Liceo artistico, compiono studi in ambito cinematografico e musicale. Insieme realizzano videoclip, interviste, spotweb e cortometraggi documentari. Nel 2017 fondano la Dueotto film, con cui realizzano *Bee my Job*, selezionato in vari festival internazionali per i Diritti umani, e scritto da Elena Brunello, autrice anche di *The Climate Limbo*. Entrambi i film sono il frutto di progetti europei.

La complessa connessione tra disastri ambientali e migrazioni. Attraverso le storie di Queen, fuggita dalla Nigeria a causa dei danni causati dal petrolio sull'ambiente, di Rubel, scappato dalle inondazioni del Bangladesh, e le voci di Francesco, Luigi e Carlotta, agricoltori e allevatori italiani che si confrontano con il problema della desertificazione e della perdita di biodiversità in Italia, il film documenta come il cambiamento climatico spingerà sempre più persone a lasciare la propria terra. A fare da cornice scientifica sono un glaciologo, un fisico climatologo e un avvocato dei diritti dell'immigrazione. Ancora non esiste un riconoscimento della condizione di rifugiato climatico nel sistema di asilo internazionale, milioni di uomini e donne vivono in un limbo creato dall'uomo e dal suo impatto sull'ambiente.

Controcorrente

VENERDÌ
31
MAGGIO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.00

Al termine della proiezione incontro con i registi e Sergio Galletta

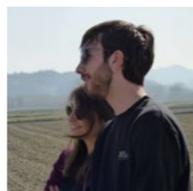
#acqua
#inquinamento
#italia



REGIA
CLAUDIA CAROTENUTO
DANIELE GIUSTOZZI

PRODUZIONE
CONTROCORRENTE

ITALIA 2019, 90'



Claudia Carotenuto, laureatasi in Letteratura Musica e Spettacolo, frequenta un master in giornalismo e reportage radiotelevisivo presso la scuola di Alta Formazione EIDOS Comunicazione. Lavora per SkyTG24, Sky e Rai3.

Daniele Giustozzi si dedica attivamente a questioni sociali e ambientali. Dopo la triennale in Scienze politiche per la Cooperazione e lo Sviluppo, si laurea in Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio. È tra i realizzatori di *Feu*, presentato alla 21ª edizione di CinemAmbiente.

Il viaggio di due giovani, una giornalista e un economista ambientale, attraverso l'Italia, per conoscere e documentare lo stato dell'ambiente, in particolare dell'acqua. Accompagnati da un operatore cinematografico viaggiano su un'auto ibrida, navigano con biologi marini, escono in mare assieme ai pescatori, percorrono 6000 km alla scoperta della Penisola. Oltre a varie interviste con esperti, raccolgono testimonianze di attivisti che da decenni si dedicano alla salvaguardia del patrimonio naturale del Paese. Un progetto partito dal basso e diventato realtà che, tra le molte peculiarità ha cercato di compensare l'emissione di CO2 prodotta durante la lavorazione, piantumando duecento alberi a Fontanetto Po in Piemonte, creando così il bosco di Controcorrente.

Mirabilia Urbis

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.15

Al termine della proiezione incontro con il regista e Giulio Cederna

#personaggi
#ambientalismo
#urbanizzazione



REGIA
MILO ADAMI
PRODUZIONE
ARCHIVIO
AUDIOVISIVO DEL
MOVIMENTO OPERAIO
E DEMOCRATICO,
ISTITUTO LUCE

ITALIA 2018, 19'



Milo Adami è artista e filmmaker. La sua ricerca si muove tra finzione, documentario e sperimentazione video e alcuni suoi lavori sono stati proiettati al MART di Rovereto e al Mambo di Bologna. Esordisce nel documentario con *A Nord Est* (2010), co-regia con Luca Scivoletto, Menzione della giuria a CinemAmbiente, seguito da *Dan Perjovschi Solo in Rome* (2012). Il progetto di *Mirabilia Urbis* vince il Premio Zavattini 2017. Insegna all'Isia di Urbino e al Master di documentario e cinema sperimentale presso la Cineteca di Bologna.

Viaggio tra le fotografie, le lettere, i ricordi, i pensieri e gli articoli di Antonio Cederna (1921-1996), giornalista e intellettuale tra i padri dell'ambientalismo italiano, il quale ha dedicato la propria vita a sensibilizzare il Paese per uno sviluppo nel rispetto della qualità di vita delle persone e nella tutela dei vincoli paesaggistici e storico artistici. "Pianificare è modernità", amava ripetere. E così, come rileggendo gli appunti di un taccuino privato, in un tempo sospeso tra passato e presente, la voce del figlio Giuseppe torna sulle memorie lasciate dal padre, guidato dalle sue battaglie, dai suoni e dai filmati d'archivio, nonché dalle immagini dei grandi insediamenti urbani e commerciali edificati a Roma nell'ultimo decennio.

La patente

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.15

Al termine della proiezione incontro con il regista

#pastorizia
#paesaggio
#automobile



REGIA
GIOVANNI
GAETANI LISEO
PRODUZIONE
CSC - CENTRO
SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA

ITALIA 2019, 41'



Giovanni Gaetani Liseo frequenta l'Accademia delle Belle Arti realizzando videoclip e cortometraggi. Nel 2014 è tra i co-registi selezionati per il primo social movie italiano *Italy in a Day*, diretto da Gabriele Salvatores. Prosegue gli studi di cinema al Centro Sperimentale di Cinematografia dove si diploma con *La patente*.

Domenico ha diciotto anni e fa il pastore. Vive in una fattoria sulle montagne siciliane, insieme al padre, alla madre e al fratello. Lavorano tutti nei campi, come si faceva una volta. Il tempo è scandito dai ritmi della natura e degli animali accuditi. Il ragazzo trascorre tutte le sue giornate al pascolo con il suo gregge, immerso nei suoi pensieri, nascondendo segretamente un sogno: ottenere la patente di guida. Decide di iscriversi all'autoscuola, ma la distanza che lo separa dal paese, gli orari rigidi imposti dal suo lavoro e le incombenze quotidiane lo mettono alla prova, rendendo più complicata del previsto la realizzazione dell'impresa.

Il sorriso del gatto

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.45

Al termine della proiezione incontro con i registi

#paesaggiurbano
#disagio
#insofferenzaurbana



REGIA
MARIO BRENTA
KARINE DE VILLERS
PRODUZIONE
JOLEFILM
ITALIA 2018, 60'



Mario Brenta, regista, sceneggiatore e direttore della fotografia, alterna con successo finzione e documentario. Si ricordano *Effetto Olmi* (1982), *Barnabo delle montagne* (1994), *Calle de la Pietà* (2010) e *Agnus Dei* (2012), co-regia con Karine de Villers. Tra i fondatori della scuola laboratorio Ipotesi Cinema, è docente all'Università di Padova.

Karine de Villers studia Archeologia e Storia dell'Arte. Esordisce alla regia con *Je suis votre Voisin* (1990). Seguono, tra gli altri, *Le petit Château* (1998), *Luc de Heusch, une Pensée sauvage* (2007), *Corpo a Corpo* (2014), *Delta Park* (2017).

Uno sguardo sulla realtà così come appare oggi nelle strade e nelle città in quanto immagine della crisi e del declino della società occidentale nell'era della globalizzazione. Tra ricchezza e povertà, tra omologazione e perdita d'identità, tra realtà e illusione, nient'altro che una grande favola, un inganno, una menzogna collettiva di cui la rappresentazione della vita quotidiana ne diventa l'inquietante metafora. Inquietante come il sorriso del Gatto di *Alice nel paese delle meraviglie*, il quale, alla richiesta di aiuto della bambina per trovare la strada che la conduca fuori dal bosco, risponde con il suo caratteristico ghigno: «Tutto dipende da dove vuoi andare». La voce narrante è di Marco Paolini.

Soyalism

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30

Al termine della proiezione gli studenti del Laboratorio di Comunicazione ambientale dialogano con i registi

#alimentazione
#allevamentointensivo
#disastriambientali



REGIA
STEFANO LIBERTI
ENRICO PARENTI
PRODUZIONE
ALBAMADA,
ELLIOT FILMS
ITALIA 2018, 70'



Enrico Parenti dal 2003 lavora per Tv italiane e straniere. *Standing Army* (2010), primo lungometraggio, viene trasmesso su History Channel e ZDF. Nel 2013 dirige con Stefano Liberti *Container 158*. Per Sky Arte, tra gli altri, gira *The Body Electric* (2017) e *Frankenstein Unplugged* (2018).

Stefano Liberti, giornalista di "Le Monde diplomatique", "El País", "Internazionale", scrive vari libri tra cui *A sud di Lampedusa* (2008), Premio Montanelli 2009, e *I signori del cibo. Viaggio nell'industria alimentare che sta distruggendo il pianeta* (2016). Per Rai3 firma la regia con Andrea Segre di *Mare chiuso* (2012).

Sullo sfondo dell'aggravarsi dei cambiamenti climatici, un lungo viaggio dalla Cina al Brasile, passando per Stati Uniti e Mozambico, sulle orme della filiera di produzione industriale della carne di maiale e della soia. Il cosiddetto nuovo oro verde, coltivato a danno di immense foreste come quella amazzonica e destinato ai grandi allevamenti intensivi di tutto il mondo, ha generato un enorme business, raccolto nelle mani di poche gigantesche aziende. Una concentrazione di potere responsabile di un modello economico sempre più insostenibile, di un processo che sta pregiudicando gravemente gli equilibri sociali e ambientali del Pianeta, distruggendo interi eco-sistemi e portando sul lastrico centinaia di migliaia di piccoli produttori.

Storie di pietre

MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione incontro con il regista, Stefano Ciafani e Roberto Della Seta

#terremoto
#ricostruzione
#resilienza



REGIA
ALESSANDRO LEONE
PRODUZIONE
ESTER PRODUZIONI,
START
ITALIA 2018, 74'



Alessandro Leone firma la sceneggiatura di *Fuga dal call center* (2008), regia di Federico Rizzo, vincitore del Premio Agave di Cristallo per i Migliori dialoghi. Nel 2009 realizza la serie documentaria *Portraits - Ragazzi venuti da lontano*. Seguono *La via del ring* (2010), regia di Daniele Azzola, Guirlande d'Honneur al 28° Sport Movies & TV di Milano, e *Fuoriscena* (2013), in co-regia con Massimo Donati, Nastro d'argento speciale 2014.

Cosa spinge una piccola comunità a rimanere legata ad una terra che non smette di tremare? Cosa muove i suoi abitanti a scavare a mani nude tra le macerie di una chiesa, simbolo di una piccola frazione contadina? Un crocefisso da riassembleare per la processione patronale, una tela sepolta sotto le pietre da recuperare, diventano emblemi di resilienza, fiera appartenenza, difesa di una cultura che vuole rimanere viva, sfida all'isolamento post-sisma. Poco lontano, un gruppo di restauratori lavora a San Salvatore in Campi per salvare frammenti di un patrimonio artistico inestimabile sbriciolato dagli effetti del terremoto, mentre, nel suo eremo a mille metri di altitudine, un monaco vive nel rispetto della regola *ora et labora*, in armonia con la natura e per nulla intimorito da una terra che ha imparato ad amare.

Terre di cannabis

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 15.45

Al termine della proiezione incontro con il regista e Jacopo Paolini

#agricoltura
#stiliidivitaalternativi
#rapportouomonatura



REGIA
GIANLUCA MARCON
PRODUZIONE
FUFILM
ITALIA 2019, 35'



Gianluca Marcon, lasciato il lavoro da analista chimico, conclude il Dams a Bologna e nel 2011 esordisce nella regia con *E noi ve lo diciamo*, sugli ultras delle squadre di calcio. Con Marco Landini dirige *Ortobello. Primo concorso di bellezza per orti* (2012), presentato a CinemAmbiente. Come autore e sceneggiatore, realizza con Marco Landini e Rosario Simanella *The Human Horses* (2013), *Magar Women* (2016) e *Fugh int i scapain* (2017).

Quando Jacopo lasciò l'Abruzzo era giovane e mal tollerava quegli spazi, fatti di silenzi e di nessuna occasione. Ma nei suoi giri per il mondo matura un sogno: trasformare la sua terra d'origine in un grande campo di canapa, pianta oggi rivalutata a fini terapeutici. Raccolti intorno a sé gli amici di un tempo, è pronto a combattere i pregiudizi di un luogo ostico, afflitto da un massiccio spopolamento fin dagli anni Cinquanta e dove le opportunità di lavoro sono davvero scarse. Impegno, dedizione e pazienza: solo così la terra potrà aprirsi e le persone insieme a lei. L'avventura di Jacopo e dei suoi compagni decolla e l'azienda si espande, dando voce a persone comuni in cerca di qualcosa, storie di vita che germogliano in una terra verde e ricca, in cui il silenzio è ora solo una pausa riposante tra dure giornate di lavoro.

CONCORSO CORTOMETRAGGI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA IL MONDO DEVE SAPERE

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15.45

Al termine della proiezione incontro con Myrto Papadogeorgou e Robert Harding Pittman, i protagonisti di F4F Torino e di *Save our Souls*

#attivismo
#biodiversità
#paesaggio



#SaveGorillas

CHEF RUBIO (ITALIA 2018, 13'23")
Nella Repubblica Centrafricana, il WWF promuove un programma per la salvaguardia dei gorilla. Ranger e volontari sono impegnati in prima linea a proteggere questi primati in grave pericolo di estinzione.

FridaysforFuture: Torino c'è

RICCARDO IACOPINO, GIOVANNI IOZZI, RAFFAELE PALAZZO, EUGENIO VILLANI PER PRODUZIONE ARCOBALENO (ITALIA 2019, 10')
Di venerdì in venerdì. Dai primi incontri semiclandestini in una piccola stanza dell'università al formidabile successo del 15 marzo. L'entusiastica avventura vissuta insieme ai ragazzi che credono ancora in un futuro possibile. Fatiche, incertezze, paure, speranza e voglia di riuscire.

Save our Souls

SEAN LIN, NICHOLAS CHIN (INDONESIA 2018, 4')
Un artista lituano, un ecosistema in pericolo, un gigantesco SOS "scritto" in una piantagione di palma da olio.

A Simple Life

MYRTO PAPADOGEORGOU, ROBERT HARDING PITTMAN (GRECIA 2018, 17'13")
La costruzione di un resort con campo da golf per ricchi turisti minaccia la vita di un villaggio sulla costa greca. Gioula e i suoi concittadini decidono di opporsi per preservare il loro territorio e la loro vita.

Village in the Sky

RAMESH LAXMANRAO HOLBOLE (INDIA 2018, 19'52")
Per fronteggiare la siccità che sta distruggendo il suo villaggio, Bhimrao decide di non abbandonare la sua fattoria per trasferirsi in città, ma di scavare un pozzo.

PROGRAMMA RITRATTI DAL MONDO

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15.00

#cambiamentoclimatici
#rapportouomonatura
#acqua



All Inclusive

CORINA SCHWINGRUBER ILIĆ (SVIZZERA 2018, 10')
Una gigantesca nave da crociera, il suo equipaggio, i suoi passeggeri: una macchina del divertimento inarrestabile che lascia dietro di sé clienti soddisfatti e mari inquinati.

Dulce

GUILLE ISA, ANGELO FACCINI (USA, COLOMBIA 2018, 11')
In un isolato villaggio della costa colombiana, una madre insegna alla figlia a nuotare in un mare che, per l'innalzamento provocato dal cambiamento climatico, minaccia la vita della popolazione e del villaggio stesso.

Farmer

SYLVAIN RENO (SVIZZERA 2018, 13'03")
Antoine, contadino francese, e Amara, coltivatore di cacao della Costa d'Avorio, accomunati dalla volontà di rispettare la natura.

Laatash

ELENA MOLINA (SPAGNA 2018, 14')
Le donne Saharawi affrontano quotidianamente la siccità del deserto, garantendo la distribuzione dell'acqua secondo le necessità di ogni famiglia della tribù.

Plastic River

MANUEL CAMIA (ITALIA 2019, 15')
Tiberio percorre i fiumi e i laghi della Lombardia con il suo kayak, ripulendoli dai rifiuti di plastica: un "archeologo dell'ordinario" che rinviene le tracce lasciate sul Pianeta dagli esseri umani.

The River of the Kukamas

NIKA BELIANINA (PERÙ 2018, 7'15")
La vita della popolazione dei Kukama è spiritualmente connessa alla vita del fiume.

Scenes from a Dry City

FRANCOIS VERSTER, SIMON WOOD (SUD AFRICA 2018, 13')
Autolavaggi abusivi, proteste contro la privatizzazione dell'acqua, cristiani a messa che pregano per la pioggia, golfisti che giocano su campi di lusso... Città del Capo fronteggia la paura del Day Zero.

PROGRAMMA ECOANIMAZIONE

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.00

#rapportouomoanimali
#estinzioni
#futurodelpianeta



Alegría

KATALIN EGELY (UNGHERIA 2018, 4')
L'antico paradosso che separa l'Uomo e la Natura. In realtà siamo tutti parte della stessa lotta e della stessa armonia, di una danza frenetica di euforia e accettazione.

Debris

KAIDE WANG (REGNO UNITO 2018, 3'17")
L'industrializzazione, l'urbanizzazione e le trasformazioni sociali della Cina osservati e annotati in un diario dall'autrice.

Flat Dog Town

MAX ANDERSSON (GERMANIA 2017, 6'32")
Una specie in via di estinzione che lotta per la sopravvivenza, alcuni rulli di Super8 scaduti... poesia di strada a Berlino.

On the Cover

YEGANE MOGHADDAM (IRAN 2018, 4'20")
Una foresta, un fotografo naturalista e un gruppo di animali che si mettono in posa per uno scatto da copertina prima dell'estinzione.

Uno strano processo

MARCEL BARELLI (SVIZZERA 2018, 9'58")
«Ho sempre voluto fare un film SULLA caccia... anzi, CONTRO la caccia! Ma non è così semplice con una famiglia di cacciatori...»

Rhizoma

SANTIAGO PÉREZ RODRÍGUEZ (BELGIO 2018, 3')
Segugi e antenne di trasmissione, frequenze di carne e ululati elettrici. Un'atmosfera inquietante in cui l'animale, l'organico e l'industriale si fondono.

The Sky Underwater

MARIA GALLIANI DYRVIK (NORVEGIA 2018, 10'20")
2050: la città di Bergen è sommersa dalle acque del mare, protetta da una gigantesca cupola di vetro. Un gruppo di bambini si avventura in superficie per vedere la Luna per la prima volta.

Welcome to the Sixtinction

CHIARA CANT (ITALIA 2018, 3'18")
Duecento specie animali si estinguono ogni giorno. Le nostre scelte, le nostre azioni e la nostra abilità a reagire ai drammatici problemi del nostro Pianeta... Benvenuti nella Sesta estinzione.

A World that flew away on the back of a Cow

WOJCIECH A. HOFFMANN (POLONIA 2018, 7')
In un mondo di automobili e asfalto, due contadini vengono salvati da una mucca e una gallina.

PROGRAMMA ANIMALIA

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.00

Al termine della proiezione incontro con Franco Andreone e Valentina Isaja

#animali
#rapportouomoanimali
#biodiversità



In a Lion - Wnetrzę Lwa

KAROL LINDHOLM (POLONIA 2018, 12')
In uno zoo danese viene offerto al pubblico uno spettacolo unico: un viaggio esplorativo nelle interiora di un giovane leone. Ma non tutti gli spettatori ne sono affascinati...

Sides of a Horn

TOBY WOSSKOW (USA 2018, 17'04'')
Sud Africa. Due cognati si fronteggiano su opposte barricate nella guerra dichiarata dallo Stato al bracconaggio.

The Sound of a wild Snail eating

ELISABETH TOVA BAILEY (USA 2019, 15')
Una donna costretta a letto da una misteriosa malattia, una chiocciola che appare all'improvviso nella stanza. Insieme compiono un viaggio di sopravvivenza e resilienza.

Tungrus

RISHI CHANDNA (INDIA 2018, 12'56'')
Un gallo dalla personalità volitiva sconvolge la vita quotidiana di una famiglia indiana che vive in un quartiere periferico di Mumbai.

PROGRAMMA ECOVISIONI

MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#sfruttamentodelsuolo
#rapportouomonatura
#modernizzazione



Above 592 metres

MADDI BARBER (SPAGNA 2018, 24'30'')
La costruzione della diga di Itoiz sui Pirenei negli anni Novanta ha drammaticamente sconvolto una regione: 592 metri sopra il livello del mare la vita continua, al di sotto solo acqua.

animistica

NIKKI SCHUSTER (AUSTRIA, GERMANIA, MESSICO 2018, 7')
Carcasse di animali putrefatti e intricate ragnatele, coleotteri e sciami di mosche: un caleidoscopio biologico in tutta la sua terrificante bellezza.

The Fabric of the World

CRISTINA PICCHI (ITALIA 2018, 10')
Un dialogo tra le diverse fasi del processo tessile eco-sostenibile e il ciclo degli elementi naturali che unifica la tessitura con la vita stessa, come nel mito delle Parche.

Imperial Valley (cultivated run-off)

LUKAS MARXT (AUSTRIA 2018, 14')
Una regione deserta nel Sud-Ovest degli Stati Uniti è resa coltivabile dall'irrigazione su vasta scala. Un paesaggio costruito dall'uomo, ma a cui l'uomo non appartiene.

Terril

BRONTE STAHL (BELGIO, PORTOGALLO, UNGHERIA 2019, 13')
La regione che circonda Charleroi è punteggiata da colline formate dalle scorie delle miniere di carbone riforestate, testimonianze delle grandi tragedie industriali e di una poetica rinascita ecologica.

Yellow Line

SIMON ROUBY (FRANCIA 2017, 14')
Una superstrada divide il paesaggio. Al suo centro, una linea gialla, brillante, insolente.

PANORAMA INVENTING TOMORROW

Backlight: Beyond the Green Horizon

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.30

Al termine della proiezione incontro con Benedetta Castiglioni e Giovanni Paludi

#svilupposostenibile
#paesaggio
#ecodesign



REGIA
MARTIJN KIEFT
PRODUZIONE
VPRO
PAESI BASSI 2018, 44'



Martijn Kieft, reporter e produttore di documentari, lavora per l'emittente televisiva olandese VPRO, occupandosi di temi legati allo sviluppo economico e alle future tecnologie. Insieme a Pieter van der Wielen è autore della serie Tv *Goudzoekers* sulla crisi finanziaria e di mercato.

Ora che il passaggio verso l'uso di fonti rinnovabili ha preso slancio, si stima che entro il 2050 i due terzi dell'energia mondiale sarà sostenibile. Ipotizzando gli effetti di una tale profonda trasformazione sulla politica, sull'economia, sulla cultura e sul paesaggio, *Backlight*, guidata dall'esperienza di specialisti ambientali, architetti e urbanisti, compie un viaggio attraverso i cambiamenti già visibili e i possibili scenari del prossimo futuro. Turbine eoliche e fabbriche di pannelli solari in sostituzione delle vecchie miniere di carbone, unità abitative ad alta efficienza energetica, stazioni di ricarica per le auto elettriche al posto di quelle di servizio: solo alcuni esempi di una rivoluzione epocale, destinata a ridisegnare l'ambiente che ci circonda e il nostro quotidiano.

Backlight: In-vitro Meat

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16.15

#scienzaetecnologia
#alimentazione
#carne



REGIA
ROB VAN HATTUM
PRODUZIONE
VPRO
PAESI BASSI 2018, 30'



Rob van Hattum dal 1984 lavora in ambito radiotelevisivo come reporter scientifico. Regista di documentari e responsabile scientifico della VPRO, nel 2013 riceve l'Eureka Award della Royal Dutch Academy for Arts and Sciences. Attualmente lavora alla serie *The Mind of the Universe* ed è rappresentante del Dutch National Science Center NEMO.

Per soddisfare la nostra richiesta di carne ogni anno vengono macellati almeno 50 miliardi di animali provenienti da allevamenti che producono quasi un quinto delle emissioni di CO2 sulla Terra. La carne in vitro, o carne pulita, potrebbe salvare animali e ambiente. Il programma televisivo dell'emittente olandese VPRO *Backlight* indaga sulle aziende alimentari della Silicon Valley e su come stiano sviluppando e perfezionando le invenzioni di Willem van Eelen e Mark Post, i pionieri della carne senza morte.

Global Thermostat Thermostat climatique

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30

Al termine della proiezione incontro con il regista, Silvia Onidi e Guido Satta

#scienzaetecnologia
#cambiamenticlimatici
#futurodelplaneta



REGIA
ARTHUR RIFFLET
PRODUZIONE
LES FILMS EN VRAC & USHUAÏA TV, MILLE PLATEAUX PRODUCTIONS INTERNATIONAL
FRANCIA 2018, 52'



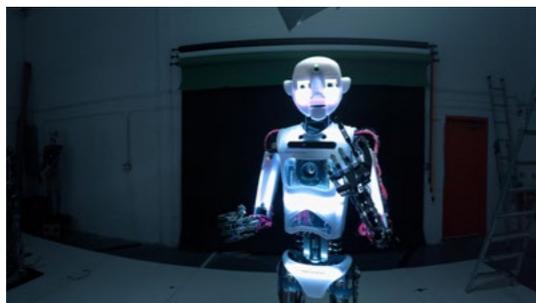
Arthur Rifflet, autore, direttore della fotografia, produttore e regista, esordisce nel documentario con *Sin Maiz no Hay Pais* (2009). Seguono *La Grippe du Laissez-Faire* (2011), selezionato in vari festival internazionali, tra cui CinemAmbiente, *Perpetual Motion, a Celebration of Moondog* (2013), e *52 KM* (2014).

Sotto la pressione del riscaldamento globale, la geoingegneria e i cambiamenti climatici su larga scala sembrano non appartenere più esclusivamente all'immaginario fantascientifico. Progetti come lo Stratospheric Aerosols Injections e il Marine Cloud Brightening per la gestione delle radiazioni solari, e gli impianti DAC (Direct Air Capture), capaci di separare e stoccare anidride carbonica dagli altri gas che costituiscono l'aria, aprono nuove stupefacenti prospettive per il futuro. Gli scienziati, infatti, stanno testando diverse tecnologie che ritengono possano essere in grado di rallentare, o persino invertire gli effetti del riscaldamento globale, intervenendo deliberatamente sul clima. Ma come funzionano realmente questi strumenti e quanto sono fattibili? E soprattutto, la loro applicazione contempla l'eventualità di rischi per il Pianeta?

More Human than Human

SABATO
1
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.30

#robot
#intelligenzaartificiale
#scienzaetecnologia



REGIA
**TOMMY PALLOTTA
FEMKE WOLTING**
PRODUZIONE
SUBMARINE, SUBLA, SAVAGE FILM, VPRO
PAESI BASSI, USA, BELGIO 2018, 55'



Tommy Pallotta è solito fondere tecnologia, finzione, animazione, documentario e interattività. Il suo corto *Snack and Drink* (2000), inserito nella collezione del MoMA di New York, e i lunghi *Waking Life* (2001) e *Collapsus* (2010) sono tutti caratterizzati dall'uso del rotoscopo.

Femke Wolting, insieme a Bruno Felix, fonda la società di produzione Submarine con cui realizza *Meet the Fokkens* (2011), *Eisenstein in Messico* (2014), di Peter Greenway, e *Nobody Speaks* (2017), presentato al Sundance. Vince l'Emmy Award con *Last Hijac* (2014), co-diretto con Tommy Pallotta.

L'ascesa dell'Intelligenza Artificiale e dei suoi effetti sulle nostre vite. Attraverso una personalissima ricerca, tra l'ironico e il drammatico, Tommy Pallotta, nel costruire un proprio robot che possa sostituirlo nella sua attività di regista, scopre quanto la sua creatività e i suoi ideali umani siano messi in gioco. Ciò lo porterà a confrontarsi con i maggiori esperti di AI e con i pionieri della robotica, avviando un acceso dibattito tra sostenitori e scettici, fino a sollevare importanti questioni morali ed esistenziali: quali sono i valori e le idee che questi scienziati immettono nelle loro "creature"? Una rivoluzione tecnologica di tale portata ci condurrà al punto di assistere alla nascita di una nuova specie? In tal caso, perché gli esseri umani si sentono così spinti verso un processo che potrebbe rendere loro stessi obsoleti?

The Revolution Generation

MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.30

Al termine della proiezione gli studenti del Laboratorio di Comunicazione ambientale dialogano con i registi

#ambientalismo
#attivismo
#giovani



REGIA
REBECCA e JOSH TICKELL
PRODUZIONE
BIG PICTURE RANCH, ELEVATE, SUSTAINABLE FILMS, SOCIAL CONSTRUCT
USA 2019, 81'



Josh Tickell, scrittore e documentarista pluripremiato, esordisce nella regia con *Fuel* (2008) vincitore del Sundance Audience Award e nominato agli Oscar. Con la moglie Rebecca, produttrice, regista e attivista ambientale, realizza *The Big Fix* (2011), sulla drammatica fuoriuscita di petrolio della BP nel Golfo del Messico, che vince la 15ª edizione di CinemAmbiente. Seguono *Freedom* (2011), *PUMP* (2014), *Good Fortune* (2015).

Tratto dall'omonimo libro di Josh Tickell, il documentario esplora la crisi, il risveglio e il senso di legittimazione delle nuove generazioni, tra le più studiate, mitizzate e forse fraintese. Più connessi, istruiti e tecnologicamente avanzati di sempre, oggi gli under35, metà della popolazione mondiale, si ritrovano a dover affrontare una disorientante crisi economica, umanitaria, ambientale e politica. Nel ripercorrere alcune tappe fondamentali della storia degli Stati Uniti, viene mostrato il modo di interagire dei "Millennials" con le problematiche del mondo globalizzato in cui sono cresciuti, che stanno ereditando e che sono decisi a cambiare. Un ritratto che recupera il senso della parola latina *revolutio* «girare intorno», per evidenziare la necessità di un moto radicale e completo intorno all'intero Pianeta.

The Truth about Killer Robots

MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione incontro con Ugo Pagallo

#robot
#intelligenzaartificiale
#etica



REGIA
MAXIM POZDOROVKIN
PRODUZIONE
THIRD PARTY FILMS
USA 2018, 82'



Maxim Pozdorovkin regista e produttore, è noto per i documentari *Pussy Riot: a Punk Prayer* (2013), *The Notorious Mr. Bout* (2014) e *Our New President* (2018), tutti premiati al Sundance Film Festival. Ha conseguito un PhD presso la Harvard University e attualmente è assegnista presso la Society of Fellows di Harvard.

Uno sguardo provocatorio sull'automazione e le sue conseguenze, che prende spunto da tre recenti fatti in cui i robot hanno causato incidenti mortali. Archiviati come mostruose anomalie, essi pongono, al contrario, seri interrogativi di carattere etico e legale. Le attività che le macchine intelligenti possono eseguire sta, infatti, aumentando a un ritmo esponenziale, dal settore manifatturiero a quello dei servizi, fino all'agricoltura. Alcuni ritengono che si tratti di un modello di sviluppo vantaggioso per l'intera umanità, altri ne individuano la causa dell'aumento della disuguaglianza sociale ed economica. Dalle parole profetiche di Asimov, attraverso le opinioni di lavoratori, scienziati e filosofi, il documentario si fa monito nei confronti di un agire umano senza regole.

Utopia Revisited Zeit Für Utopien

DOMENICA
2
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

Al termine della proiezione incontro con il regista e Claudia Apostolo

#svilupposostenibile
#ecodesign
#stilidivitaalternativi



REGIA
KURT LANGBEIN
PRODUZIONE
**LANGBEIN
& PARTNER MEDIA**
AUSTRIA 2018, 55'



Kurt Langbein, dopo gli studi in Sociologia all'Università di Vienna, lavora come documentarista e reporter presso la Radiotelevisione Nazionale Austriaca (ORF). Dirige la casa di produzione Langbein & Partner Media. Tra i suoi documentari si ricordano *The Sense of Endowment* (2011), *Crossing Borders* (2012), *Miracle of Healing* (2012) e *Land Grabbing* (2015), in concorso alla 19ª edizione di CinemAmbiente.

Una spedizione cinematografica alla ricerca di un modello di società più equa, uno sguardo che va oltre le contraddizioni e le crescenti disparità economiche legate al capitalismo, per dare voce a chi sta attuando un diverso stile di vita, fatto di condivisione e cooperazione. «Non volevo più essere parte del problema, volevo diventare parte della soluzione» dice Petra a proposito del suo nuovo lavoro in una piccola comunità agricola. Come lei, altri protagonisti in varie parti del mondo hanno deciso di allontanarsi dalle regole del profitto. Dalla ricerca di misure più sostenibili nella produzione degli smartphone al progetto di edilizia residenziale basato sul concetto di decrescita, incontriamo diverse esperienze pionieristiche e illuminanti: copiarle non è un delitto, specie se si tratta di buone pratiche ambientali.

WEEVIL. I SING THE BODY ELECTRIC: REALTÀ E IMMAGINARIO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.00

La progressiva elettrificazione dei veicoli contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente e alla salute dei cittadini. Tuttavia, i problemi relativi al traffico congestionato e alla mancanza di parcheggi rimangono irrisolti. Grazie alle sue caratteristiche distintive (dimensioni ridotte, minima impronta stradale, grande facilità di parcheggio), Weevil potrebbe costituire una delle possibili risposte a tali problemi. Concepito sin dall'origine come veicolo a basso costo, è particolarmente adatto ad essere utilizzato dai "commuter" e nelle flotte urbane a basso impatto ambientale. Il fenomeno del *commuting*, vale a dire del pendolarismo, rappresenta uno dei complessi problemi sociali contemporanei: per andare e tornare dal lavoro milioni di persone trascorrono in strada ore preziose della loro vita e sono soggette a elevati livelli di stress. Le flotte urbane a basso impatto ambientale, dal canto loro, si stanno rivelando una delle migliori soluzioni possibili ai problemi di trasporto nelle grandi città. Nel corso dell'incontro sarà proiettato il filmato *Weevil*, in cui sono documentate le fasi del progetto.



Intervengono

Laura Milani, Direttore IAAD; Masato Inoue, Chief Design WEEV; Gianluca Forneris, AD CECOMP; Andrea Chiaudano, Aboliamo il motore a scoppio; Mario Grosso, Politecnico di Milano

Modera

Adriano Travaglia, WEEV project manager, President of European Startup Association

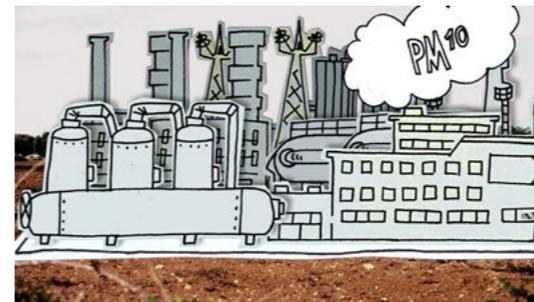
PANORAMA TESTIMONIANZE IN COLLABORAZIONE CON CENTRO STUDI SERENO REGIS

Con quale diritto

DOMENICA
2
GIUGNO
CENTRO STUDI
SERENO REGIS
SALA POLI
ORE 17.00

Al termine della proiezione incontro con i registi e Alessandro Manuelli

#attivismo
#contestazioni
#svilupposostenibile



REGIA
**CLAUDIO PAPALIA
TIZIANA RIPANI**
PRODUZIONE
TRANCEMEDIA.EU
ITALIA 2019, 60'



Claudio Papalia e **Tiziana Ripani** iniziano a collaborare per la realizzazione del video *O Nitro!* (1984). Nel 1993 sono tra i fondatori dell'Associazione F.E.R.T. - Filming with a European Regard in Turin che ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della rete dei produttori indipendenti del Nord-Ovest. In qualità di consulenti, partecipano a programmi per l'innovazione editoriale, per la produzione indipendente, a progetti tecnologici transfrontalieri, organizzando anche formazione in ambito europeo.

Il documentario è frutto di cinque anni di inchieste, pubblicate sulla piattaforma Trancemedia.eu, sull'appropriazione e lo sfruttamento delle risorse naturali in Italia. Dalla TAP (Trans Anatolian Pipeline), hub del gas che si snoderà lungo 878 chilometri collegando il confine greco-turco con la Puglia, al MUOS (Mobile User Objective System), sistema di comunicazione satellitare al servizio del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, che ha una sua stazione di terra in Sicilia, per arrivare infine al TAV (Treno Alta Velocità Torino-Lione), esempi di un modello di sviluppo economico ad alto impatto ambientale che non viene più accettato acriticamente dalle popolazioni coinvolte, le quali, al contrario, esprimono la propria voce in grandi movimenti di opposizione verso opere che impattano fortemente sul territorio in nome di uno sviluppo sostenibile.

Rare

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CENTRO STUDI
SERENO REGIS
SALA POLI
ORE 17.00

Al termine della proiezione incontro con il regista, Giorgia Serughetti e Laura Cima; modera Elisabetta Chiacchella

#donne
#ecofemminismo
#agricoltura



REGIA
FURIO BUSIGNANI
PRODUZIONE
SOIL DOC
ITALIA 2019, 35'



Furio Busignani, parallelamente a una lunga e densa carriera come inviato e regista in ambito radiofonico e televisivo per programmi RAI e internazionali, dal 2010 dirige brevi documentari sul cibo naturale, conducendo varie inchieste sull'argomento. *Rare* è il primo lungometraggio, prodotto dalla società da lui fondata, Soil Doc, con cui realizza progetti video per le aziende del mondo agricolo, dell'alimentazione e della salute.

Un viaggio per l'Italia che racconta le storie di sette donne molto differenti tra loro eppure accomunate da un percorso intrapreso in solitaria e nel totale rispetto per la terra, scelta come ambiente lavorativo e progetto di vita. Ritratti contemporanei che rendono omaggio a tutte quelle donne che, prima della migrazione degli anni Settanta verso le fabbriche delle grandi città, rappresentavano l'anello forte dell'economia familiare rurale. Erano loro a governare le stalle, a mungere, a lavorare i campi, a produrre con attenzione la semenza scegliendo le colture migliori, a creare piatti poveri e senza spreco, oltre ad essere madri e mogli. Oggi, Alessia, Sara, Claudia e le altre, malgrado le avversità, sono determinate e appassionate nella loro volontà di ripopolare territori dimenticati e di restituire una conoscenza rurale antica.

FRAME, VOICE, REPORT!

SABATO
1
GIUGNO
CENTRO STUDI
SERENO REGIS
SALA POLI
ORE 14.30

#areegeografiche
epopolazioni
#informazione
#testimonianze

Il progetto europeo *Frame, Voice, Report!* sostiene azioni di comunicazione e informazione promosse da piccole-medie organizzazioni della società civile per migliorare e rafforzare la consapevolezza e l'impegno dei cittadini europei sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. I reportage realizzati e qui presentati affrontano grandi temi quali i cambiamenti climatici, le migrazioni, le disuguaglianze di genere, mettendo in luce le interconnessioni tra il Nord e il Sud del mondo.

Frame, Voice Report! è finanziato dall'Unione Europea. Il Consorzio Ong Piemontesi (COP) è il suo partner italiano.



Afar: dove i sogni e la terra bruciano

TOMMASO MONTALDO (ITALIA 2019, 15')

La Regione Afar in Etiopia è la culla dell'umanità. Milioni di anni fa qui ebbe inizio la storia dell'uomo ma oggi si presenta come una delle aree più inospitali del Pianeta. Prolungate siccità a causa dei cambiamenti climatici hanno reso la savana arida, minacciando la vita di un'intera popolazione. Attraverso le testimonianze degli operatori dell'Ong LVIA impegnati in questa regione, il racconto della lotta quotidiana per difendere il diritto a vivere nella propria terra.



Contro Coltura

LUCA PUZZANGARA (ITALIA 2019, 32')

Il cambiamento climatico è un fenomeno globale ma i suoi effetti variano a seconda degli ecosistemi e delle economie. In Senegal si verificano fenomeni come la drastica diminuzione delle piogge, l'innalzamento del livello del mare, la salinizzazione delle acque e diminuzione delle mangrovie e l'acidificazione dei terreni nel Sud del paese. La riscoperta della coltivazione del fonio, uno dei cereali più antichi dell'Africa sub-sahariana, potrà essere una risposta alle sfide del clima?



Tommaso Montaldo si forma come videomaker per poi specializzarsi in documentario alla Prague Film School. Dopo alcuni corti, attualmente lavora al suo primo lungometraggio. L'Etiopia costituisce la sua prima esperienza di carattere umanitario.

Intervengono

il regista; Lia Curcio, LVIA; Associazione Eufemia; Angelo Conti, Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi



Luca Puzzangara, dopo gli Studi internazionali all'Università di Torino, lavora come videomaker e giornalista in ambito radiotelevisivo concentrandosi in particolare su temi ambientali.

Intervengono

il regista; Alessia Ferro, responsabile progetti NutriAid International; Federico Cuomo, giornalista



EkoKai

LORENZO BERNARDI, GIORGIA MARINO, SARA PERRO (ITALIA 2019, WEBDOC)

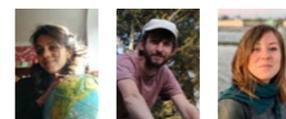
"Kay" in creolo significa casa. Ad Haiti, ancora afflitta dalla devastazione del terremoto, la casa rappresenta un senso di sicurezza, la fiducia in se stessi, il lusso di poter guardare al futuro. Ricostruire può, dunque, significare anche reinventare o ripristinare tradizioni dimenticate; ri-costruire comunità e filiere economiche in modo sostenibile per l'ambiente e le popolazioni locali. Un viaggio attraverso i problemi e le buone pratiche che, malgrado le difficoltà, lottano per emergere.



Bangladesh and Piedmont: together towards SDGs

LUCA SCHILIRÒ (ITALIA 2018, 43')

Realizzato con l'Ashar Gan Onlus, il reportage prende ispirazione dal cliché con cui molti identificano l'immigrato bengalese: il venditore di rose. Partendo da brevi interviste fatte ai passanti nel centro di Torino, da cui emergono varie lacune sulla realtà bengalese, si mettono in luce alcune problematiche a cui il Bangladesh deve far fronte: matrimoni precoci, sfruttamento della prostituzione, immigrazione e assenza di strutture igienico-sanitarie per la maggior parte della popolazione.



Giorgia Marino scrive di green economy e cultura per "La Stampa - Tuttogreen" e testate come "Materia Rinnovabile" e "Casa Naturale".

Lorenzo Bernardi, videomaker, collabora con La7 e scrive di politica e innovazione.

Sara Perro scrive di temi ambientali, sociali e innovazione per "L'Eco del Chisone" e varie riviste, tra cui "La Nuova Ecologia".

Intervengono

i registi; Valeria Cottino, presidente Architettura Senza Frontiere Piemonte; Annalisa Masetto, vicepresidente Architettura Senza Frontiere Piemonte



Luca Schilirò, dopo varie esperienze con testate torinesi, si specializza come videomaker. Appassionato di politica estera, Medio Oriente e cultura islamica, attualmente collabora con l'emittente televisiva La7 in veste di giornalista.

Intervengono

il regista; Elisa Gioè, Ashar Gan Onlus



Message from a Bottle

NICCOLÒ BRUNA (ITALIA 2018, 30')

Delle 8,3 miliardi di tonnellate di plastica prodotte dal 1950, solo il 9% è stato riciclato. Ogni anno almeno 8 milioni di tonnellate finiscono in mare. Come invertire il corso di questo disastro annunciato? Il documentario racconta la semplice quanto innovativa esperienza del riciclo del PET nella città etiopie di Hawassa. Una catena di reazioni positive che può contagiare un continente.



The Power of Passport

SIMONA CARNINO (ITALIA 2019, 30')

La storia di alcune donne indigene guatemalteche che tentano invano di migrare verso gli USA affidandosi alla rete illegale. Una riflessione sull'Obiettivo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite n°10 - "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" e, in particolare, sull'uguaglianza di accesso al diritto alla libertà di movimento tra Stati e un richiamo all'urgenza di politiche che facilitino l'immigrazione regolare.



Niccolò Bruna da anni si dedica al documentario. *Polvere, il grande processo dell'amianto* (2011) in co-regia con Andrea Prandstraller, viene premiato alla 14ª edizione di CinemAmbiente. Con CIFA Onlus e il sostegno del bando DevReporter nel 2015 dirige *Le ragazze di Wuchale*, presentato a CinemAmbiente, sul tema dell'inclusione sociale e scolastica delle ragazze etiopi.

Intervengono

il regista; Marco Pastori, coordinatore progetti CIFA Onlus



Simona Carnino, giornalista e operatrice nella cooperazione locale e internazionale, in America Latina si è occupata delle ripercussioni dei conflitti economici e ambientali sulle popolazioni indigene. Nel 2015 dirige *Agua de Oro*, presentato a CinemAmbiente, seguito dalla webserie *Passaggi. Quando gli stranieri fanno integrazione* (2017).

Intervengono

la regista; Stefania Di Campli, MAIS Ong

EVENTI SPECIALI

Aquarela

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.00

#cambiamenticlimatici
#attivismo
#arte



REGIA
VICTOR KOSSAKOVSKY
PRODUZIONE
ACONITE PRODUCTIONS, MA.JA.DE. FILM, DANISH DOCUMENTARY
REGNO UNITO,
GERMANIA 2018, 89'



Victor Kossakovsky nel 1978 inizia a lavorare agli Studi del Documentario di Leningrado come assistente alla regia e montatore. Si diploma ai Corsi Superiori di Regia e Sceneggiatura di Mosca con il film *Losev* (1989) e fonda la Kossakovsky Film Production, con l'obiettivo di creare un cinema di poesia e realtà. Dirige, tra gli altri, *Belovy* (1994), *Pavel e Lyalya* (1999), *Tishe!* (2003), *Svyato* (2005), *¡Vivan las Antipodas!* (2011).

Un viaggio cinematografico nella bellezza e la pura potenza dell'acqua. Dai ghiacci del lago Baikal ai fremiti dell'uragano Irma in Florida, fino al possente Salto Angel in Venezuela, lo sguardo del regista cattura le molteplici personalità dell'elemento più prezioso della Terra con un dettaglio visivo stupefacente e ci conduce nel mondo delle diverse emozioni. Emozioni forti e meravigliose, di estasi e di ispirazione, ma anche senso di oppressione, presagio di sciagura e devastazione. Filmato a 96 fotogrammi al secondo, il documentario vuole essere un monito per gli uomini che non potranno mai fronteggiare la volontà mutevole dell'acqua che li sovrasta. Una profonda riflessione sull'ambiente prende forma nel dipanarsi delle immagini: il Pianeta è un *unicum* delicato e complesso, al cui interno va riconsiderata la posizione dell'uomo.

The Cove – La baia dove muoiono i delfini

SABATO
1
GIUGNO
IMBARCHINO
DEL VALENTINO
ORE 21.45

Al termine della proiezione incontro con Richard O' Barry e Ilaria Delfina Ferri

#sovrappesca
#ecomafia
#dirittianimali



REGIA
LOUIE PSIHOYOS
PRODUZIONE
DIAMOND DOCS, FISH FILMS, OPS, QUICKFIRE FILMS
USA 2009, 92'



Louie Psihoyos realizza reportage per "National Geographic", "Discover", "GEO", "Time", "Newsweek". Le sue opere fotografiche ricevono diversi premi tra cui il World Press Contest e l'Hearst Award. Ottenuto il brevetto da subacqueo, nel 2005 fonda l'organizzazione Oceanic Preservation Society (OPS). Attivista per la difesa delle specie in via d'estinzione, dopo *The Cove*, dirige *Racing Extinction* (2015) e *The Game Changers* (2018).

Un gruppo di attivisti, capitanati dal popolare addestratore di delfini Ric O'Barry e dal regista Louie Psihoyos, concentra le proprie energie sulla placida laguna della baia giapponese di Taiji. Qui, ogni anno si danno appuntamento predatori di cetacei, pescatori e acquirenti occidentali pronti a ingaggiare una crudele caccia a questi mammiferi per conto dell'industria dell'intrattenimento. Ogni anno, con il tacito consenso della International Whaling Commission, circa 23 mila delfini vengono catturati illegalmente per essere mangiati o destinati agli acquari, in cui la gran parte sopravvive solo un paio d'anni. La cronaca di una difficile missione clandestina che, sospesa fra giornalismo investigativo e eco-avventura, ha saputo svelare la drammaticità di gravi retroscena, contribuendo all'adozione di alcune misure restrittive da parte delle autorità. Premio Oscar per il Miglior documentario 2010, *The Cove* è stato presentato alla 13ª edizione di CinemAmbiente.

Libellula gentile – Fabio Pusterla, il lavoro del poeta

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.00

Al termine della proiezione incontro con Fabio Pusterla, Tiziano Fratrus e Serenella Iovino

#personaggi
#arte
#rapportouomonatura



REGIA
FRANCESCO FERRI
PRODUZIONE
VENTURA FILM, RSI RADIOTELEVISIONE SVIZZERA
SVIZZERA 2018, 73'



Francesco Ferri si diploma in fotografia all'Istituto Europeo di Design di Milano. Frequenta un master in Photo, Video, Related Media alla School of Visual Art di New York e numerosi workshop con cineasti come Aleksandr Sokurov, Silvio Soldini, Leonardo Di Costanzo. Dirige i documentari *La notte* (2011), *The Advy Family* (2011), *Super Papa* (2014) e *Il passo* (2016). *Libellula gentile* è il suo primo lungometraggio.

Un dialogo rispettoso e intimo con il poeta e insegnante ticinese Fabio Pusterla, attraverso cui riusciamo ad accedere, con estrema discrezione, al suo spazio privato e creativo. Lo seguiamo nel suo quotidiano, da un luogo e un incontro all'altro, tra i suoi lettori, tra i suoi allievi, o nella natura, su quella montagna che lo accoglie in un respiro profondo. Ne condividiamo la stanchezza alle prese con il demone di ogni artista: la perdita del proprio potere creativo. Inquieto, cerca nuove ispirazioni da ciò che lo circonda, dal passato, dai suoi appunti, dalle parole del suo amico e anziano maestro Philippe Jaccottet sulla necessità di vivere nel giusto rapporto tra la parola poetica e la vita quotidiana. Una condizione etica essenziale perché la poesia abbia un senso, sia onesta, sentita e in grado di creare un intenso legame con l'altro.

The Human Element

VENERDÌ
31
MAGGIO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.30

Al termine della proiezione incontro con James Balog e Luca Mercalli

#cambiamenticlimatici
#attivismo
#arte



REGIA
MATTHEW TESTA
PRODUZIONE
EARTH VISION FILM
USA 2018, 80'



Matthew Testa, dopo gli studi all'American Film Institute, lavora come autore, regista e produttore anche in ambito televisivo per emittenti come PBS, National Geographic, Animal Planet. Realizza brevi documentari per organizzazioni ambientaliste no-profit e, tra gli altri, *Whale Wars* (2008), *The Buffalo War* (2009), vincitore di numerosi premi internazionali, *Vlogumentary* (2016) e la serie *Murder Mountain* (2018).

Il film segue il fotografo James Balog, tra le principali voci dell'ambientalismo mondiale, mentre documenta alcuni fenomeni emblematici dei crescenti cambiamenti climatici. Per raggiungere il suo obiettivo, Balog prende in considerazione i quattro elementi vitali – Terra, Acqua, Aria, Fuoco – cercando di cogliere il loro alterarsi dovuto alle attività umane. Un viaggio negli Stati Uniti che lo vede testimone del passaggio di uragani devastanti, di un villaggio di pescatori minacciato dall'aumento del livello del mare, dell'esaurirsi della nostra riserva d'aria, dei rovinosi incendi in California e di una comunità di minatori disoccupati alla ricerca di nuove speranze. Tuttavia, con fiducia, Balog mette a disposizione la sua arte per favorire il recupero della relazione imprescindibile fra la Natura e il quinto fondamentale elemento: l'umanità.

ECOTALK

TERREMOTI E RICOSTRUZIONI

A dieci anni dal terremoto che devastò L'Aquila e i paesi limitrofi, CinemAmbiente e Circonomia, Festival dell'economia circolare, vogliono ricordare quei momenti drammatici e le loro conseguenze attraverso la presentazione di due opere recenti, il libro *Nati alle 3 e 32. L'Aquila: cronache del dopo-terremoto*, a cura del Comitato 3e32, e il cortometraggio *Magnitudo*, scritto e diretto da Carlo Grande. L'idea del libro, che raccoglie il contributo di vari autori, nasce dall'esigenza di una contro-narrazione alla cornice della commemorazione istituzionale del decimo anno trascorso da quel terremoto. Con l'intento di ribadire che nessun "miracolo" è avvenuto a L'Aquila, il Comitato 3e32 ha voluto raccontare i primi due anni dopo il sisma attraverso l'audacia e il coraggio di chi si è mobilitato per contrastare una gestione della catastrofe che ha raggiunto picchi inediti, nell'Italia contemporanea, di autoritarismo e di malaffare. Si tratta della voce di buona parte della popolazione, consapevole, sin dal primo momento, di trovarsi in un gioco la cui posta era ben al di là della ricostruzione materiale, e il cui vissuto continua a reclamare bilanci e azioni sulla tutela del contesto ambientale, stabilendo forti legami con l'attualità.

Così pure *Magnitudo*, dalle registrazioni delle voci di chi chiedeva disperatamente soccorso, su immagini di distruzione colte dal lento procedere della cinepresa, apre una profonda riflessione sul presente. Il giornalista Carlo Grande ritorna nella zona rossa, ancora off limits, e nei luoghi da dove allora aveva trasmesso la propria testimonianza. Il cortometraggio è dedicato anche alle vittime delle scosse in centro Italia del 2016 e 2017 e ai tanti che ancora lottano quotidianamente, tra l'indifferenza e l'incapacità delle istituzioni, per cercare di immaginare una vera prospettiva di ricostruzione.

Intervengono

Roberto Della Seta, Mattia Lolli, Linda Messerklinger, Luca Vicini



LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE IN ITALIA E LE SFIDE GLOBALI DELLA SOSTENIBILITÀ

Incontro a cura di

CinemAmbiente e "eHabitat"

Con il patrocinio di

FIMA – Federazione Italiana Media Ambientali

Con la collaborazione di

Consorzio Ong Piemontesi (COP) e Associazione Stampa Subalpina

In questi ultimi mesi i movimenti ambientalisti stanno vivendo a livello mondiale un momento di grande visibilità. Anche in Italia i media dedicano quotidianamente ampi spazi sia alle tematiche di interesse ambientale generale sia a eventi più specifici, come i sempre più frequenti meeting studenteschi. In tal senso, il quadro che si va prefigurando può costituire una ulteriore occasione per osservare l'andamento dell'informazione ambientale in Italia e dibattere sulla sua efficacia. Diversi sono i quesiti e le riflessioni che l'incontro si propone di affrontare, primo fra tutti il rapporto tra i mezzi di informazione cartacei, quelli radiotelevisivi e il web. Quest'ultimo sembra essere l'unico spazio deputato al dibattito di argomenti scomodi e scottanti, seppure, al tempo stesso, non investito di quell'autorevolezza solitamente conferita ai media

tradizionali. Partendo da queste considerazioni, quale funzione svolge la comunicazione emergenziale e catastrofista? Dove invece possono documentarsi i cittadini sugli stili di vita sostenibili? E sulle interconnessioni esistenti tra il livello globale e locale delle problematiche ambientali? Comunicazione ambientale come informazione o come stimolo ad attivarsi? O come specchio di chi si è già attivato, studiando e manifestando, e ha deciso di prendere parola?

L'incontro è organizzato nell'ambito del progetto "Frame, Voice, Report!" con il contributo dell'Unione Europea.

Prenotazioni

press@cinemambiente.it



MARTEDI
4
GIUGNO
IL CIRCOLO
DEI LETTORI
ORE 17.00

MERCOLEDI
5
GIUGNO
PALAZZO CERIANA
MAYNERI
ORE 9.30-12.00

DIFENDIAMO CHI DIFENDE I DIRITTI DELLA TERRA

MERCOLEDI
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16.00

Negli ultimi anni si è registrato un preoccupante aumento di minacce, aggressioni e uccisioni nei confronti di attivisti che difendono il diritto a proteggere l'ambiente e le risorse della loro terra. L'America Latina è l'area più colpita: oltre il 60 per cento degli attacchi registrati nel 2017 si sono concentrati in cinque Paesi: Colombia, Brasile, Guatemala, Honduras e Messico. Mai, difendere la foresta, le montagne, i boschi e i fiumi è stato così pericoloso. Le vittime sono le popolazioni native che chiedono l'accesso alle loro terre ancestrali o di essere consultate per un consenso sull'uso di quelle terre e delle loro risorse; sono comunità contadine che rischiano l'esproprio, l'impoverimento e l'inquinamento a causa di progetti di infrastrutture o di sfruttamento nel settore idroelettrico ed estrattivo, comunità che lottano per sopravvivere in aree dove la terra è nelle mani di latifondisti o dell'agroindustria. Nella loro battaglia, si scontrano con grandi interessi economici di imprese multinazionali e dei governi, a cui si aggiunge l'intervento del crimine organizzato per il controllo del territorio. I legami tra sfruttamento delle risorse naturali, corruzione, conflitti e distruzione dell'ambiente portano dunque a violenza e a gravi violazioni dei diritti umani. Con *Protección comunitaria. Experiencias desde la defensa del territorio* poniamo l'attenzione sul Messico, dove molte comunità rurali non solo restano inascoltate ma spesso vengono criminalizzate, vivendo sotto minaccia e rischiando la propria incolumità.

Amnesty International sostiene questi attivisti con azioni e appelli, sollecitando i governi alla protezione dei difensori, affinché adottino le misure necessarie per garantire la loro sicurezza e impedire ulteriori attacchi nei loro confronti, perché la difesa dell'ambiente e del territorio non deve essere una condanna a morte.

Intervengono

Amnesty International
Peace Brigades International



Protección comunitaria. Experiencias desde la defensa del territorio Protezione Comunitaria. Esperienze dalla difesa del territorio

REALIZZATO DA ALUNA ACOMPAÑAMIENTO PSICOSOCIAL A.C.
e SERVICIOS Y ASESORIA PARA LA PAZ A.C. (SERAPAZ)
(MESSICO 2019, 19'12")

Testimonianze di resistenza di chi in Messico, malgrado la repressione subita, dedica la propria vita a difendere il territorio contro l'installazione di megaprogetti che portano distruzione e morte. Le Associazioni Aluna Acompañamiento Psicosocial e SERAPAZ si occupano degli effetti della violenza politica ed economica sulle vittime delle violazioni dei diritti umani, fornendo rispettivamente sostegno psicologico e sociale, e servizi e iniziative per la pace, la giustizia e la dignità.

ECOEVENTI

MOSTRA THE HUMAN ELEMENT: FOTOGRAFIE DI JAMES BALOG

VENERDI
31
MAGGIO
MOLE
ANTONELLIANA
CANCELLATA
ESTERNA
ORE 18.30
INAUGURAZIONE
DELLA MOSTRA



*Quando sono diventato un fotografo,
volevo celebrare l'eleganza e la bellezza della Natura.
Ma presto ho capito che c'era qualcosa di più complesso nel mondo,
riguardo lo scontro tra uomini e natura.
E ho sentito un fortissimo bisogno di testimoniare.
Questi eventi fanno parte del tessuto e della storia del nostro tempo.*

«Ho visto bruciare il carbone, il petrolio, il gas naturale e ho visto come essi rovinino l'aria che respiriamo. Ho visto quanto quell'atmosfera alterata riscalda le nostre foreste, finché queste non esplodono in palle di fuoco e le case sono ridotte in cenere. Ho visto, attraverso più di un milione di fotogrammi timelapse, come si sciolgono trilioni di tonnellate di ghiacciai. E ho visto come quest'acqua si riversa nei mari, inondando le coste del mondo».
James Balog, dal discorso in occasione della Giornata della Terra, Washington Mall, 22 aprile 2017

Da quarant'anni James Balog apre nuovi orizzonti creativi sulla relazione tra l'essere umano e la natura che lo circonda. Il suo talento fotografico consiste nel cogliere il loro intersecarsi attraverso un punto di vista che conquista lo spettatore per la ricchezza delle immagini e che, al contempo, è in grado di porre interrogativi profondi su ciò che sta accadendo al nostro mondo. Per questo il suo lavoro rappresenta una nuova e straordinaria visione verso una maggiore consapevolezza dell'era che stiamo attraversando, l'Antropocene, l'Era degli Umani.

La mostra è organizzata nell'ambito del progetto FO.TO - Fotografi a Torino

PROGETTO ARTISTICO INTRECCI AMBIENTALI

VENERDI
31
MAGGIO
CIRCOLO
DEGLI ARTISTI
ORE 17.00
INAUGURAZIONE
DELLA MOSTRA

LUNEDI
3
GIUGNO
PINACOTECA
ALBERTINA
ORE 17.30
INAUGURAZIONE
DELLA MOSTRA



A cura di
Cristina Giudice con il gruppo Noname

Il gruppo Noname alla sua prima uscita pubblica, crea nuovi immaginari con progetti sostenibili. I lavori sono eterogenei come i percorsi dei/delle 14 artisti/e. Unificante è la consapevolezza e il senso di responsabilità nei confronti del "nostro" Pianeta, della vita in ogni suo aspetto e del legame stretto tra lo sfruttamento e l'appropriazione di risorse e di altri esseri umani. Ogni artista mostra un punto di vista personale e unico, ma parla una lingua di attiva condivisione di valori comuni all'umanità.
Cinzia Amanti, richiamando la tradizione figurativa occidentale, crea un'installazione drammatica, in cui l'anthropos al centro è ognuno di noi, ma il mondo circostante è alla fine, così come ci ricorda Elisa Bagna, con un lavoro spiazzante: lo scandaloso quadro di Courbet diventa una visione di morte e il corpo materno è un ibrido di plastica e carne. L'installazione di Beatriz Basso è leggera e richiamando il movimento dell'acqua e dell'aria, ci fa riflettere sul nostro coinvolgimento nel rispetto degli elementi naturali. Simona De Palo unisce in una Tv piena di oggetti plastici, la poesia di emozioni espresse dai colori con il rischio di cedere a false verità. La tela magmatica di Delia Gianti esprime la forza oscura della vita, dura e terribile, ma anche i semi della rinascita, lenticchie e riso come gemme preziose. Bahar Heidarzade con un lavoro poetico, ci costringe a guardare il mondo dal punto di vista delle api, creature indispensabili alla vita del Pianeta, ma a rischio estinzione. Il film di Annalisa Pascai Saiu e Alessandro Fara è esaltazione del flusso vitale, attraverso la condivisione di esseri umani, acqua, terra, tradizioni mitiche e archetipi dell'origine. Elena Radovix mette in scena, con l'ironia delle parole del titolo, una visione zoocentrata del mondo, in cui il corpo femminile si ibrida con elementi di natura, in uno spazio di silenzio colmo di progettualità. L'abito di Valentina Rotundo Serra richiama la magia di una moda consapevole di sa-

peri tradizionali e di antichi tessuti naturali. Il lavoro di Livio Soffietti sul Coltan tocca con apparente leggerezza un tema fondante: lo sfruttamento mortifero e predatorio di luoghi e persone altre per il nostro "inconsapevole" benessere. Dede Varetto con la perfezione della pittura ad olio descrive l'essere umano, vittima e carnefice, portatore di sogni e aspirazioni, ma anche artefice di violenza e distruzione, simboleggiato dal velo di plastica che lo ricopre, soffocandolo. Federica Verlato crea un'installazione coinvolgente, con fili rosso sangue che ci connettono allo spazio circostante, come un flusso ininterrotto di parole vitali. Andrea Zanninello usa legno riciclato, materiale vivo con tracce di fuoco e vi imprime il volto di Greta come un richiamo forte all'azione.

Wasp Crew (Edoardo Kucich - Gabriele Guareschi) nel live painting *Habit-at* racconta la storia intrecciata di animali umani e animali non umani, costretti a convivere in un ambiente sempre nuovo, per la nostra azione di sfruttamento e distruzione. Performance *Legami intrinseci* (ideata da Gianti): fili d'oro saranno intrecciati ai polsi per ricreare legami vitali tra tutte le creature presenti. Performance *Overdose plastica* (ideata da gruppo Noname): creature irriconoscibili, avvolte nella plastica come metafora dell'umano oggi, sempre più individualista e a rischio estinzione. *Cinemambiente* (Radovix), scritta di muschio, facciata cinema Massimo.

TUTTI I GIORNI DEL FESTIVAL
WASP CREW
17.00-20.00 davanti cinema Massimo

2 e 4 GIUGNO
PERFORMANCE LEGAMI INTRINSECI
19.00-20.00 davanti cinema Massimo

1 e 5 GIUGNO
PERFORMANCE OVERDOSE PLASTICA
18.30-19.00 davanti cinema Massimo

ECOEVENTI SONORIZZAZIONI LIVE

ALL U CAN BEAT

DOMENICA
2
GIUGNO
BLAH BLAH
ORE 19.00-21.00



All U Can Beat è un viaggio musicale attraverso danze, percussioni incalzanti, tribal funk, ritmi tropicali e sciamanici. La crew tutta torinese propone una selezione di brani, dove i suoni tradizionali della world music si fondono con i ritmi elettronici nel rispetto delle diverse culture del mondo e della natura che ci circonda.

REQUIEM NATURAE

LUNEDÌ
3
GIUGNO
BLAH BLAH
ORE 19.00-21.00



Requiem Naturae, concerto per paesaggi sonori e strumenti acustici di Fabio Battistetti, che ci pone in ascolto della natura come fosse una sinfonia. L'attacco struggente dei requiem a cui si ispira apre al canto degli uccelli e man mano alle voci del paesaggio, accompagnate da accenti di strumenti musicali e dal suono di carrube, pigne, rami e foglie.

ANOTHER GREEN WORLD, ALTRE MUSICHE VEGETALI DAL MONDO

MARTEDÌ
4
GIUGNO
BLAH BLAH
ORE 19.00-21.00



Another Green World, altre musiche vegetali dal mondo è una sperimentazione di Alessandro Gambo. Amante del vinile, graffiato e che scricchiola, irriducibile collezionista, dal jazz alla techno passando per la disco, i mantra e la musica classica, Gambo ci conduce nella danza come rito sacro e antico che avvicina l'uomo agli elementi della Natura.



CINEMAMBIENTE Junior

CinemAmbiente Junior è un'iniziativa realizzata
nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC

GIURIA



Vanessa Pallucchi

Vicepresidente nazionale di Legambiente e dal 2008 Presidente del settore Scuola Formazione, l'associazione professionale di insegnanti ed educatori di Legambiente. Dal 1999 al 2007 è Presidente di Legambiente Umbria e dal 2011 al 2015 responsabile nazionale Cultura e Territorio dell'associazione. È membro della Commissione UNESCO per l'Educazione allo sviluppo sostenibile, della Consulta educazione e formazione del Forum del Terzo Settore, del Comitato di sorveglianza per i Fondi Pon Istruzione e dell'Osservatorio sull'edilizia scolastica presso il MIUR. Cura pubblicazioni sull'educazione ambientale rivolta ad insegnanti e ragazzi.



Angelo Robotto

Dal 2013 è direttore generale di Arpa Piemonte, l'Agenzia Regionale per la Protezione ambientale. Laureato al Politecnico di Torino in Ingegneria chimica, consegue un dottorato di ricerca, occupandosi, in particolare, degli aspetti di sicurezza industriale. All'Assessorato all'Ambiente prima, e in Arpa dal 2000, accresce le proprie competenze a 360°. In veste di dirigente di struttura e di direttore tecnico coordina vari progetti che coinvolgono l'Agenzia. Collabora con gruppi tecnici a livello nazionale ed è membro di commissioni a livello centrale. È consulente dell'Autorità Giudiziaria per numerose indagini in ambito ambientale.



Lello Savonardo

Insegna Teorie e tecniche della comunicazione e Comunicazione e culture giovanili al Dipartimento di Scienze sociali dell'Università di Napoli. Già segretario generale dell'Associazione Italiana di Sociologia, referente di Ateneo e coordinatore scientifico del Contamination Lab Napoli, è consigliere per la comunicazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare durante il Governo Prodi. Tra le sue recenti pubblicazioni: *Sociologie de la musique. Construction sociale du son des tribus au numérique* (2015), *Pop music, media e culture giovanili. Dalla Beat Revolution alla Bit Generation* (2017).

CONCORSO CINEMAMBIENTE JUNIOR 2019

FINALISTI SCUOLE PRIMARIE

**MARTEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15.00**

Amici di terra

I.C. MANZONI-RAYNERI DI TORINO
5^A D (2019, 10')

Dialogo tra i bambini e la Terra per capire perché è così mal messa. Inquinamento e sprechi: cosa può fare ognuno di noi nel suo piccolo?

I bulletti

I.C. CIVITELLA S. PAOLO DI SANT'ORESTE (RM)
4^A A (2019, 3'16")

Fiori, insetti e spazzini di un parco alle prese con un gruppo di bulletti maleducati e incuranti del verde pubblico...

La casa comune

SCUOLA LOCATELLI DI MILANO
3^A C (2019, 9'57")

Suggerimenti quotidiani sui piccoli gesti e le buone pratiche ambientali, perché la Terra è la casa di tutti.

C...orto a scuola

I.C. DE AMICIS-GIOVANNI XXIII
DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
5^A D, 5^A E (2019, 7'18")

Tra angurie e carotine, la magica Cipolla di Acquaviva insegna il valore della biodiversità, del rispetto dell'altro e della cura per l'ambiente.

La cura

I.C. ONOFRIO FRAGNITO DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) - PLESSO DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (2018, 4'14")

La necessità di assumersi la responsabilità della cura del Pianeta invocata tramite metafore visive.

Emozioni negli abissi

SAN ZENO NAVIGLIO - SCUOLA PRIMARIA DI MONTIRONE (BS)
2^A A (2018, 3')

Materiali ed animazioni, immersi nel blu dell'oceano, che prendono ispirazione da una visita all'acquario.

Il Gigante buono Monte Pisano

I.C. M. L. KING DI CALCINAIA SCUOLA PRIMARIA S. PERTINI DI FORNACETTE (PI)
3^A C (2019, 2'54")

Sarjono è un contadino che lavora il suo campo di riso alla vecchia maniera: un'immagine della tradizione destinata a svanire nell'era moderna.

Giustino, uccellino coraggioso

I.C. 57 SAN GIOVANNI BOSCO DI NAPOLI
2^A C (2018, 3')

Giustino vive sul Vesuvio. Dopo la tragedia dei roghi estivi, abbandonato da tutti, decide di ricostruire il bosco.

Pinocchio non dice bugie

69° CIRCOLO DIDATTICO S. BARBATO DI NAPOLI (2018, 6')

Pinocchio, fuggito per mare dalla guerra in Siria, approda nel Paese dei Balocchi, dove le persone lo inganneranno con le loro bugie.

I pulcini cosmici

SCUOLA PRIMARIA F. RIGNON DI TORINO
3^A A (2017, 7')

Da un racconto di Rodari, la storia di tre forestieri che cambieranno il destino di Gino Tibolla, della sua famiglia e, forse, di tutta la Terra.



FINALISTI SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

**MARTEDI
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15.00**

Disboscamento

VICTORIA INTERNATIONAL SCHOOL, TORINO
1^A A, 1^A B (2019, 3'52")

Un confronto sugli effetti devastanti dei disboscamenti, tra le principali cause dei cambiamenti climatici.

Gli eroi del riciclo

I.C. LECCO3 A. STOPPANI (2019, 5')

Quale sortilegio può scatenarsi se una palla di carta viene lanciata nella raccolta della plastica?

Happy

I.C. CIVITELLA S. PAOLO DI SANT'ORESTE (RM)
1^A A (2019, 2'53")

Il grido di dolore di un cestino della spazzatura e una strana magia indurranno l'incurante Carlo ad avere cura dello smaltimento dei rifiuti.

L'isola di plastica

I.C. SESTU DI CAGLIARI
1^A H (2018, 3'17")

L'inquinamento del mare prodotto dalla plastica e il racconto di come gli abitanti della costa cerchino di evitarlo.

Liberi di respirare

I.C. LECCO3 A. STOPPANI (2018, 5'45")

La rimozione del tetto in eternit di un edificio di fronte alla scuola è lo spunto per un approfondimento sul tema dell'amianto.

Non entrate in quella scuola

I.C. 82 S. D'ACQUISTO DI NAPOLI
(2018, 8')

Alcuni ragazzi scompaiono in una scuola abbandonata nel quartiere Miano di Napoli. Tra documentario e finzione, una delle tante periferie dimenticate.

Rispetta la natura, ricicla con cura

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A. FRANK DI COLLEGGNO (TO)
2^A D (2019, 1'52")

La storia di alcuni rifiuti che si incontrano in discarica e che cercano di capire quale sorte spetterà loro.

La scelta dell'eroe

I.C. PAOLO FRISI DI MELEGNANO (MI)
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A. MORO DI CERRO AL LAMBRO
3^A B (2018, 1')

L'energia è preziosa, usala quando serve: un monito per il giovane Thor che la spreca, fino a quando...

Sottosopra

I.C. PAOLO FRISI DI MELEGNANO (MI)
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A. MORO DI CERRO AL LAMBRO
3^A D (2018, 2'04")

Grazie a un'avventura surreale un gruppo di adolescenti prende coscienza della propria irresponsabilità nei confronti del disastro ecologico.

Videolettera al Presidente del Consiglio

I.C. VALLE MOSSO (BI)
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
DI PETTINENGO, PLESSO DI MOSSO
1^A B (2019, 4'42")

Un videomessaggio al Presidente del Consiglio Conte per chiedere azioni concrete e suggerire strategie di contenimento dei cambiamenti climatici.



FINALISTI SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

**MARTEDI
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15.00**

2 gradi

I.I.S. FERRARIS-BRUNELLESCHI
DI EMPOLI (FI)
(2018, 5'26")

«L'acqua è democrazia». Ispirandosi alle parole di Nelson Mandela, il tentativo di trovare il giusto passo, nella giusta direzione.

Air

PRIMO LICEO ARTISTICO
STATALE DI TORINO
4^A E (2019, 4'15")

La descrizione di un mondo in cui l'inquinamento ha superato ogni limite, tanto da creare uno scenario apocalittico.

Bassa Bresciana - Ieri oggi domani

I. I. S. V. DANDOLO SEZIONE COORDINATA
GIARDINO DI ORZIVECCHI (BS)
5^A P (2018, 3'39")

Antropizzazione selvaggia ed inquinamento nella Bassa Bresciana. Una ricerca effettuata dall'alto con Google Maps ci mostra un mondo un po' alieno...

Elettrosmog

ISTITUTO TECNICO LEONARDO
DA VINCI DI BORGOMANERO (NO)
4^A A (2018, 3')

L'elettrosmog c'è ma non si vede, prendere precauzioni di certo non fa male.

Il giardino verticale

LICEO SCIENTIFICO G. KEPLERO DI ROMA
5^A F (2019, 9'32")

La realizzazione di una parete verde e le testimonianze degli studenti impegnati nel lavoro di allestimento.

The Greeners

VALDOCCO - EDUCATIVA
TERRITORIALE MINORI DISABILI
"GIROTONDO" DI SETTIMO TORINESE (TO)
(2019, 10')

Un quindicenne e suo nonno. Insieme decidono di compiere un gesto importante per l'ambiente, con la speranza che il loro messaggio non sia vano.

Green Youth

LICEO CLASSICO V. GIOBERTI DI TORINO
1^A C (2019, 9'57")

A partire dalla manifestazione contro i cambiamenti climatici del 15 marzo scorso una riflessione sul rapporto dei giovani con l'ambiente, alla ricerca di soluzioni realmente attuabili.

No Cig Butts: going clean, going healthy

LICEO SCIENTIFICO GALILEO
GALILEI DI MIRANDOLA (MO)
2^A G, 2^A H (2017, 3'14")

Tre possibili scenari sull'inquinamento ambientale da mozziconi di sigaretta e le conseguenze del fumo da tabacco sulla salute.

Parole senza azioni

LICEO ARTISTICO
SABATINI-MENNA DI SALERNO
5^A F (2019, 39")

Apparentemente molte persone pensano all'ambiente. Eppure solo una parte di loro fa qualcosa per migliorarlo.

Uomini e ferro

I.I.S. S. A. PACINOTTI DI TARANTO
5^A A (2018, 9'57")

Attraverso varie interviste a esperti e cittadini, un docu-film sulla città di Taranto e il devastante impatto ambientale dell'ex Ilva sulla zona.



SEMINARIO SCUOLE ECOATTIVE

LUNEDÌ
3
GIUGNO
I.I.S. A. AVOGADRO
ORE 9.00-13.00

Seminario sul tema **Scuole EcoAttive, buone pratiche di sostenibilità**.

Il seminario è rivolto a dirigenti e docenti di scuole di ogni grado (dall'infanzia alle superiori) del Piemonte. L'incontro è dedicato alle scuole "eco-attive", ossia alle azioni e attività concrete che le scuole, intese come organizzazioni oltre che come agenzie educative, possono intraprendere per essere promotrici di cambiamenti comportamentali rilevanti in senso ecologico.

Le scuole hanno un'importante responsabilità nell'affrontare la sfida dell'educazione ambientale di bambine, bambini e giovani. Esempi e pratiche hanno una valenza pedagogica profonda ed è pertanto importante accompagnare le iniziative e gli sforzi sul piano formativo con azioni concrete che promuovano e rinforzino cambiamenti comportamentali ed abitudini positive per la tutela dell'ambiente.

Quali risorse esistono per lo sviluppo dell'educazione ambientale nelle scuole? Come organizzare la raccolta differenziata nelle scuole, dall'infanzia alle superiori? Si può eliminare dalla scuola la plastica usata per le bottigliette d'acqua? Come si possono orientare gli acquisti che ogni istituto scolastico effettua (dalla carta ai detersivi) in senso green? Acquisti ecologici comportano costi necessariamente elevati? Quali problemi si possono verificare nella realizzazione e gestione di un orto scolastico? Queste alcune delle domande a cui sarà dedicata la mattinata, nella quale, oltre a presentare buone pratiche e ragionare sulle esperienze esistenti anche in chiave critica, si intende lanciare la proposta della costruzione di una vera e propria rete di scuole eco-attive sul territorio piemontese.

Alla giornata parteciperanno rappresentanti di associazioni ed enti che si occupano di ambiente, formazione e promozione di progetti educativi ambientali sul piano locale e nazionale.

Interverrà anche il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), rappresentato dal Sottosegretario con delega all'educazione ambientale Salvatore Micillo.

Prenotazioni
junior@cinemambiente.it



PROIEZIONI

PREMIO PUNTO ACQUA 2019

SMAT celebra la Giornata mondiale dell'acqua consegnando il tradizionale "Premio Punto Acqua" ai Comuni più virtuosi, quelli il cui chiosco nel 2018 ha registrato la maggiore quantità di litri prelevati dai cittadini. All'evento sono invitate le scuole dei Comuni vincitori e sarà proiettata una selezione di cortometraggi sul tema "acqua" a cura di CinemaAmbiente.



VENERDÌ
22
MARZO
SMAT
- PADIGLIONE
DELL'ACQUA
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole Primarie

Appuntamento
in collaborazione
con SMAT - Società
Metropolitana Acque
Torino e Hydroaid

GIORNATA
MONDIALE
DELL'ACQUA

Les Saisons Le stagioni

LUNEDÌ
1
APRILE
MAcA
ORE 9.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di I grado

Appuntamento
in collaborazione con
Cooperativa Arnica

GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELLE FORESTE
21 MARZO

#foreste
#stagioni
#evoluzionismo



REGIA
JACQUES PERRIN
JACQUES CLUZAUD

PRODUZIONE
GALATÉE FILMS, PATHÉ
PRODUCTION, FRANCE 2
CINÉMA, INVEST IMAGE
3, RHÔNE-ALPES CINÉMA,
CENETER PARCS, WINDS,
PANDORA FILM

FRANCIA, GERMANIA
2016, 95'



Jacques Perrin, attore, produttore e regista cinematografico dalla lunga carriera, a partire dagli anni Novanta si impone anche nel documentario naturalistico, producendo *Microcosmos* (1996) e *Himalaya. L'infanzia di un capo* (1999). Esordisce nella regia con *Il popolo migratore* (2001) accanto ai registi Michel Debats e Jacques Cluzaud, con il quale realizza anche *La vita negli oceani* (2009). Jacques Perrin nel 2016 viene insignito da CinemaAmbiente del Premio Movies Save the Planet.

L'inverno durava da ottantamila anni quando, in un brevissimo periodo di tempo, un'immensa foresta cominciò a crescere, coprendo rapidamente l'intero pianeta. Una nuova configurazione planetaria che comportò una vera e propria trasformazione legata al ciclo delle stagioni, ai cambiamenti del territorio e all'evoluzione della flora e della fauna. Dopo averci fatto percorrere il globo sulle rotte degli uccelli migratori e attraversare gli oceani in compagnia delle balene, Jacques Perrin e Jacques Cluzaud ci guidano in un viaggio attraverso il tempo a riscoprire l'intera regione europea: un ambiente che condividiamo con gli animali selvatici dalla fine dell'era glaciale.

Lorax – Il guardiano della foresta



REGIA
CHRIS RENAUD
KYLE BALDA
PRODUZIONE
ILLUMINATION
ENTERTAINMENT,
UNIVERSAL PICTURE
USA 2013, 86'



Chris Renaud, illustratore, animatore, regista e produttore, è candidato all'Oscar nel 2007 per il corto *No Time for Nuts* e nel 2014 per *Cattivissimo me 2* (2013).

Kyle Balda lavora per molti anni alla Pixar Animation Studios prima di passare alla Illumination Entertainment. Animatore in *Toy Story 2* (1999), *Monsters & Co.* (2001), *Cattivissimo me* (2010), dirige *Minions* (2015) e *Cattivissimo 3* (2017) con Pierre Coffin.

Ted ha dodici anni e vive in una città di plastica dove nessuno sente la mancanza del verde, a parte la ragazza di cui Ted è innamorato e per la quale si mette alla ricerca del rarissimo Albero di Truffula. Per portare a termine la sua missione, Ted incontra Lorax, l'irritante ma affascinante guardiano della foresta, e si scontra con lo spietato magnate che rifornisce la città di ossigeno e non ha alcun interesse a incrementare l'aumento della vegetazione e favorire così il ritorno della fotosintesi clorofilliana.

LUNEDÌ
1
APRILE
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 9.30

Proiezione rivolta
alle Scuole Primarie

Appuntamento
in collaborazione con
Sottodiciotto Film
Festival & Campus

GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELLE FORESTE
21 MARZO

#foreste
#urbanizzazione
#rapportouomonatura

Il était une Forêt C'era una volta una foresta



REGIA
LUC JACQUET
PRODUZIONE
FRANCE 3 CINÉMA,
RHÔNE-ALPES CINÉMA,
WILD-TOUCH
FRANCIA 2013, 78'



Luc Jacquet, biologo di formazione, scopre la sua passione per il documentario durante una ricerca in Antartide, lavorando poi come direttore della fotografia. In veste di regista dirige, tra gli altri, *La marcia dei pinguini* (2005) con cui vince l'Oscar, *La volpe e la bambina* (2007), *La Glace et le Ciel* (2015) e *La marcia dei pinguini: il richiamo* (2017). Nel 2010 fonda l'Associazione Wild-Touch a sostegno del rispetto della natura. Nel 2015 CinemAmbiente gli conferisce il Premio Movies save the Planet.

L'incontro con il botanico ed ecologista Francis Hallé ha spinto il regista e documentarista Luc Jacquet a dare vita a un' esplorazione delle grandi foreste pluviali, i polmoni verdi del pianeta Terra risalenti a epoche preistoriche. Le immagini offrono uno sguardo ravvicinato nelle profondità della giungla tropicale, un universo completamente selvaggio e ricco di tesori nascosti, un mondo in perfetto equilibrio in cui ogni essere vivente – animale e vegetale – gioca un ruolo essenziale.

LUNEDÌ
1
APRILE
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di II grado

Appuntamento
in collaborazione con
Museo Regionale di
Scienze Naturali

GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELLE FORESTE
21 MARZO

#foreste
#personaggi
#botanica

L'uomo che piantava gli alberi



REGIA
FRÉDÉRIC BACK
PRODUZIONE
FRÉDÉRIC BACK
CANADA 1987, 30'



Frédéric Back (1924-2013) disegnatore, illustratore, regista, animatore e sceneggiatore. Nel 1967 firma a Montréal l'imponente murale, in vetro policromo, dal titolo *L'histoire de la musique à Montréal*. Si dedica al cinema d'animazione realizzando *Abracadabra* (1970), *Illusion* (1975), *Tout rien* (1980), *Crac* (1981), con cui ottiene il suo primo Oscar, *L'uomo che piantava gli alberi* (1987) e *Le Fleuve aux grande eaux* (1993).

Un'intera regione, desolata, arida e sferzata dal vento, torna a vivere grazie a un solo uomo. Elzéard Bouffier, solitario pastore ritiratosi sulle montagne del sud della Francia, agli inizi del Novecento inizia un segreto rimboscimento, piantando col suo bastone appunto migliaia di ghian-de. In un'epoca di guerre e distruzione, l'uomo si dimostra ancora capace di generare la vita, anche con gesti semplici. Delicato inno alla speranza tratto dall'omonimo libro di Jean Giono. Premio Oscar 1988 per il Miglior cortometraggio d'animazione

LUNEDÌ
22
APRILE
MAcA
ORE 11.00

Proiezioni a ingresso
libero per tutti

Al termine
della proiezione
piantumazione di alberi
e pic nic di Pasquetta

EARTH DAY
LA GIORNATA
DELLA TERRA
CON GLI OSCAR
DELL'AMBIENTE

#foreste
#buonepratiche
#ecologia

WALL•E



REGIA
ANDREW STANTON
PRODUZIONE
PIXAR ANIMATION
STUDIOS, WALT DISNEY
PICTURES
USA 2008, 98'



Andrew Stanton è tra gli animatori, registi e sceneggiatori di spicco della Pixar Animation Studios. Dopo la sceneggiatura di *Toy Story* (1995), nel 2003 firma la regia di *Alla ricerca di Nemo*, Premio Oscar 2004 per il Miglior film di animazione, di cui molti anni dopo realizzerà il sequel *Alla ricerca di Dory* (2016).

Anno 2815: WALL-E (Waste Allocation Load Lifter Earth-Class) è un robotino che da centinaia di anni conduce un'esistenza solitaria sulla Terra perché gli esseri umani hanno abbandonato il pianeta, ormai invivibile. Un giorno, mentre WALL-E compie le sue consuete mansioni, una misteriosa astronave atterra sul pianeta. Da quel momento il piccolo automa avrà un nuovo scopo nella vita: seguire attraverso la galassia EVE, la robot-ricercatrice che, grazie a lui, ha scoperto una nuova chiave per il futuro dell'umanità. Premio Oscar 2009 per il Miglior film d'animazione.

LUNEDÌ
22
APRILE
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16.00

Proiezioni a ingresso
libero per tutti

EARTH DAY
LA GIORNATA
DELLA TERRA
CON GLI OSCAR
DELL'AMBIENTE

#rifiuti
#inquinamento
#futurodelplaneta

La marcia dei pinguini



REGIA
LUC JACQUET
PRODUZIONE
BONNE PIOCHE
USA, FRANCIA 2005, 80'



Luc Jacquet, biologo di formazione, scopre la sua passione per il documentario durante una ricerca in Antartide, lavorando poi come direttore della fotografia. In veste di regista dirige, tra gli altri, *La volpe e la bambina* (2007), *Il était une Forêt* (2013), *La Glace et le Ciel* (2015) e *La marcia dei pinguini: il richiamo* (2017). Nel 2010 fonda l'Associazione Wild-Touch a sostegno del rispetto della natura. Nel 2015 il Festival CinemAmbiente gli conferisce il Premio Movies save the Planet.

Sospeso nel silenzio visivo e sonoro del Mare Antartico, il film segue l'annuale avventura del pinguino imperatore, tenero e apparentemente goffo animale, che per riprodursi deve compiere un va e vieni continuo tra il nord (dove c'è l'oceano e il cibo abbonda) e il sud (dove la banchisa è deserta, ma stabile). Maschi e femmine si uniscono nel canto e formano delle coppie fisse che stringono un patto d'amore che, a -40°, è l'unica speranza di sopravvivenza per i piccoli. Premio Oscar 2006 per il Miglior documentario.

LUNEDÌ
22
APRILE
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.00

Proiezioni a ingresso
libero per tutti

EARTH DAY
LA GIORNATA
DELLA TERRA
CON GLI OSCAR
DELL'AMBIENTE

#antartico
#uccelli
#ciclodellavita

Avatar



REGIA
JAMES CAMERON
PRODUZIONE
20TH CENTURY FOX,
DUNE ENTERTAINMENT,
INGENIOUS FILM
PARTNERS,
LIGHTSTORM
ENTERTAINMENT
USA, GRAN BRETAGNA
2009, 162'



James Cameron, regista, produttore e sceneggiatore, con grande maestria ha saputo sfruttare le nuove tecnologie e gli effetti speciali per sviluppare temi quali il rapporto tra l'essere umano e il progresso. Oltre ai numerosi successi che toccano vari generi, da *Terminator* (1984) a *Titanic* (1997), significativa è la sua attività di documentarista dedicata all'esplorazione degli abissi marini.

Jake Sully è un ex marine paraplegico, che viene mandato sul pianeta Pandora in una missione di esplorazione: su Pandora si trovano preziose riserve di energia necessarie alla Terra, messa in ginocchio da una catastrofe ecologica. Premio Oscar 2010 per Migliore fotografia, Migliore scenografia e Migliori effetti speciali.

LUNEDÌ
22
APRILE
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.30

Proiezioni a ingresso
libero per tutti

EARTH DAY
LA GIORNATA
DELLA TERRA
CON GLI OSCAR
DELL'AMBIENTE

#sfruttamento
#conflitti
#suddelmondo

The Babushkas of Chernobyl Le Babushke di Chernobyl



REGIA
ANNE BOGART
HOLLY MORRIS
PRODUZIONE
CHICKEN AND EGG
PICTURES, FORK FILMS,
HEDGEBROOK
USA 2015, 70'



Anne Bogart lavora per dodici anni al programma televisivo della PBS *Globe Trekker*, collaborando, inoltre, con testate quali "W Magazine" e "The Los Angeles Times".

Holly Morris dirige quattro episodi del programma *Adventure Divas* della PBS prima di scrivere diversi reportage che hanno poi ispirato *The Babushkas of Chernobyl*.

Nella Dead Zone che circonda la centrale nucleare di Chernobyl, un gruppo di anziane contadine non si arrende e continua a vivere in una delle aree più radioattive del Pianeta. Condividono un territorio letale, ma anche meraviglioso, con altri clandestini come scienziati, militari o amanti del pericolo, che vi si addentrano inseguendo scenari da videogiochi post-apocalittici. Donne che hanno deciso di tornare in queste terre dopo il disastro del 1986, sfidando le autorità e a rischio della loro stessa vita, e che, come i lupi, gli alci o i cinghiali ricomparsi nelle foreste della zona, sono l'emblema della capacità di sopravvivenza della natura stessa.

LUNEDÌ
29
APRILE
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di II grado

Appuntamento in
collaborazione
con Arpa Piemonte

**GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELLA
COMMEMORAZIONE
DELLE VITTIME
DELLE CATASTROFI
RADIOATTIVE**
26 APRILE

#chernobyl
#radiazioni
#donne

Polvere, il grande processo dell'amianto



REGIA
ANDREA PRANDSTRALLER
NICCOLÒ BRUNA
PRODUZIONE
GRAFFITI DOC, AMKA
FILMS PRODUCTIONS,
SRG SSR IDÉE SUISSE,
IOTA PRODUCTION,
ARTE FRANCE, RTBF
ITALIA 2011, 85'



Andrea Prandstraller esordisce come aiuto regista di Carlo Lizzani e Francesco Rosi. Nel 2008 vince lo Sky TV Awards con *Vajont, l'immagine dell'orrore*.

Niccolò Bruna studia regia alla scuola cubana EICTV, al CSC di Roma, con Abbas Kiarostami e Werner Herzog. Nel 2015 dirige *Pequeñas mentiras piadosas*, finanziato da Piemonte Doc Film Fund.

Grazie al suo consumo in paesi come Cina o Russia, la produzione di amianto nel mondo non si è fermata e ancora oggi una notevole percentuale della popolazione mondiale è esposta a questa fibra altamente nociva. A partire dal processo di Torino contro la multinazionale Eternit, che con il suo stabilimento di Casale Monferrato è stata responsabile di quasi tremila morti tra ex operai e semplici cittadini, ci spingiamo fino all'India e al Brasile per verificare come, intorno a una sostanza dalle caratteristiche letali, si sia sviluppato un business milionario gestito da una lobby in grado di influenzare le politiche di molti Paesi.

LUNEDÌ
29
APRILE
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di II grado

Appuntamento in
collaborazione
con Arpa Piemonte

**GIORNATA
MONDIALE
DELLE VITTIME
DELL'AMIANTO**
28 APRILE

#amianto
#inquinamentoindustriale
#salute

La sceneggiatura di *Polvere* riceve la menzione speciale al Concorso Premio Solinas 2008 e nel 2012 il film è nominato al David di Donatello.

L'incredibile volo



REGIA
CARROLL BALLARD
PRODUZIONE
**COLUMBIA PICTURES,
SANDOLLAR
PRODUCTIONS**
USA 1996, 110'



Carroll Ballard esordisce come regista di documentari alla fine degli anni Sessanta. Nel tempo realizza anche film di finzione, quali *Black Stallion* (1979) candidato all'Academy Awards e *Wind* (1992). Il suo film più recente è *Duma* (2005), sull'amicizia in Kenja tra un adolescente e un piccolo ghepardo.

Una tredicenne, rimasta orfana di madre, va a vivere con il padre in una fattoria isolata del Canada, dove trova un nido di oche selvatiche abbandonato. Attraverso una rudimentale incubatrice, riesce a far schiudere le uova e diventa così la madre adottiva dei pulcini. Per insegnare loro la rotta migratoria verso sud, intraprende un avventuroso viaggio con un velivolo ultraleggero accompagnandole per tutto il tragitto, dal Canada alla Florida. La primavera seguente le oche saranno in grado di ritrovare la strada verso casa.

**VENEDÌ
10
MAGGIO
MAcA
ORE 9.00**

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di I grado

Appuntamento in
collaborazione con
LIPU - Lega Italiana
Protezione Uccelli

**GIORNATA
MONDIALE DEGLI
UCCELLI MIGRATORI
9 MAGGIO**

#uccelli
#etologia
#imprinting

Il popolo migratore



REGIA
**JACQUES PERRIN, JACQUES
CLUZAUD, MICHEL DEBATS**
PRODUZIONE
**GALATÉE FILMS, FRANCE 2
CINÉMA, FRANCE 3 CINÉMA,
LES PRODUCTIONS DE LA
GUÉVILLE, BAC FILMS**
FRANCIA, GERMANIA,
ITALIA, SVIZZERA, SPAGNA
2001, 92'



Jacques Perrin, attore, produttore e regista cinematografico dalla lunga carriera, a partire dagli anni Novanta si impone anche nel documentario naturalistico, producendo *Microcosmos* (1996) e *Himalaya* (1999). Esordisce nella regia con *Il popolo migratore* accanto ai registi **Michel Debats**, che nel 2008 dirigerà *L'Ecole nomade*, e **Jacques Cluzaud**, con il quale realizzerà anche *La vita negli oceani* (2009) e *Les Saisons* (2016). Jacques Perrin nel 2016 viene insignito da CinemAmbiente del Premio Movies Save the Planet.

Dall'Alaska al Perù, attraverso New York e l'Amazzonia, fino alle campagne francesi, il Kenya e la Libia, passando dall'emisfero australe a quello boreale: quattro anni di lavorazione, oltre cinquanta ornitologi e quaranta piloti di deltaplano, un viaggio per seguire le rotte migratorie di quasi quaranta specie di uccelli in tutti i sette continenti del pianeta. Dopo aver prodotto *Microcosmos. Il popolo dell'erba* (1996) e *Himalaya - L'infanzia di un capo* (1999), Jacques Perrin decide di osservare e raccontare il mondo degli uccelli secondo il mutare delle stagioni.

**VENEDÌ
10
MAGGIO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 9.30**

Proiezione rivolta
alle Scuole primarie

Appuntamento in
collaborazione con
LIPU - Lega Italiana
Protezione Uccelli

**GIORNATA
MONDIALE DEGLI
UCCELLI MIGRATORI
9 MAGGIO**

#Uccelli
#CicloDellaVita
#Natura

The Messenger Il messaggero



REGIA
SU RYNARD
PRODUZIONE
**SONGBIRDSOS
PRODUCTIONS INC.,
FILMS À CINQ/ARTE**
CANADA, FRANCIA
2015, 90'



Su Rynard dopo il diploma all'Ontario College of Arts, frequenta la Faculty of Fine Arts della York University. Le sue opere di media art sono riconosciute in tutto il mondo e i lungometraggi *Deam Machine* (2000), *Kardia* (2006) e *The Messenger* vincono numerosi premi nei principali festival internazionali.

Dalla Foresta Boreale dell'estremo nord, alle pendici del Monte Ararat in Turchia fino alle strade di New York, alla scoperta delle tante cause antropiche della decimazione di usignoli, dendroiche cerulee, rigogoli, traupidi, frosioni e di numerose altre varietà di uccelli canori: la caccia, l'inquinamento luminoso, le collisioni ad alta quota, gli oleodotti, i pesticidi e la distruzione degli habitat degli uccelli migratori.

**VENEDÌ
10
MAGGIO
CINEMA
CENTRALE
ORE 10.00**

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di I grado

Appuntamento in
collaborazione con
LIPU - Lega Italiana
Protezione Uccelli

**GIORNATA
MONDIALE DEGLI
UCCELLI MIGRATORI
9 MAGGIO**

#uccelli
#caccia
#inquinamentoluminoso

La vita segreta delle api



REGIA
**GINA
PRINCE-BYTHEWOOD**
PRODUZIONE
**OVERBROOK
ENTERTAINMENT,
DONNERS' COMPANY**
USA 2008, 110'



Gina Prince-Bythewood, regista, sceneggiatrice e produttrice, si diploma alla UCLA Film School. Realizza diverse serie televisive e nel 1997 firma il suo primo lungometraggio *Damn Whitey*, seguito da *Love & Basketball* (2000) prodotto da Spike Lee. *Beyond the Lights - Trova la tua voce* (2014) si candida all'Academy Award per la miglior canzone.

Carolina del Sud, 1964. La 14enne Lily Owens, orfana di madre dall'età di 4 anni, si è costruita un'esistenza solitaria e ha instaurato un rapporto piuttosto problematico con il padre, un uomo rozzo e violento. Per sfuggire alla propria triste realtà, Lily decide di scappare dalla fattoria paterna insieme alla sua governante e di ripercorrere le tracce del misterioso passato di sua madre. Giunge così nella cittadina di Tiburon, dove entra in contatto con l'universo delle sorelle Boatwright e con l'affascinante mondo dell'apicoltura. Il tempo trascorso tra api e miele, insieme all'affetto delle tre eccentriche sorelle, aiuterà Lily a ritrovare finalmente la serenità.

**LUNEDÌ
20
MAGGIO
MAcA
ORE 9.00**

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di I grado

Appuntamento in
collaborazione con
La ginestra e il colibrì Aps

**GIORNATA
MONDIALE
DELLE API**

#apicoltura
#biodiversità
#donne

Bee Movie



REGIA
STEVE HICKNER
SIMON J. SMITH

PRODUZIONE
DREAMWORKS
ANIMATION

USA 2007, 90'



Simon J. Smith, animatore e regista, specializzato in effetti visivi, è attivo alla DreamWorks Animation da oltre venticinque anni. *Bee Movie* è il suo primo lungometraggio da regista, a cui segue *I pinguini del Madagascar* (2014) realizzato insieme a Eric Darnell.

Steve Hickner, animatore e regista, esordisce nel 1998 con *Il principe d'Egitto* con cui vince il Critics' Choice Movie Award.

L'ape Barry B. Benson non vuole rassegnarsi al suo triste destino: lavorare in un alveare per tutta la vita. Riesce quindi ad unirsi alla squadra dei raccoglitori di polline e si avventura all'aria aperta. Ben presto, però, scopre che la vita fuori dell'alveare e il contatto con l'uomo possono essere molto pericolosi. Quando, poi, viene a conoscenza dello sfruttamento delle api per la produzione del miele Barry decide di rivendicare i diritti delle api e con l'aiuto di Vanessa, una fioraia di New York che gli ha salvato la vita, porta avanti e vince una battaglia legale che toglie agli esseri umani ogni diritto ad usare il miele. Tuttavia, la vittoria di Barry scatena una reazione nell'ecosistema così disastrosa che le api decidono di riprendere l'importante incarico che Madre Natura ha loro assegnato.

LUNEDÌ
20
MAGGIO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 9.30

Proiezione rivolta alle Scuole primarie

Appuntamento in collaborazione con La ginestra e il colibri Aps

GIORNATA
MONDIALE
DELLE API

#apicoltura
#biodiversità
#dirittianimali

Un mondo in pericolo



REGIA
MARKUS IMHOOF

PRODUZIONE
ZERO ONE FILM,
ALLEGRO FILM

SVIZZERA, GERMANIA,
AUSTRIA, UNGHERIA,
USA, CINA, AUSTRALIA
2012, 91'



Markus Imhoof, sceneggiatore, regista cinematografico e teatrale, esordisce nel cinema con il lungometraggio *La barca è piena* (1981), candidato all'Oscar e ai National Board of Review Awards come miglior film straniero e vincitore dell'Orso d'argento alla Berlinale. Seguono, tra gli altri, *Die Reise* (1986), *Flammen im Paradies* (1997) e *Eldorado* (2018).

Milioni e milioni di api sono scomparse improvvisamente in tutto il mondo. In apparenza senza una ragione, una malattia o un'infezione che le abbia decimate, le api hanno lasciato i loro alveari pieni di miele e non sono riapparse in nessun altro luogo né sono stati ritrovati i loro corpi morti. Nonostante un'intensa attività di ricerche, la scienza non ha saputo trovare una risposta a quest'anomalo comportamento. La sparizione è frutto di una serie di circostanze fortuite o si è di fronte alle prime fasi di un ecosistema al collasso?

LUNEDÌ
20
MAGGIO
CINEMA
CENTRALE
ORE 10.00

Proiezione rivolta alle Scuole secondarie di II grado

Appuntamento in collaborazione con La ginestra e il colibri Aps

GIORNATA
MONDIALE
DELLE API

#apicoltura
#biodiversità
#inquinamento

Genesis



REGIA
MARIE PÉRENNOU
CLAUDE NURIDSANY

PRODUZIONE
LES FILMS ALAIN
SARDE, LES FILMS
DE LA VÉRANDA, RTI

FRANCIA, ITALIA
2004, 80'



Marie Pérennou e **Claude Nuridsany** sono entrambi biologi di formazione. Dopo gli studi si appassionano rispettivamente alla fotografia e alla scrittura realizzando reportage giornalistici. Dall'inizio degli anni Novanta si dedicano al cinema realizzando insieme, oltre a *Genesis*, *Microcosmos - Il popolo dell'erba* (1996) e *La Clé des Champs* (2011).

Mescolando humour e serietà, innocenza e saggezza, un poeta musicista africano utilizza il linguaggio evocativo del mito e delle favole per raccontare la nascita dell'Universo, l'inizio infuocato del nostro pianeta e l'apparizione della vita sulla Terra... Ci parla del tempo, della materia, della nascita, dell'amore e della morte. Gli animali sono i protagonisti di questa Genesi fiammeggiante, moderna e senza tempo.

MERCOLEDÌ
22
MAGGIO
MAcA
ORE 9.00

Proiezione rivolta alle Scuole primarie e secondarie di I grado

Appuntamento in collaborazione con Museo Regionale di Scienze Naturali

GIORNATA
MONDIALE DELLA
BIODIVERSITÀ

#evolucionismo
#animali
#natura

Microcosmos - Il popolo dell'erba



REGIA
MARIE PÉRENNOU
CLAUDE NURIDSANY

PRODUZIONE
GALATÉE FILM,
FRANCE 2 CINÉMA
FRANCIA, SVIZZERA
1996, 76'



Marie Pérennou e **Claude Nuridsany** sono entrambi biologi di formazione. Dopo gli studi si appassionano rispettivamente alla fotografia e alla scrittura realizzando reportage giornalistici. Dall'inizio degli anni Novanta si dedicano al cinema realizzando insieme, oltre a *Microcosmos*, *Genesis* (2004) e *La Clé des Champs* (2011).

Un viaggio alla scoperta degli sconosciuti abitanti del pianeta Terra. Insetti e altri essere viventi colti in mezzo all'erba e all'acqua, tra piante e gocce di rugiada grosse come palloni, microrganismi spesso quasi invisibili e (in)volontariamente "calpestabili" di cui gli autori ci invitano a conoscere abitudini, usi e costumi e persino piccole furberie. Per realizzare *Microcosmos* ci sono voluti quindici anni di ricerche, tre per impressionare ottantamila metri di pellicola e sei mesi di montaggio.

MERCOLEDÌ
22
MAGGIO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 9.30

Proiezione rivolta alle Scuole primarie

Appuntamento in collaborazione con Museo Regionale di Scienze Naturali

GIORNATA
MONDIALE DELLA
BIODIVERSITÀ

#insetti
#evolucionismo
#natura

Dusk Chorus – Based on Fragments of Extinction



REGIA
NIKA ŠARAVANJA
ALESSANDRO D'EMILIA
PRODUZIONE
ZeLIG
ITALIA 2016, 60'



Nika Šaravanja, spinta dalla passione per la fotografia, si diploma alla Scuola di documentario ZeLIG di Bolzano. Durante gli studi è direttore della fotografia in *Ascolta i miei occhi* (2014) e regista per *In this State of Being* (2015).

Alessandro d'Emilia si diploma alla Scuola di documentario ZeLIG di Bolzano. Appassionato di climbing e high-lining, si specializza nell'uso dell'audio-visivo in natura e in luoghi inesplorati.

Un viaggio sonoro nella foresta amazzonica dell'Ecuador. Un'esperienza sensoriale, scientifica e poetica al tempo stesso, guidata dal ricercatore e compositore eco-acustico David Monacchi, autore del progetto multidisciplinare "Fragments of Extinction". Per la prima volta viene registrato in 3D il ricchissimo patrimonio sonoro di un ecosistema antico, archivio di milioni di anni di evoluzione sulla Terra. I cambiamenti climatici, la sopraggiunta siccità, la presenza massiccia delle compagnie petrolifere e le difficoltà di allestimento dei sofisticati strumenti di registrazione in un luogo impervio, sono gli ostacoli che David è costretto ad affrontare lungo il percorso di scoperta di straordinari suoni destinati a sparire.

MERCOLEDÌ
22
MAGGIO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di II grado

Appuntamento in
collaborazione con
Museo Regionale di
Scienze Naturali

GIORNATA
MONDIALE DELLA
BIODIVERSITÀ

#foreste
#biodiversità
#futurodelpianeta

Medvedi Kamčatki. Načalo Žizni

Gli orsi della Kamčatka. L'inizio della vita



REGIA
IRINA ŽURAVLEVA
VLADISLAV GRIŠIN
PRODUZIONE
LESFILM
RUSSIA 2017, 60'



Irina Žuravleva da anni promuove progetti multimediali di sensibilizzazione ambientale. Dirige la LESFILM, che, per *Medvedi Kamčatki*, ha raccolto esperti come il direttore della fotografia Dmitrij Špilenok e il fotografo pluripremiato Igor Špilenok, ideatore del progetto. Attualmente lavora al suo secondo film dedicato alle più antiche foreste asiatiche.

Vladislav Grišin è regista, sceneggiatore e dal 2000 produttore di documentari.

Sette mesi di riprese nel Sud dell'estrema penisola della Kamchatka, luogo incontaminato, fuori dal tempo, area protetta dove è possibile incontrare l'orso bruno sperimentando un confine importante, delicato e sacro che l'uomo non dovrebbe infrangere. Un periodo lungo quanto quello necessario ai cuccioli appena nati per affacciarsi ai segreti nascosti della vita quotidiana. I suoni della natura e l'assenza di voce umana permettono allo spettatore di immergersi nella magnificenza di uno scenario selvaggio, fra antichi vulcani, corsi d'acqua e animali selvatici. Un mondo naturale che vive in equilibrio con le proprie leggi, aperto a coloro che vi entrano con rispetto, gratitudine e conoscenza.

VENERDÌ
31
MAGGIO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 9.30

Proiezione rivolta
alle Scuole primarie

Appuntamento
in collaborazione
con WWF - World Wide
Fund for Nature

#orso
#ecosistemi
#biodiversità
#natura

Cherche Zone blanche désespérément

Cercasi zona senza campo disperatamente



REGIA
MARC KHANNE
PRODUZIONE
ARTIS
FRANCIA 2013, 60'



Marc Kanne, formatosi in ambito musicale e teatrale, esordisce nel documentario con *Ce jour-là* (2002) sull'esplosione della fabbrica AZF di Tolosa. Tra gli altri, seguono *Aigoual, la Forêt retrouvée* (2007), *En Transhumance vers le Bonheur* (2016) e *L'Heure des loups* (2017) selezionati in numerosi festival internazionali.

Per ragioni ancora oggi poco chiare alcuni uomini, donne o bambini possono diventare intolleranti ai campi elettromagnetici generati anche solo dai propri smartphone. Si tratta della cosiddetta elettrosensibilità, una malattia non riconosciuta come tale dalla comunità scientifica per la mancanza di prove evidenti che forniscano parametri in grado di dimostrare il rapporto di causa-effetto tra sintomi ed esposizione. Un disturbo sconosciuto fino a ventina di anni fa, oggi sempre più frequente, illuminante sugli effetti a medio e lungo termine delle nuove forme di inquinamento, che comporta diversi sintomi psicofisici e costringe chi ne soffre a vivere un'esistenza molto difficile.

VENERDÌ
31
MAGGIO
CINEMA
CENTRALE
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di II grado

Appuntamento
in collaborazione
con Arpa Piemonte

#inquinamento
#elettromagnetico
#elettrosensibilità
#salute

Il grande Nord



REGIA
NICOLAS VANIER
PRODUZIONE
NATIONAL FILM
BOARD OF CANADA,
MC4DISTRIBUTION,
TFICINÉMA, MIKADO,
PANDORA FILM
ITALIA, FRANCIA,
CANADA, SVIZZERA,
GERMANIA 2004, 94'



Nicolas Vanier, scrittore e regista, sin dalla giovinezza intraprende viaggi esplorativi nei luoghi più remoti, in particolare nelle aree che circondano il Polo Nord, realizzando numerosi documentari sull'estrema Siberia, l'Alaska e il Canada. Tra i suoi film più noti, *Belle & Sébastien* (2013) e *L'Odyssee sauvage* (2014).

Norman Winther è un cacciatore che vive sulle Montagne Rocciose dello Yukon. È uno degli ultimi avventurieri a mantenere un rapporto con l'ambiente che lo circonda, a conoscere la natura, i suoi equilibri e a rispettarli. La sua vita si consuma tutta sulle montagne, insieme alla moglie Nebaska e ai fedeli cani da slitta. La sua guida ci conduce in un mondo ancora regolato dallo scorrere delle stagioni, composto di inverni rigidi e spietati, tempeste improvvisate, attacchi di orsi e di lupi con cui fare i conti ogni giorno...

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
CENTRALE
ORE 9.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di I grado

Al termine della
proiezione incontro
con Leonardo Bizzaro,
giornalista e alpinista

#rapportouomounatura
#caccia
#rapportouomoanimali

Le meraviglie del mare

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 9.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di I grado

Al termine della
proiezione incontro
con Giulio Caresio,
Mondapnea Torino

#mare
#ecosistemiobiodiversità
#plastica



REGIA
JEAN-MICHEL COUSTEAU
JEAN-JACQUES MANTELLO

PRODUZIONE
MANTELLO BROTHERS
PRODUCTIONS, SAGAX
ENTERTAINMENT

GRAN BRETAGNA,
FRANCIA 2017, 85'



Jean-Michel Cousteau, esploratore marino e ambientalista, da anni trasmette in tutto il mondo la sua passione per il mare. Nel 1999 fonda la Ocean Futures Society, atto di sensibilizzazione verso il pianeta acquatico.

Jean-Jacques Mantello, regista e pioniere del cinema subacqueo in 3D. Dal 2003, con il fratello François, produce brevi documentari sull'ambiente, a cui seguono i lungometraggi *Oceani 3D* (2010) e *Jean-Michel Cousteau's Secret Ocean 3D* (2014).

Jean-Michel Cousteau, figlio del leggendario esploratore e regista Jacques Cousteau, s'imbarca, con i figli Céline e Fabien e la sua troupe, per un viaggio di tre anni dalle isole Fiji alle Bahamas alla scoperta degli oceani e della loro microfauna, spettacolare come un universo segreto e minacciata dall'uomo. Rincorrendo appuntamenti rari, che avvengono al massimo una volta all'anno, Cousteau trascina gli spettatori in un'esperienza immersiva e tecnicamente sofisticata, ma anche preoccupata, perché il legame tra la salute delle specie marine e la salute del nostro pianeta è ancora lontano dall'essere conosciuto nella sua forza e necessità. Realizzato con tecniche di ripresa 3D 4K in macro e slow motion per catturare le immagini delle piccole creature marine mai viste prima.

CLIC 2 - LA SCUOLA CAMBIA IL CLIMA

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 9.30

Iniziativa rivolta alle
Scuole primarie,
secondarie di I e II grado

#cambiamenticlimatici
#acqua
#giovani

Dopo la positiva esperienza del 2017, il progetto CliC2 pone nuovamente la scuola al centro di un percorso sul tema della sostenibilità idrica e ambientale. CliC2 - rivolto quest'anno agli studenti dei tre gradi d'istruzione - affronta i temi dell'impatto del cambiamento climatico sulle risorse idriche e dell'impronta idrica. CliC2 è un'iniziativa realizzata grazie al supporto finanziario dell'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese e promossa da Hydroaid in collaborazione con Politecnico di Torino, Festival CinemAmbiente, MACA Museo A come Ambiente e Associazione Volonwrite, con il patrocinio della Città Metropolitana di Torino e della Città di Torino.



Océans, le Mystère plastique

Oceani, il mistero della plastica scomparsa

LUNEDÌ
3
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di II grado

Al termine della
proiezione incontro
con Franco Borgogno,
giornalista, fotografo,
guida naturalistica

#plastica
#inquinamento
#oceani



REGIA
VINCENT PERAZIO
PRODUZIONE
ARTE FRANCE,
VIA DÉCOUVERTES
PRODUCTION
FRANCIA 2016, 53'



Vincent Perazio, laureato in Scienze politiche, segue i maggiori eventi sportivi internazionali per varie emittenti televisive. Grazie a Vendée Globe, scopre l'ambiente marino e i problemi che ne minacciano l'equilibrio. Attualmente si occupa di temi ambientali in particolare per la rete franco-tedesca Arte.

Solo l'1% della plastica che fluttua negli oceani raggiunge le coste o rimane intrappolata nei ghiacci artici. Del restante 99%, stimato intorno a centinaia di migliaia di tonnellate, si sa ancora troppo poco. Una sorta di buco nero che lascia intravedere un dramma ecologico. Non essendo biodegradabile, la plastica non scompare, semplicemente si rompe in microparticelle tossiche, in gran parte invisibili all'occhio umano. Tale processo di trasformazione sta dando vita a un nuovo ecosistema: la platisfera. Si affaccia così, sempre più urgente, la necessità di indagare il fenomeno e le sue conseguenze: dove si trovano queste particelle? Ingerite dagli organismi o depositate sul fondo marino? E qual è il loro impatto sulla catena alimentare?

Il sale della Terra

MARTEDÌ
4
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 9.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di I grado

Al termine della
proiezione incontro
con Roberto Della Seta,
giornalista e ecologista

#personaggi
#arte
#natura



REGIA
WIM WENDERS
JULIANO RIBEIRO
SALGADO
PRODUZIONE
AMAZONAS IMAGES,
DECIA FILMS,
SOLARES FONDAZIONE
DELLE ARTI
FRANCIA, GERMANIA,
PORTOGALLO 2014, 100'



Wim Wenders è tra i più importanti e innovativi registi viventi. Dai tempi di *Alice nella città* (1973) indaga il mondo contemporaneo attraverso temi quali il viaggio, lo smarrimento, il dolore, la bellezza: una costante riflessione sull'umanità e sul cinema come mezzo espressivo. Insignito di prestigiosi riconoscimenti, nel 2015 riceve l'Orso d'oro alla carriera.

Juliano Salgado a lungo segue il padre nei suoi viaggi, testimoniandone il lavoro. Nel 2009 dirige *Nauru, une île à la dérive*.

Il fotografo Sebastião Salgado è l'ultimo esploratore partito alla scoperta del mondo non ancora toccato dalla moderna civiltà. Accompagnato dal figlio Juliano, Salgado si avventura in luoghi incontaminati mentre risponde alle domande del figlio sul suo lavoro che, diventato uno stile di vita, lo ha tenuto lontano dalla sua famiglia. Nonostante il rapporto tra padre e figlio sia incerto e teso, entrambi a poco a poco ritroveranno il forte legame che li lega mentre scoprono uno stato ancestrale della natura, pieno di creature mitiche e comunità umane isolate. Dal cuore del Rio delle Amazzoni alle tribù indiane, passando per Wrangel Island in Siberia e mostrando i Papoos di Irian Jaya e le lussureggianti paludi del Pantanal in Brasile, Salgado si imbatte in genti che sembrano provenire da un pianeta alieno, trovando in mezzo a loro la sua dimensione ideale. Premio speciale Un Certain Regard al 67° Festival di Cannes.

Zanna Bianca



REGIA
ALEXANDRE ESPIGARES
PRODUZIONE
SUPERPROD, BIDIBUL PRODUCTIONS, BIG BEACH PRODUCTIONS
FRANCIA,
LUSSEMBURGO, USA
2018, 82'



Alexandre Espigares è tra gli animatori della serie Tv animata della Lucasfilm *Star Wars - The Clone Wars* e di numerosi film, fra cui *Happy Feet 2* e *Iron Man 3*. Nel 2014 *Mr. Hublot*, realizzato insieme a Laurent Witz, vince l'Oscar per il miglior cortometraggio d'animazione. *Zanna Bianca* è il suo primo lungometraggio da regista.

Klondike, fine Ottocento. Nato nel bosco da un esemplare di cane lupo femmina sfuggito ai suoi padroni, Zanna Bianca è chiamato a superare le sfide imposte non tanto dall'ostilità della natura quanto dall'operato degli uomini, che hanno reso la regione territorio della loro corsa all'oro. Superando il suo istinto animale e la crudeltà che alcuni malvagi uomini gli impongono, Zanna Bianca troverà pace grazie a un'amorevole famiglia.

MARTEDÌ

4

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 9.30

Proiezione rivolta
alle Scuole primarie

Appuntamento
in collaborazione con
Cooperativa Amica

#animali
#biodiversità
#rapportouomoanimali

Chemical - Redefining Clean for a New Generation



REGIA
ANDREW NISKER
PRODUZIONE
TAKE ACTION FILMS
CANADA 2009, 75'



Andrew Nisker, autore, regista e produttore, realizza una dozzina di documentari su questioni socio-ambientali tra cui *Ground War* (2018), *Orange Witness* (2012) e *Garbage! The Revolution Starts at Home* (2007). Ispirandosi al suo mentore Bob Hunter (co-fondatore di Greenpeace), sostiene l'idea del cambiamento possibile come conseguenza, innanzitutto, di una rivoluzione personale.

L'industria legata alla pulizia della casa e alla cura del corpo ha un indotto di milioni di dollari l'anno. Qual è però l'impatto ambientale e quali gli effetti sulla nostra salute degli innumerevoli prodotti che usiamo in nome dell'igiene? Ne abbiamo realmente bisogno? E se ne può fare a meno? Andrew Nisker ha chiesto alla famiglia Goode di eliminare dalla loro esistenza per tre mesi qualsiasi prodotto chimico. Un cambiamento radicale nello stile di vita a cui tutti siamo abituati, ma anche un'opportunità per riflettere su una vera dipendenza e sui tanti falsi bisogni creati ad hoc dal mercato che hanno però effetti deleteri sulla nostra salute.

MARTEDÌ

4

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di II grado

Appuntamento
in collaborazione con
Le Erbe di Brillor

#inquinamento
#salute
#decrecita

Sopravvissuto - The Martian



REGIA
RIDLEY SCOTT
PRODUZIONE
SCOTT FREE PRODUCTIONS, KINBERG GENRE, TSG ENTERTAINMENT
USA 2015, 141'



Ridley Scott nella sua carriera di regista e di produttore ha dimostrato una straordinaria versatilità spaziando dalla fantascienza di *Alien* (1979) e *Blade Runner* (1982) alla commedia di *Il genio della truffa* (2003), agli storici d'azione come *Il Gladiatore* (2000) fino al più recente *Robin Hood* (2010), passando per il celebre road movie *Thelma & Louise* (1991), nomination all'Oscar per la Miglior regia. Nel 2016 *The Martian* si aggiudica due Golden Globe.

Mark Watney è tra i primi astronauti a mettere piede su Marte: investito da un'improvvisa tempesta e creduto morto, viene abbandonato dai compagni di spedizione. Solo, su un pianeta inospitale e senza alcuna possibilità di comunicare con la base, con i viveri insufficienti, Mark decide comunque di provare a sopravvivere e adattarsi alla vita sul pianeta, affrontando un problema dopo l'altro. Gli ostacoli inizieranno a farsi insormontabili, fino a che qualcuno alla Nasa scopre come, creduto da tutti morto, è in realtà ancora in vita.

MERCOLEDÌ

5

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA RONDOLINO
ORE 9.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di I grado

Al termine della
proiezione incontro
con Cesare Lobascio,
Thales Alenia Space

GIORNATA
MONDIALE
DELL'AMBIENTE

#fantascienza
#esplorazioni
#futuro

A.A.A.: AMBIENTAZIONE ANIMAZIONE AZIONE "NELLE MIE MANI"

Evento conclusivo del progetto A.A.A.: *Ambientazione Animazione Azione "Nelle mie mani"*, realizzato dalla Scuola Primaria Internazionale Europea Altiero Spinelli in collaborazione con Cartoon Italia, con il contributo del bando CinemaScuola LAB, nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC. In proiezione i cortometraggi animati a tema ambientale realizzati dagli studenti della scuola.



MERCOLEDÌ

5

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 9.30

Proiezione rivolta
alle Scuole primarie

GIORNATA
MONDIALE
DELL'AMBIENTE

Anote's Ark L'arca di Anote



REGIA
MATTHIEU RYTZ
PRODUZIONE
EYESTEELFILM
CANADA 2018, 77'



Matthieu Rytz da anni si interessa agli effetti dei cambiamenti climatici, integrando questa conoscenza alle sue ricerche visive attraverso la fotografia e la regia di documentari. Espone le sue foto in tutto il mondo e produce la mostra "World Press Photo" di Montreal. *Anote's Ark* è il suo primo lungometraggio.

Lo Stato di Kiribati, arcipelago del Pacifico centrale, rischia di essere ingoiato dalle acque del mare, il cui livello va progressivamente alzandosi a causa dei cambiamenti climatici. Sullo sfondo del dibattito internazionale sull'ambiente e degli appelli perché le migrazioni causate dal clima siano riconosciute come questione urgente in materia di diritti umani, la lotta del presidente Anote Tong per salvare la sua nazione si intreccia con il destino della giovane Semerary. Mentre il primo, con tenacia, sostiene i negoziati internazionali sul clima e persino indaga la possibilità di costruire città sottomarine, la ragazza, madre di sei figli, si dibatte nella decisione di lasciare l'unica cultura che conosce per ricominciare in Nuova Zelanda. Il ritratto di un popolo dalla grazia e forza di carattere straordinarie, determinato ad affrontare la sfida a testa alta.

MERCOLEDÌ

5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 10.00

Proiezione rivolta
alle Scuole secondarie
di II grado

Appuntamento
in collaborazione con
Amnesty International

GIORNATA
MONDIALE
DELL'AMBIENTE

#cambiamenticlimatici
#rifugiatiambientali
#areegeografiche
epopolazioni

LABORATORI

MACA – MUSEO A COME AMBIENTE

Primo museo in Europa completamente dedicato ai temi ambientali, dal 2004 il MACA offre spazi creativi, exhibit, laboratori, percorsi didattici ed esperienze che incoraggiano l'esplorazione. La parola d'ordine è *curiosità*. Nei primi 15 anni le attività del Museo hanno contribuito a diffondere i valori fondanti dell'Istituzione, facendo del Museo un ente riconosciuto, sinonimo di sostenibilità e centro per la didattica ambientale. Grazie ad una collaborazione fra CinemAmbiente e MACA per le attività di laboratori didattici, le scuole potranno prenotare gratuitamente dal 27 al 31 maggio 2019.



Durata 1 ora e 30 minuti

Per info e prenotazioni

MACA – Museo A come Ambiente
Corso Umbria 90, Torino
tel. 011 0702535
info@acomeambiente.org

Attività per l'Infanzia

TUTTI I COLORI DEL CIBO

Attività per la Scuola Primaria

IL TEATRO DELL'ACQUA

Attività per la Scuola Secondaria

DEMOSOFC

XKÉ? IL LABORATORIO DELLA CURIOSITÀ

Xké? Il laboratorio della curiosità, è un centro per la didattica delle scienze aperto solo alle scuole dove si possono trovare attività laboratoriali "hands on". Attraverso le domande e il gioco, le classi possono avvicinarsi alla scienza in modo divertente. Grazie ad una collaborazione fra CinemAmbiente e Xké? per le attività di laboratori didattici, le scuole potranno prenotare gratuitamente per le giornate del 31 maggio e del 3, 4 e 5 giugno 2019.



Durata 1 ora e 30 minuti

Per info e prenotazioni

Xké? Il laboratorio della curiosità
Via Gaudenzio Ferrari 1, Torino
tel. 011 8129786
laboratoriocuriosita@xkezerotredici.it

Attività per le classi 1-2 scuola primaria

A TUTTA ENERGIA

SE FOSSI UN ALTRO ANIMALE

Attività per le classi 3-4-5 scuola primaria

LA TERRA COM'ERA, COM'È E COME SARÀ?
MA QUALE ENERGIA?

Attività per le classi 1-2-3 scuole secondarie di I grado

ENERGIADI

XKÉ LE FOGLIE SONO VERDI?



cinemambiente TV
FILM PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE



Trova il tuo film. Ricerca.

CinemAmbiente TV è un progetto didattico di educazione ambientale per i diversi gradi di scuola che integra film e dossier di approfondimento. L'insegnante collegandosi al sito internet www.cinemambiente.tv, può ricercare nell'archivio i film per titolo, argomento e ordine di scuola, visionarli preventivamente e videoproiettarli in classe. Molte le tematiche affrontate: dall'energia agli ecosistemi, dalla biodiversità ai cambiamenti climatici, dai consumi consapevoli all'alimentazione. CinemAmbiente TV è uno strumento semplice che non comporta particolari conoscenze tecniche: un efficace supporto all'insegnamento dell'educazione ambientale tramite un linguaggio, quello dei film, in grado di stimolare l'attenzione e l'interesse dei ragazzi.



Proietta in classe. Visione.

CinemAmbiente TV è un progetto innovativo per la diffusione dell'educazione ambientale, fondamentale per le giovani generazioni, che da ad insegnanti e studenti la possibilità di vedere film individualmente sullo schermo del computer o collettivamente sulla LIM.

Gli insegnanti potranno creare delle liste personalizzate per organizzare con anticipo le lezioni che risulteranno coinvolgenti, di forte impatto e spunto di discussione e approfondimento.



Approfondisci le tematiche. Didattica.

CinemAmbiente TV non è solo film ma anche percorsi didattici e approfondimenti utili per le lezioni e per collegamenti interdisciplinari. I dossier tematici, visibili sul sito o scaricabili in formato pdf, permettono di approfondire i temi proposti dai film, e propongono attività che l'insegnante può svolgere in classe.



22° ENVIRONMENTAL
FILM FESTIVAL
CINEMAMBIENTE
TORINO
31 MAGGIO 2019
- 5 GIUGNO 2019

INTERVENGONO AL FESTIVAL

Franco Andreone

Zoologo al Museo Regionale di Scienze naturali di Torino, si occupa di ecologia, tassonomia e conservazione di anfibi e rettili, in particolare del Madagascar, dove dirige l'Amphibian Specialist Group dell'IUCN. Nel 2011 riceve il Sabin Award for Amphibian Conservation. Membro del Comitato Scientifico WWF Italia e past-president dell'International Society for the Study and Conservation of Amphibians. Nella sua attività unisce ricerca, museologia e comunicazione, convinto che l'educazione del grande pubblico sia cruciale per promuovere azioni di salvaguardia del Pianeta.

Giulio Cederna

Giornalista, esperto nel campo della comunicazione sociale e autore di documentari, si occupa di infanzia, immigrazione e cooperazione. Nel 2010 ha ideato, e ne è curatore l'*Atlante dell'infanzia a rischio* di Save The Children, edito dalla Treccani e giunto alla sua sesta edizione. È autore, con John Muiruri, del libro *The black Pinocchio. Le avventure di un ragazzo di strada* (Giunti 2005), nato da un progetto teatrale e sociale di recupero dell'infanzia negli slum di Nairobi curato da Marco Baliani. Ha collaborato all'enciclopedia *Diritti umani* (UTET 2008) a cura di Marcello Flores.

Stefano Ciafani

Ingegnere ambientale, inizia a collaborare con Legambiente nel 1998 con il servizio civile. Dal 2006 al 2011 ne è responsabile scientifico, vicepresidente dal 2011 al 2015, direttore generale dal 2015 al 2018 e attualmente presidente nazionale. È stato membro del Gruppo di lavoro Mafie e ambiente degli Stati generali della lotta alla criminalità, istituito nel 2017 dal Ministero della Giustizia, consulente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti durante la XIV legislatura e membro del Comitato di indirizzo sulla gestione dei RAEE presso il Ministero dell'Ambiente.

Claudia Apostolo

Giornalista professionista dal 1992, fino al 2017 lavora alla Rai, Tgr Piemonte, come inviata per il settimanale nazionale *Ambiente Italia* e per il quotidiano *Tg Leonardo*. Per CinemAmbiente nel 2017, in collaborazione con ILO, International Labour Agency delle Nazioni Unite, conduce il convegno sul tema della Transizione, realizzando il reportage *Totnes, rehearsals for change* presentato in apertura dei lavori, e nel 2018 il convegno "La transizione energetica: Economie e società sono rinnovabili". Dal 2018 fa parte di Legambiente Alpi e scrive per la rivista online "Dislivelli".

Elisabetta Chiacchella

Docente di Lingua italiana all'Università per stranieri di Perugia, dove si è occupata anche di didattica dell'italiano L2 in contesti scolastici, dal 2016 al 2018 insegna Italiano L2 a studenti migranti presso il CPIA di Perugia e l'Istituto penitenziario di Capanne. Partecipa a convegni internazionali sugli studi di genere, approfondendo la scrittura di Claudia Manselli e di Giulia Niccolai. Tiene conferenze sul femminismo della differenza sessuale da Carla Lonzi a Luisa Muraro. Attivista radicale dagli anni '90, è vicina alla teoria e alla prassi del pensiero nonviolento di Aldo Capitini.

Laura Cima

Politica e femminista, laureata in Lettere e Filosofia con specializzazione in Sociologia, dagli anni '80 è impegnata nel movimento antinucleare e nella politica ecologista a partire dall'esperienza dei Verdi Sole che ride. Negli anni '90 e 2000 è Presidente del Gruppo Parlamentare Verde lavorando attivamente al rafforzamento dei Verdi a livello europeo, e consigliere di parità per la provincia di Torino, rimanendo sempre attiva nel movimento delle donne e in quello ambientalista. Pubblica *Il complesso di Penelope, le donne e il potere in Italia* (Il Poligrafo 2012).

Benedetta Castiglioni

Docente di Geografia dell'ambiente e del paesaggio presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova e di Paesaggio, patrimonio, turismo per il corso di laurea Magistrale in Scienze storiche. Si dedica in particolare alle relazioni tra popolazione e paesaggio con ricerche sia di tipo teorico-metodologico sia di applicazione a casi di studio. È consulente presso pubbliche amministrazioni, associazioni e reti di scuole, per attività divulgative, formative e per la supervisione di progetti.

Andrea Chiaudano

Dal 2004 gestisce una società immobiliare a Torino. Appassionato di scacchi ottiene il titolo di Maestro Fide. Consegue un Bachelor of Arts presso la New School of Social Research di New York. Nel 2014, stanco dell'inquinamento torinese, prova per la prima volta un'auto elettrica: la Nissan Leaf. In breve tempo si libera di tutti i veicoli con motore a combustione interna e dal 2015 viaggia solo in elettrico. Crea il gruppo Facebook *Aboliamo il Motore A Scoppio e Installiamo energie rinnovabili*, in costante crescita, a cui lavora quotidianamente per promuovere la transizione.

Silvana Dalmazzone

È docente di Economia dell'Ambiente e delle Risorse naturali presso l'Università di Torino, dove è vice direttore del Dipartimento di Economia e Statistica e presidente del Corso di Laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio. La sua ricerca verte su temi quali economia della biodiversità, cambiamento climatico, *green economy reforms*, valutazione di servizi ecosistemici, gestione delle risorse idriche, contabilità ambientale, resilienza, energie rinnovabili. È vice presidente dell'Italian Association of Environmental and Resource Economists.

Francesco Ferrante

È presidente del comitato Parchi per Kyoto, promosso da Federparchi, Legambiente e Kyoto Club con lo scopo di realizzare progetti di riforestazione. Tra i fondatori di Green Italia, è vicepresidente del Coordinamento FREE, Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica, e membro del Comitato Tecnico Scientifico di NeXt (Nuova Economia X Tutti). Nella XVI legislatura, oltre che membro della Commissione Ambiente, fa parte della Commissione d'inchiesta sull'uranio impoverito. In rappresentanza del Kyoto Club partecipa alle COP21 di Parigi, COP22 di Marrakech e COP23 di Bonn.

Ilaria Delfina Ferri

Veterinaria e attivista, si occupa di bioetica, zoon-tropologia, tutela dell'ambiente marino e sostenibilità ambientale e diritti negati. Membro del Direttivo dell'Institute for Platform on Althernative Methods (IPAM) per il superamento della sperimentazione animale, ricopre il ruolo di Consigliere del Ministro dell'Ambiente per la biodiversità, tutela e diritti animali nella XV Legislatura. Direttore scientifico dell'Ente Nazionale Protezione Animali, tra le varie pubblicazioni, firma per la Feltrinelli Video i testi allegati ai documentari *The Cove* (2010) e *Project Nim* (2010).

Gianluca Forneris

Dopo aver conseguito la laurea e il master in Amministrazione aziendale, trascorre un periodo di apprendistato presso un'azienda tedesca. Dal 1997 ricopre il ruolo di presidente esecutivo e amministratore delegato della Cecomp, storica azienda torinese di design, prototipazione e industrializzazione di vetture automobilistiche.

Tiziano Fratus

Scrittore, poeta e cercatore d'alberi secolari e monumentali. Attraversando boschi vetusti li censisce, li misura, medita accanto a loro e ne scrive. Incontrando le sequoie millenarie in California elabora il concetto di Homo Radix, la pratica dell'alberografia e la disciplina della dendrosafia, che sviluppa nelle sue opere. Oltre al recente *Il bosco è un mondo*, ricordiamo *I giganti silenziosi*, *Ogni albero è un poeta*, *Manuale del perfetto cercatore d'alberi*, *Il libro delle foreste scolpite*, *Un quaderno di radici*. Per "La Stampa" cura la rubrica *Il cercatore di alberi*.

Sergio Galletta

Ingegnere ambientale con un lunga esperienza nel settore della gestione delle risorse idriche in Italia e nel Sud del mondo. All'esperienza nel settore privato ha fatto seguito quella di cooperante in Burkina Faso e Ruanda. Dal 2012 lavora in Hydroaid, Scuola internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo, dove attualmente è il responsabile dei progetti di cooperazione.

Pablo Graglia

Architetto, consegue il diploma universitario da educatore e per quindici anni lavora come responsabile di comunità terapeutica presso il Gruppo Abele. Dal 2004 si occupa della gestione e sviluppo di un ramo di impresa della cooperativa Arcobaleno, dedicato al ritiro e al trattamento dei RAEE, divenuto Transistor S.r.l. con oltre 650 punti di ritiro in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Dopo esserne stato il presidente, coordinando anche progetti di informazione presso le scuole, attualmente ne segue la direzione commerciale.

Mario Grosso

Ingegnere ambientale e docente di Rifiuti solidi al Politecnico di Milano. Socio fondatore e segretario dell'AIAT (Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio), si occupa di tecnologie di trattamento delle emissioni atmosferiche dagli impianti industriali e di gestione e trattamento dei rifiuti. È ciclista urbano e utilizzatore esclusivo di veicoli elettrici, riuscendo così a coniugare la sua passione per l'ecologia, la tecnologia e i viaggi. Scrive sul blog "Pensieri in bicicletta", dedicato alla mobilità sostenibile e ai racconti di viaggio.

Maria Lodovica Gullino

Professore ordinario di Patologia vegetale all'Università di Torino, è direttore del Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale e agro-alimentare (AGROINNOVA) e presidente della Società Italiana di Patologia Vegetale (S.I.Pa.V.). Presidente dell'International Society for Plant Pathology (ISPP) dal 2008 al 2013, è vicerettore per l'Internazionalizzazione e la Ricerca dell'Università di Torino fino al 2013. Publica numerosi libri e articoli scientifici in Italia e all'estero. Coordina per la casa editrice Springer la collana Plant Pathology in the 21st Century.

Masato Inoue

Designer automobilistico giapponese noto per aver progettato una delle prime auto elettriche prodotte in serie, la Nissan Leaf, e per essersi fatto promotore a livello internazionale del definitivo passaggio alla mobilità elettrica. Formatosi all'Industrial Design dell'Università di Chiba, al Design Center della Nissan Motor e all'Art College of Design di Pasadena, dal 2014 è professore di Transportation Design all'Istituto di Arte applicata e Design (IAAD) di Torino. È responsabile progettuale del nuovo veicolo elettrico Weevil, finanziato dall'Unione Europea.

Serenella Iovino

Insegna Letterature comparate all'Università di Torino. Dal 2008 al 2010 presiede la European Association for the Study of Literature, Culture and Environment e dal 2013 coordina il gruppo di ricerca internazionale sulle Environmental Humanities dell'Università di Torino. Tra i suoi libri, *Ecologia letteraria* (2006), *Material Ecocriticism* (2014), *ContaminAzioni ecologiche* (2015), *Ecocriticism and Italy: Ecology, Resistance, and Liberation* (2016), Book Prize della American Association for Italian Studies, e *Environmental Humanities: Voices from the Anthropocene* (2017).

Valentina Isaja

Biologa, concentra le sue esperienze di vita e professionali sulla natura e gli animali. Lavora a lungo in ambito marino, monitorando la fauna e la flora marina nel Mediterraneo e poi alle Maldive, grazie a un progetto dell'Università Bicocca di Milano. È membro della commissione scientifica europea dell'EEP sulla supervisione e gestione dei pinguini africani in Europa. Nel 2005 entra nello staff di ZOOM, contribuendo alla costituzione del bioparco. Oggi ne è il direttore scientifico, il responsabile del dipartimento educativo e la coordinatrice di progetti di conservazione in natura.

Laboratorio di Comunicazione ambientale

Thomas Coppola, Marika D'Angelo, Loubna Elakroute, Laura Friso, Luca Lallai, Anna Niero, Isabella Pochini, Raffaele Pranzo, Roberta Rietto, Stefano Sibille, Alessia Ventrice, sono studenti del Corso di Laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio presso l'Università di Torino che frequentano il Laboratorio di Comunicazione ambientale curato dalla professoressa Silvana Dalmazzone. Da alcuni anni, grazie a questa esperienza formativa, collaborano con il Festival CinemaAmbiente dando il loro contributo nell'introduzione e nel dibattito che accompagnano le proiezioni dei film.

Mattia Lolli

Laureato in Scienze politiche e Relazioni internazionali, è attivo nel comitato 3e32, nato a L'Aquila dopo il sisma del 2009, e nel centro sociale CaseMatte. Nel 2011 entra in Legambiente occupandosi di campi e progetti di volontariato internazionale. Dal 2013 partecipa alle principali campagne dell'Associazione come Goletta Verde, Festa dell'Albero, Clean up the Med, continuando parallelamente il suo impegno per Alliance of European Voluntary Service Organisations di cui diviene presidente nel 2015. È attivo anche in ambiti legati all'accoglienza dei migranti e dei rifugiati.

Alessandro Manuelli

Ingegnere chimico formatosi presso la Technische Universität di Chemnitz, ha lavorato per l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Politecnico di Milano. Svolge attività di ricerca nell'ambito dei processi del carbonio e si occupa di progetti di produzione energetica di comunità. È membro della commissione tecnica del Comune di Melendugno (LC) per la sorveglianza del progetto TAP (Trans Adriatic Pipeline).

Luca Mercalli

Amico storico di CinemAmbiente, climatologo e voce innovativa della comunicazione ambientale. Presidente della Società Meteorologica Italiana, si occupa di ricerca su climi e ghiacciai alpini. In Italia e all'estero insegna sostenibilità presso scuole e università e la pratica in prima persona, vivendo in una casa a energia solare, usando l'auto elettrica e coltivando l'orto. Direttore della rivista "Nimbus", autore per la Tv di *Scala Mercalli*, della rubrica di Rai News *Pillole di Mercalli*, editorialista per "La Stampa", ha al suo attivo migliaia di articoli e interventi in convegni internazionali.

Linda Messerklinger

Attrice e autrice, ha creato il live musicale *Shape_Shift*, un'indagine sull'essere umano come entità mutante, nata come workshop per la Fondazione Teatro Piemonte Europa. Insieme a Gigi Giancursi dà vita al duo Linda & The Greenman e pubblica il disco *Greensongs*, mentre con Gabriella Braidotti fonda Tantradance, una pratica che risveglia la creatività del corpo, nel suo bisogno innato di movimento, attraverso l'atto del ballare liberamente, riavvicinandosi all'ispirazione giocosa degli antichi mistici della Valle del Kashmir.

Laura Milani

Specializzata in design, marketing communication e marketing internazionale, insegna Comunicazione pubblicitaria allo IAAD – The Italian University for Design, dove dal 2000 ricopre le cariche di amministratore delegato e direttore, portandolo a riconoscimenti internazionali. Da giugno 2017 a maggio 2018 è Presidente del Museo Nazionale del Cinema di Torino. Nel 2017, a conclusione di un progetto di ricerca sul rapporto fra creatività e infanzia, fonda La Scuola Possibile.

Silvia Onidi

Ingegnere per l'ambiente e il territorio, è Coordinatore della Commissione Ambiente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. Ha collaborato con la Città Metropolitana di Torino, Golder Associates, Studio Buonanno, Barricalla e l'International Labour Organization Centre, per la progettazione della bonifica di siti contaminati, e per i sistemi di gestione ambientale EMAS e ISO 14001. È consulente per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori in materia di gestione degli aspetti ambientali. Tra le attività principali, la verifica della conformità normativa ambientale.

Paolo Orio

Medico veterinario, elettrosensibile da diciannove anni, nel 2005 fonda l'Associazione Italiana Elettrosensibili, di cui ne è il presidente. L'Associazione è impegnata in attività di studio e divulgazione sui rischi per la salute derivanti dall'esposizione a Campi Elettromagnetici (CEM) in alta frequenza (generati da dispositivi Wi-Fi, telefoni cordless, telefonini, stazioni radio base, ripetitori radio-televisivi, radar) e in bassa frequenza (generati da elettrodomestici, elettrodomestici, computer, impianti elettrici delle abitazioni).

Ugo Pagallo

Professore presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, è ricercatore al Center for Transnational Legal Studies di Londra e al Nexa Center for Internet & Society al Politecnico di Torino. Autore di monografie e saggi, coeditore della serie AICOL di Springer, partecipa a progetti di ricerca europei, tra cui il RPAS sui droni e l'Onlife Initiative per la valutazione del programma di robotica Horizon 2020. Lavora con lo European Institute for Science, Media and Democracy su AI4People, il primo forum in Europa sugli impatti sociali dell'Intelligenza Artificiale.

Giovanni Paludi

È attualmente responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica e vicario della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione Piemonte. Dal 2000 al 2013 partecipa alle attività relative a progetti di cooperazione transnazionale finanziati con fondi comunitari, quali Programma Interreg, progetti Enplan, Culturalp, Mars, Metrex, Capacities. Dal 2007 al 2009 è docente presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino dei corsi sulla Valutazione di impatto ambientale e Valutazione ambientale strategica di piani e programmi.

Jacopo Paolini

Dopo aver praticato per diversi anni l'attività di commercialista, nel 2012 crea la Enecta BV, una società olandese specializzata nell'estrazione e vendita di prodotti di cannabis terapeutica in Europa. Nel 2017 è tra i fondatori di Green Valley, azienda italiana impegnata a generare innovazione nelle tecniche agricole, che collabora con coltivatori, genetisti, specialisti di sviluppo prodotto e organizzazioni di ricerca. Dall'esperienza di Green Valley nel 2018 nasce la società Terre di cannabis, dove si studia e si coltiva cannabis light con i criteri dell'agricoltura biologica.

Cecilia Pennaccini

Docente di Etnologia e Antropologia visiva all'Università di Torino. A lungo collabora con la RAI, realizzando programmi televisivi e documentari etnografici. Conduce ricerche etnologiche in Africa centro-orientale (Repubblica Democratica del Congo, Burundi, Tanzania, Uganda) e dal 2001 dirige la Missione Etnologica Italiana in Africa Equatoriale (Ministero degli Affari Esteri). Publica numerosi articoli per riviste scientifiche e i volumi *Filmare le culture. Un'introduzione all'antropologia visiva* (2005) e *Kubandwa. La possessione spiritica nell'Africa dei Grandi Laghi* (2013).

Isabella Pratesi

Laureata in Scienze naturali, dirige il programma di conservazione del WWF Italia. La sua principale attività è la gestione di programmi sulla conservazione della biodiversità in Italia e nel mondo, coniugando le battaglie per proteggere una natura vicina e quotidiana, con quelle in difesa di luoghi cruciali come l'Amazzonia, il Bacino del Congo, le barriere coralline. Scrive libri, dossier, interviene in televisione e per radio, cura blog, sostenendo l'urgenza di azioni immediate che garantiscano un futuro al Pianeta nel rispetto delle profonde connessioni che ci legano alla sua biodiversità.

Carlo Rondinini

Ricercatore in Zoologia presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Roma La Sapienza, dove insegna Biologia della conservazione in corsi di Laurea e Master, ha studiato sul campo l'ecologia dei mammiferi europei. Dal 2000 si occupa di identificazione di priorità globali per la conservazione della biodiversità. Attualmente coordina il programma di ricerca Global Mammal Assessment, che valuta il rischio di estinzione di tutti i mammiferi marini e terrestri per la IUCN Red List of Threatened Species.

Guido Satta

Ingegnere chimico, specializzato in tematiche ambientali e di sicurezza. Con un passato di dirigente d'azienda, da vent'anni libero professionista, è impegnato professionalmente in diverse aziende sulle tematiche ambientali, soprattutto sui rifiuti, ed effettua docenze in corsi di formazione. Svolge numerose consulenze in Europa, Stati Uniti, Messico ed Arabia Saudita. È consulente del Tribunale di Torino. Vice coordinatore della Commissione Ambiente dell'Ordine Ingegneri di Torino, collabora alle pubblicazioni dell'Ordine.

Giorgia Serughetti

Ricercatrice presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Milano Bicocca, si occupa di genere e teoria politica, con particolare attenzione a temi quali prostituzione, migrazioni e tratta, violenza contro le donne. Dal 2007 collabora con enti pubblici e nel privato sociale, come l'Associazione Parsec e Open Society Foundations. Svolge attività di formatrice e firma numerosi articoli e saggi per riviste e volumi collettivi. Tra i suoi libri, *Chiedo Asilo: essere rifugiato in Italia* (2012) e *Libere tutte. Dall'aborto al velo, donne del nuovo millennio* (2017).

Adriano Travaglia

Avvocato specializzato in diritto civile e commerciale, fondatore dello Studio Legale Salomone & Travaglia di Torino, si occupa di formazione specialistica per imprese dal 2008. È direttore dell'Associazione per l'Alta Formazione giuridico-economica. Fondatore di una decina di startup in vari settori economici, dall'education alle biotecnologie, alla sanità, costituisce e presiede la European Startup Association, piattaforma internazionale di creazione e networking tra ecosistemi che operano sui temi dell'innovazione d'impresa.

Luca Vicini, in arte Vicio

Musicista, compositore, arrangiatore e beatmaker, dal 1999 è il bassista dei Subsonica, con i quali è attualmente impegnato nel tour dell'ultimo disco *8*. In veste di produttore artistico, crea lo studio di registrazione Punto V, immerso nel verde della Valle di Susa e concepito come spazio creativo accogliente e rigenerante, a stretto contatto con la natura. Ha da poco pubblicato il suo primo libro, *Il silenzio tra le note* (Edizioni Ultra), un piccolo manuale di meditazione per musicisti.

PROGRAMMA

VENERDÌ
31
MAGGIO

9.30 MC	Medvedi Kamčatki
10.00 CC	Cherche Zone blanche désespérément
17.00 MC	Controcorrente
17:00 CA	Inaugurazione Intrecci ambientali
18.30 MOL	Inaugurazione The Human Element: fotografie di James Balog
20.30 MC	CERIMONIA DI INAUGURAZIONE Il punto di Luca Mercalli
	The Human Element

SABATO
1
GIUGNO

14.30 CSSR	Frame, Voice, Report!
15.45 MC	Il mondo deve sapere
16.15 MS	Backlight: in vitro Meat
17.30 MC	System Error
17.30 MS	Soyalism
19.00 MS	Messaggi dalla fine del mondo
20.00 MC	Anthropocene: the Human Epoch
20.45 MS	Time Thieves
21.45 I	The Cove. La baia dove muoiono i delfini
22.30 MC	Walden
22.30 MS	More Human than Human

DOMENICA
2
GIUGNO

15.00 MC	Ritratti dal mondo
15.45 MS	Terre di cannabis Anima
16.30 MC	Utopia Revisited
17.00 CSSR	Con quale diritto
17.30 MS	The Climate Limbo
18.00 MC	Une vie meilleure
18.45 MS	Monsieur Kubota
19:00 BH	All U Can Beat
20.30 MC	The Last Male on Earth
20.30 MS	Backlight: Beyond The Green Horizon
	A Simple Life
22.00 MS	Ballata in minore
22.30 MC	The Burning Field

LUNEDÌ
3
GIUGNO

9.00 MR	Le meraviglie del mare
9.00 CC	Il grande Nord
9.30 MC	CliC2 - La Scuola cambia il clima
9.30 AV	Seminario Scuole EcoAttive
10.00 MS	Océans, le Mystère plastique
16.00 MC	Ecoanimazione
16.00 MS	Secrets in the World's Largest Forest
17.00 MC	Take Light
17.00 CSSR	Rare
17.30 MS	Global Thermostat
17.30 PA	Inaugurazione Intrecci ambientali
18.15 MC	La patente Mirabilia Urbis
19.00 MS	Animalia
19:00 BH	Requiem Naturae
20.00 MC	Ubiquity
20.45 MS	Il sorriso del gatto
22.30 MC	Youth Unstoppable
22.30 MS	Useless

MARTEDÌ
4
GIUGNO

9.00 MR	Il sale della Terra
9.30 MC	Zanna bianca
10.00 MS	Chemical
16.30 MC	Ecovisioni
17.00 MS	Weevil. I Sing the Body Electric
17.00 CL	Terremoti e ricostruzioni
18.00 MC	Earth
18.30 MS	Plastic Surgery: Coca-Cola's Hidden Secrets
19:00 BH	Another Green World, altre musiche vegetali dal mondo
20.00 MS	Storie di pietre
20.15 MC	Breakpoint
22.00 MS	The Truth about Killer Robots
22.30 MC	The Revolution Generation

MERCOLEDÌ
5
GIUGNO

9.00 MR	Sopravvissuto - The Martian
9.30 MC	A.A.A.: Ambientazione Animazione Azione "Nelle mie mani"
9.30 PCM	La comunicazione ambientale in Italia
10.00 MS	Anot's Ark
15.00 MC	Concorso nazionale CinemAmbiente Junior
16.00 MS	Difendiamo chi difende i diritti della Terra
18.00 MS	Libellula gentile - Fabio Pusterla, il lavoro del poeta
18.00 BAR	Barricalla a porte aperte
20.30 MC	CERIMONIA DI PREMIAZIONE
22.00 MC	Aquarela
21.00 CAR	Anthropocene: the Human Epoch

MC,S,R	CINEMA MASSIMO - MNC via Giuseppe Verdi 18
CSSR	CENTRO STUDI SERENO REGIS via Giuseppe Garibaldi 13
CC	CINEMA CENTRALE via Carlo Alberto 27
I	IMBARCHINO DEL VALENTINO viale Umberto Cagni 37
CAR	CINEMA ELIOS piazza Giuseppe Verdi 4, Carmagnola (TO)
MOL	MOLE ANTONELLIANA via Montebello 20
CA	CIRCOLO DEGLI ARTISTI corso San Maurizio 6
PA	PINACOTECA ALBERTINA via Accademia Albertina 8
BH	BLAH BLAH via Po 21
AV	I.I.S. A. AVOGADRO corso San Maurizio 8
PCM	PALAZZO CERIANA MAYNERI corso Stati Uniti 27
CL	IL CIRCOLO DEI LETTORI via Giambattista Bogino 9
BAR	BARRICALLA via Brasile 1, Collegno (TO)

LUOGHI

SEZIONI

	CONCORSO DOCUMENTARI INTERNAZIONALI
	CONCORSO DOCUMENTARI ONE HOUR
	CONCORSO DOCUMENTARI ITALIANI
	CONCORSO CORTOMETRAGGI INTERNAZIONALI
	PANORAMA
	EVENTI SPECIALI
	ECOTALK
	ECOEVENTI
	CINEMAMBIENTE JUNIOR

MODALITÀ D'INGRESSO

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

CINEMA MASSIMO: i biglietti gratuiti (max. 2 per spettatore) si possono ritirare un'ora prima di ogni proiezione.

CINEMAMBIENTE JUNIOR: proiezioni e laboratori sono riservati alle scuole prenotate.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

PRESIDENTE
Sergio Toffetti

COMITATO DI GESTIONE

Paolo Del Brocco
Gaetano Renda
Giorgia Valle
Annapaola Venezia (Vicepresidente)

CONSERVATORE E CURATORE CAPO
Donata Pesenti Campagnoni

COORDINATORE GENERALE
Daniele Tinti

COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, PR
Maria Grazia Giroto

UFFICIO STAMPA
Veronica Geraci

AMMINISTRAZIONE
Erika Pichler

CINEMAMBIENTE ENVIRONMENTAL FILM FESTIVAL

DIRETTORE
Gaetano Capizzi

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Silvana Brunero
con la collaborazione di
Giorgia Lodato

PROGRAMMAZIONE
Lia Furxhi

DOCUMENTAZIONE E PROIEZIONI
Ginevra Scaglione e Valerio Filardo

CINEMAMBIENTE JUNIOR
Stefania Sandrone

CURA EDITORIALE
Eugenia Gaglianone

UFFICIO STAMPA
Valentina Tua per Studio Sottocorno
Giuliana Martinat
con **Helleana Grussu**

SOCIAL MEDIA
Eleonora Anello

OSPITALITÀ
Elisa Liani
con la collaborazione di
Nadia Zanellato
Elisabetta Tumiatì
Alessio Ogliano

PROGETTO GRAFICO
BRH+

HANNO COLLABORATO
PER IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
Ufficio Comunicazione e Promozione,
Ufficio Amministrazione
e tutto il personale del Cinema Massimo

TRADUZIONI
Kenneth A. Britsch
Giliola Viglietti

FOTOGRAFI
Claudio Cravero e Giuseppe Trivisano
per **HANGAR studio**

VIDEO DOCUMENTAZIONE
Gabriele Camilli

RUNNER
Alessandro Spina

STAGISTE
Luisa Riberi
Carlotta Barbero



22° ENVIRONMENTAL
FILM FESTIVAL

CINEMAMBIENTE
TORINO
31 MAGGIO 2019
- 5 GIUGNO 2019

Con il Patrocinio



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Con il Sostegno



Con il Contributo



Main Sponsor



Sponsor



Vettore Ufficiale



Partner Tecnici



Con l'Adesione di



Media Partner



CinemAmbiente Junior

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC.



22° ENVIRONMENTAL
FILM FESTIVAL
CINEMAMBIENTE
TORINO
31 MAGGIO 2019
- 5 GIUGNO 2019

www.cinemambiente.it



MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile

FSC® C004467